



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 145 del 28/09/2018

OGGETTO :

VERIFICA INFRANNUALE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018.

L'art. 193 del Tuel, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs 126/2014, non prevede più la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri, così pure il D.M. 1 dicembre 2015 ha espunto dal paragrafo 4.2 del principio contabile sulla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi quale fase contestuale alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'art. 147 ter del Tuel tuttavia conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche sul raggiungimento dei risultati e nell'ambito dei controlli interni prevede che l'ente locale per verificare lo stato di attuazione dei programmi, definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico ed elabori rapporti periodici da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio.

L'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 al punto 4.2 lett. a) del principio contabile applicato della programmazione ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione.

Lo stesso punto 4.2 lett.a) ha disposto che il DUP sia presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno per le conseguenti deliberazioni e considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento, raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi al fine di dare attuazione al controllo strategico di cui all'art 147-ter del D.Lgs. 267/2000.

Anche la Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ nr. 7 della apposita sezione ARCONET presente sul sito, suggerisce che tale verifica debba essere effettuata in sede di esame del D.U.P. per il triennio successivo.

Il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio n. 168 il 15/12/2017 dispone che l'Ente provveda alla verifica dello stato di attuazione dei programmi infrannuale ed annuale e il SAP infrannuale venga approvato dal Presidente e presentato al Consiglio contestualmente al DUP dell'esercizio successivo di riferimento.

Considerato che il DUP 2019-2021 non è stato redatto entro il 31 luglio in quanto non era possibile definire una programmazione degli obiettivi in relazione al rinnovo degli organi che dovranno definire le linee programmatiche di mandato e i nuovi indirizzi strategici, la cui elezione avrà luogo in data 31 ottobre con conseguente prossimo termine del mandato dell'attuale presidente.

Tenuto conto che anche il Sistema di misurazione e valutazione della performance prevede una verifica a metà anno del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Nel rispetto delle norme sopra citate, il Servizio finanziario ha provveduto a redigere un SAP infrannuale articolato per Aree e Servizi sulla base della struttura organizzativa dell'Ente, contenente le relazioni dei dirigenti inerenti la rendicontazione:

- degli obiettivi operativi e di gestione assegnati col DUP e con il PEG,
- delle azioni premianti assegnate con il Piano della Performance,
- delle eventuali azioni di miglioramento messe in atto durante lo svolgimento dell'attività,

- dell'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza, e l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione,
- del monitoraggio dei capitoli presenti nel piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

La Legge n. 56/2014 ha variato l'assetto istituzionale delle Province eliminando, tra l'altro, la Giunta Provinciale, modificando di conseguenza le competenze dei nuovi organi. In ottemperanza a tale Legge e alle disposizioni di natura statutaria approvate dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 1 del 20/10/2014, il Presidente, delle competenze che furono della Giunta, assume la competenza generale residuale.

Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto disposto dalle norme sopra citate è necessario adottare un atto del Presidente per la verifica dello stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso per il periodo dal 1° gennaio al 31 luglio 2018.

Rilevato che il raggiungimento degli obiettivi è analiticamente riportato nel documento allegato che forma parte integrante del presente atto e dal quale emerge: uno svolgimento regolare delle attività i cui risultati corrispondono al momento alle attese e che si prevedono di completare entro la fine dell'esercizio, una efficienza garantita dei servizi, una situazione sotto controllo sia negli accertamenti che nelle spese impegnate.

Il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Guizzardi direttore dell'Area Amministrativa

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE

- 1) approva il documento dello stato di attuazione dei programmi inerente il periodo 1 gennaio - 31 luglio 2018 così come relazionato dai Responsabili di Servizio le cui relazioni sono riportate nell'allegato al presente provvedimento;
- 2) suggerisce di presentare il documento al Consiglio provinciale in occasione della presentazione del DUP 2019-2021. nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile concernente la programmazione.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____



Provincia di Modena

***Stato di attuazione degli
obiettivi strategici/obiettivi operativi
al 31 luglio 2018***

Indice

CDR	RESPONSABILE	PAGINA
1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica	Manicardi Antonella	5
2 - Area Amministrativa	Guizzardi Raffaele	29
2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	45
2.5 - Affari Generali e Polizia Provinciale	Leonelli Fabio	91
6 - Area Lavori Pubblici	Manni Alessandro	113
6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	147
6.5 - Amministrativo Lavori Pubblici	Manni Alessandro	155
8 - Area deleghe	Guglielmi Mira	175
11.1 - Lavoro e Por Fesr	Benassi Patrizia	193
4.5 - ARPC - Sicurezza del territorio e Attività estrattive	Nicolini Rita	199

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Responsabile: **Manicardi Antonella**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

Obiettivo Strategico 521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Obiettivo Operativo 1875 Carta Geografica Unica (CGU)
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e la reciproca diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data base topografico regionale (CTR5).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività hanno avuto a riferimento sia il Miglioramento della informazione geodetica-topografica (D.B.Topo) che l'Integrazione dello stradario provinciale e favorire il confronto geografico e digitale dei dati geosensibili.

E' stato perseguito il miglioramento dell'informazione geodetica-topografica mediante la standardizzazione e la diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data-base topografico regionale (DB-TOPO CTR5). In dettaglio si è provveduto all'aggiornamento della banca dati catastale relativa all'intero territorio provinciale e delle procedure di ricerca e posizionamento di tutti i servizi web-gis presenti sul portale cartografico www.sistemonet.it. Non si è verificata alcuna necessità di apportare modifica / aggiornamento all'attuale Carta Provinciale 1:100.000.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)

Obiettivo Operativo 1876 SI-STE-MO-NET

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Manutenzione, gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'Area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per la diffusione telematica e condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività svolte hanno avuto a riferimento i segmenti così sintetizzabili:

- Gestione del portale cartografico provinciale Sis-Te-Mo-Net e Manutenzione e miglioramento dei servizi di web attivati;
- Implementazione Banca-dati anagrafica dei procedimenti relativi agli strumenti urbanistici in gestione all'Ente e Pubblicazione degli strumenti urbanistici generali dei Comuni sul geo-portale www.sistemonet.it;

E' stata favorita la diffusione telematica e la condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente e per la trasparenza dell'azione tecnico-amministrativa. Le attività sono state rivolte alla gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'Area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per favorire l'utilizzo/ visualizzazione dei servizi WebGIS.

La gestione delle infrastrutture HW e dei prodotti SW, necessaria per il funzionamento dei servizi su piattaforma web resi a favore di terzi, hanno riguardato essenzialmente:

- gestione, manutenzione e sviluppo del portale cartografico www.sistemonet.it e dei dati su server Sed2k01;
- aggiornamenti Sw del sistema;
- verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- manutenzione e sviluppo dei servizi WebGIS
- verifiche tecniche sulla possibilità di upgrade dell'ambiente SW e conseguente HW per ridurre n. licenze necessarie al funzionamento del portale e migliorare la stabilità di sistema.

Con riguardo al portale istituzionale dell'Ente www.provincia.modena.it, si è proceduto inoltre:

- ad una generale revisione delle pagine *internet* di competenza del Servizio ;
- ad implementare la trasparenza dell'azione amministrativa mediante l'inserimento della procedura web-compatibile di interrogazione delle variabili presenti nella banca-dati del Servizio, relativa alle funzioni esercitate in materia di pianificazione urbanistica;

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014

Obiettivo Operativo 1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta: PTCP-PTAV **Responsabile: Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Verifica delle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione, in particolare LR 20/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale. Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività svolte attengono prevalentemente alla Pianificazione cosiddetta "d'area vasta" per favorire la condivisione e concertazione istituzionale (collaborazione alla formazione di piani settoriali ed alla pianificazione sovraordinata; approfondimento dei vari DL sulla legge urbanistica e di ridisegno istituzionale; rigenerazione urbana e consumo di suolo valutazioni rispetto al PIGRA; pareri su procedimenti e ricorsi avverso atti provinciali)

Si prosegue nell'attività generale di analisi e valutazione delle criticità riscontrate nell'attuazione della pianificazione d'area vasta nell'ottica di una rilettura di tale ambito areale in relazione al quadro legislativo ed istituzionale attuale (L.56/2014). In parallelo si partecipa ai tavoli avviati dalla RER per dare attuazione alla nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, nonché a tavoli tecnici locali nella formazione del DL nazionale sul consumo di suolo.

Con riguardo allo specifico provinciale proseguono gli incontri per addivenire alla adozione delle proposte di modifica al PTCP2009 innescate da strumenti di pianificazione settoriale (Carpi POIC, Marano PLERT).

Sono state svolte attività concertative e di confronto tra Regione e Parchi Emilia Centrale per coordinamento con il per la formazione di una Variante al Parco regionale dei Sassi di Rocca Malatina e delle conseguenti varianti al PTCP (e ai PRG/PSC comunali coinvolti Guiglia, Montese, Zocca, Marano s.P.)

Si sono effettuate analisi ed approfondimenti su specifici aspetti urbanistici ed edilizi su richiesta di comuni, per un complesso di ventuno confronti tecnico-politici (Formigine, Maranello, Modena, Pavullo, Carpi, Fanano, Castelfranco, Ravarino, Sassuolo, Castelvetro, Serramazzoni, San Cesario, Medolla, Bastiglia, Castelnuovo)

Nell'ambito della formazione/approvazione del PAI - PGRA la partecipazione agli incontri inerenti direttiva derivazione relativa al Piano di Gestione delle Acque (Autorità di Bacino per il Po) ed inerenti il Piano di Gestione Rischio Alluvione (RER) ha favorito la fornitura ai Comuni delle analisi relative alle aree di interesse.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E
DI SETTORE L. 56/2014**

Obiettivo Operativo 1921 Attuazione del POIC e sue varianti

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I lavori si sono attestati su due tipologie di attività :

a) verifiche di conformità al POIC nella formazione/modifica/attuazione degli strumenti urbanistici al fine di assicurare attuazione e coerenza delle previsioni dei Piani rispetto alla pianificazione commerciale sovraordinata;

b) valutazioni tecnico-procedurali per la definizione di Accordi territoriali nei casi previsti dal POIC;

Non si è verificata invece la necessità di partecipare alle Conferenze di servizi art. 11 LR 14/1999 – D. Lgs. n.114/98.

E' assicurata la coerenza delle previsioni dei Piani comunali, anche attuativi, rispetto alla pianificazione commerciale sovraordinata. L'obiettivo operativo è stato quindi svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014

Obiettivo Operativo 1922 Attuazione del PLERT e sue varianti

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività sviluppa le verifiche conformità al vigente Piano per l'Emissione Radio Televisiva (PLERT), fornendo supporto tecnico consulenza ai comuni nell'attuazione del Piano. E' proseguito il confronto iniziato nell'anno precedente con Comune di Marano sul Panaro e con la Regione Emilia Romagna in relazione alle problematiche attuative riscontrate nel recepimento del piano provinciale nella propria strumentazione urbanistica. Lo scopo è ottenere il risanamento di alcuni siti di emissione radio ritenuti da Piano non idonei, attraverso la predisposizione di un Accordo di Programma per il risanamento/attuazione di n. 3 diversi siti.

Nel periodo in esame non si è verificata la necessità di partecipazione al Comitato tecnico provinciale per l'emissione radio televisiva o pareri relativi ai Piani Nazionali di assegnazione frequenze, né di memorie tecniche su ricorsi al PLERT.

Si può concludere che l'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito un costante livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E
DI SETTORE L. 56/2014**

**Obiettivo Operativo 1923 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni
ambientali e di valutazione dei Piani**

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Verificare conformità rispetto al PTCP 2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività verifica la conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale esprimendo pareri agli Enti, prevalentemente ARPAE-SAC e Comuni, a cui fanno capo oggi detti procedimenti. In estrema sintesi le valutazioni di conformità espresse dal Servizio si sono attestate su tre tipologie di autorizzazioni:

- a) procedimenti autorizzativi regionali gestione rifiuti art. 208 D. Lgs 152/2006
- b) procedimenti autorizzativi regionali di Screening – V.I.A. D. Lgs. 152/2006).
- c) procedimenti autorizzativi regionali per captazione acque sotterranee al fine di agevolare il rilascio del parere sulle concessioni di derivazione delle acque pubbliche (regolamento regionale ancora vigente RR n. 41/2001).

Sono state nel dettaglio esperite le necessarie istruttorie sui progetti trasmessi e quindi espresse un **totale di 57 valutazioni**, così suddivise:

- n. 2 nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto e Screening Ambientale;
- n. 55 nell'ambito delle procedure di Autorizzazione per le derivazioni di acqua pubblica.

Non si è verificato invece il caso di procedimenti relativi al rilascio di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti e/o loro modifiche sostanziali, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 ed all'art. 15 del D. Lgs. 209/2003.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014

Obiettivo Operativo 1924 Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di volte a supportare il processo di pianificazione territoriale generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito della valorizzazione e tutela di beni paesaggistici ed architettonici e dei processi di pianificazione territoriale e urbanistica che li assumono, le azioni si sono attestate su tre categorie di attività delle quali due previste per legge, una terza a supporto delle funzioni proprie della provincia e degli enti locali realizzata mediante forme di collaborazione. In estrema sintesi le attività svolte hanno avuto a riferimento:

a) la Commissione Regionale del Paesaggio (*Decreto del Presidente regionale n. 9 del 25/1/2016 ai sensi dell'art. 71 della L.R. n. 24/2017*) Partecipazione nei mesi di marzo-maggio alla valutazione dei beni paesaggistici nel processo di definizione di). definizione dei vincoli/ tutele ministeriali "Valle del Torrente Guerro" in territorio di Castelvetro di Modena.

b) l' Osservatorio Regionale sul Paesaggio (*art. 133 del D. Lgs. n. 42 del 2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e del previgente art. 40octies della L.R. n. 20 del 2000, ora trasfuso nell'art. 68 della L.r. N. 24 DEL 2017, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"*) - Partecipazione alle sedute del Comitato Scientifico dell'Osservatorio tra gennaio e marzo con interventi afferenti le prime risultanze di uno studio sperimentale sul paesaggio degli insediamenti storici nei territori montani modenese nelle valli dei Torrenti Dolo e Dragone: Attuazione dei punti 2-5 art. 68 LR 24/2017.

c) il Progetto provinciale di studio e di ricerca sull'Alta Valle del Secchia montano (*atto del Presidente della Provincia n. 16 del 30/01/2018 e atto Consiglio d'Amministrazione dei Fondazione CRM del 19 dicembre 2017*) - Nel periodo in esame il Progetto ha visto: 1) Sottoscrizione della convenzione tra Provincia di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per l'attuazione del Progetto triennale di studio inerente gli insediamenti storici del territorio. 2) Condivisione degli aspetti promozionali relativi alla redazione/stampa dei tre volumi nel marzo-aprile 2018; 3) gli esiti del lavoro relativo ai Comuni di Palagano e Prignano sulla Secchia, è stato dato alle stampe nel mese di maggio. 4) Sono in corso di predisposizione i documenti utili per la fase editoriale del secondo dei tre volumi (Frassinoro - Montefiorino) che hanno comportato analisi e studio relativi ai beni d'interesse storico-architettonico con la preliminare acquisizione della documentazione iconografica e testuale realizzata in occasione dei passati strumenti urbanistici (PRG-1982, PRG-1990 e PSC-2017). 5) I restanti lavori (realizzazione del terzo volume) hanno comportato sopralluoghi di verifica delle emergenze, ricognizioni fotografiche per aggiornare lo stato degli insediamenti. Sono stati anche verificati gli eventuali vincoli ministeriali operanti su edifici civili nei due territori. L'intera documentazione è stata messa a disposizione dei Comuni nei quali è in corso la revisione dei propri strumenti urbanistici.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Obiettivo Operativo 1883 Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività sono state rivolte all' attuazione di collaborazioni istituzionali già in essere per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio, offrendo supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico; assunzione degli esiti nei Piani mediante Accordi di Programma in variante ai PSC. A ciò ha fatto seguito la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.
Proseguono nel dettaglio:

- le attività tecniche di cui agli Accordi di Collaborazione 2015 tra Provincia di Modena e Comuni di Bomporto, San Prospero e Unione del Frignano destinatari dei contributi regionali di cui all'OPCM n. 171-2014 per lo sviluppo congiunto dei prodotti in materia di sicurezza del territorio relativi alla redazione degli Studi di microzonazione sismica e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza ;
- i lavori sperimentali relativi al Progetto LIQUEFACT, dei quali sono in corso di valutazione le bozze testuali e cartografiche degli esiti della MZS (accordo interistituzionale DCP n. 43 del 22/05/2017 finalizzato alla realizzazione della microzonazione sismica per lo scuotimento del suolo e all'analisi del rischio liquefazione del comune di Cavezzo)

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE
RISCHIO SISMICO**
**Obiettivo Operativo 1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico
nella pianificazione**
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività ha comportato l'acquisizione/valutazione dei Rapporti geologico - geotecnici e sismici a corredo degli strumenti urbanistici pervenuti all'Ente (e loro integrazione ove necessario). Nello specifico al 30/06/2018 sono stati espressi n. **22 pareri sulla riduzione del rischio sismico** nell'ambito delle istruttorie urbanistiche, sulla base della fattiva collaborazione con l'Ufficio Geologico dell'Area LL.PP.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**
**Obiettivo Operativo 1895 Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e
regolamentari LR 20/2000 (POC, PUA, RUE)**
 Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, degli strumenti urbanistici operativi ed attuativi e loro varianti (P.O.C., P.U.A./P.P. e R.U.E.) ai sensi della LR 20/2000.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività si è attestata sulla valutazione degli strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari pervenuti alla Provincia ad ha comportato lo sviluppo delle istruttorie e la formulazione di riserve/osservazioni ai Piani Operativi comunali, Piani particolareggiati o Piani Urbanistici attuativi e Regolamenti Urbanistici-Edilizi RUE integrate con l'espressione dell'esito di VAS-VALSAT; comprende anche l'espressione pareri art. 5 LR 19/2008 e nonché la verifica conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia.

In relazione all'oggetto l'attività in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici al 30/06/2018 ha visto la formulazione di **n. 14 istruttorie urbanistiche** su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

1. **n. 9 di Riserve POC/RUE LR 20/2000;**
2. **n. 5 di Osservazioni (PP/PUA)**

Pareri e valutazioni nell'ambito di altri procedimenti istruttori relativi a strumenti urbanistici ricevuti nel semestre precedente. Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai POC / RUE comunali .

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati acquisiti tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione e in tutti gli atti emessi sono esplicitati e identificati i pareri / osservazioni acquisiti.

E' stato valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione territoriale e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali spetti sono esplicitamente valutati e motivati.

Nell'esperire i procedimenti è stata rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**
**Obiettivo Operativo 1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC in
attuazione del PTCP2009 e LR 20/2000**
Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il coordinamento nella definizione delle politiche di trasformazione urbanistica generale (PSC) e nella programmazione - attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate dalla LR 20/2000, nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I segmenti tematici dell'attività hanno riguardato la valutazione/formazione degli atti inerenti le seguenti tipologie di strumenti urbanistici nella quale è fortemente presente l'elemento della concertazione istituzionale:

- a) Documenti preliminari dei PSC e Accordi di pianificazione
- b)-c) Piani Strutturali Comunali e loro varianti (fase adozione e intesa)
- d) Accordi di Programma art.40 LR 20/2000 in variante alla pianificazione comunale
- f) Accordi territoriali art.15 L.R. 20/2000 per attuazione di ambiti produttivi sovracomunali (APS) e Poli funzionali:

In estrema sintesi l'attività ha comportato la valutazione dei documenti preliminari dei PSC e la definizione accordi di pianificazione; l'istruttoria e l'espressione di Riserve sui Piano Strutturale e del parere motivato VAS - Valsat; la predisposizione e condivisione di Accordi territoriali (ambiti produttivi sovra comunali e poli funzionali).

Rispetto alle tipologie di valutazioni previste nel servizio erogato, l'attività annuale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto al 30/06/2018 la formulazione **di 3 atti** tra presidenziali e di consiglio, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica **n. 3 di Riserve LR 20/2000 (PSC) per: Comune di Modena, Comune di Formigine, Comune di Maranello.**

Sono iniziate le attività relative alle conferenze di pianificazione per la formazione di **varianti ai PSC dei Comuni di Maranello, Formigine, Castelfranco Emilia e Mirandola.**

Sono stati predisposti gli Accordi di pianificazione per le Varianti ai PSC dei Comuni di Maranello, Formigine, Castelfranco Emilia e Mirandola.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

Attività di aggiornamento/approfondimento urbanistico.

Partecipazione a congressi, convegni, seminari e corsi universitari: Bologna - "La dimensione sociale della rigenerazione urbana"; Parma - "Corso sui Cambiamenti climatici"; Reggio Emilia - "Life rinasce"; Bologna SPISA LR 24/2017; Fontanellato "Labirinto d'acque 2018" Roma "Congresso Architetti".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti mediante miglorie alle procedure.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

Sono stati acquisiti tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione e in tutti gli atti emessi sono esplicitati e identificati i pareri / osservazioni acquisiti.

E' stato valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione territoriale e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali spetti sono esplicitamente valutati e motivati.

Nell'esperimento dei procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la completezza dei documenti del proponente.

E' stato rispettato l'ordine cronologico di arrivo/attivazione dei procedimenti/richieste per procedere con l'esame istruttorio e l'avanzare degli step procedurali è stato monitorato mediante scadenziario appositamente realizzato sulla banca-dati urbanistica. Questo al fine di garantire a tutti e all'Ente un prodotto in tempi certi ed entro le scadenze di legge.

I procedimenti conclusi sono stati pubblicati sul sito web istituzionale. Inoltre è sempre stata effettuata la pubblicazione, unitamente agli atti deliberativi e/o presidenziali, anche dei pareri acquisiti e delle valutazioni istruttorie i cui contenuti sono espressi in forme sintetiche e comprensibili al fine di rendere evidenti, conoscibili e motivate le scelte operate dalla Provincia.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**
**Obiettivo Operativo 1915 Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di
sviluppo attività produttive insediate**
Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR n.20/2000 e LR 24/2017.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

I segmenti tematici dell'attività hanno riguardato la valutazione/formazione degli atti inerenti le seguenti tipologie di strumenti urbanistici :

- a) Piani Regolatori Generali comunali ex LR 47/78 ;
- b) Progetti edilizi in variante alla pianificazione ai sensi dell'art. 14bis LR 20/2000 ;
- d) Regolamenti Urbanistici Edilizi

L'attività si è attestata, in estrema sintesi, nell'esperimento delle istruttorie tecniche e nella espressione finale di Osservazioni. Nel dettaglio sono stati trasmessi dai Comuni n. 5 atti urbanistici in variante ai PRG. e la **formulazione di n. 5 istruttorie urbanistiche** e dei relativi atti presidenziali.

Per quanto attinente la formazione di Varianti agli strumenti urbanistici in attuazione delle disposizioni di cui all'Art. A14bis della LR 20/2000 si è provveduto alla partecipazione di **n. 2 Conferenze di Servizi** rispettivamente per i Comuni di Vignola e Modena con l'espressione, in quelle sedi, delle valutazioni provinciali.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell'efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

E' stato efficientato il monitoraggio dei procedimenti mediante migliorie alle procedure.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio.

I procedimenti sono in capo ai SUAP e/o UTC e nell'ambito delle valutazioni in capo al Servizio stati considerati tutti i pareri dei Soggetti / Enti terzi competenti coinvolti nel procedimento, rispetto i contenuti delle proposte di trasformazione.

E' stato sempre valutato l'interesse pubblico primario rappresentato dalla sostenibilità dello sviluppo urbanistico e dagli obiettivi di politica territoriale dichiarati nei processi di trasformazione del territorio e nell'espressione degli esiti della VAS_Valsat, tali spetti sono esplicitamente valutati e motivati nei pareri rilasciati al Comune proponente.

Nell'esperimento dei procedimenti è stato rispettata la tempistica di arrivo e/o scadenza degli atti, fermo restando la

completezza dei documenti del proponente.

Al fine di assicurare massima trasparenza all'azione amministrativa non è mai stato utilizzata la formazione del silenzio-assenso nella fase procedimentale di competenza dell'Ente: tutti gli strumenti pervenuti sono stati valutati nonostante la legge esplicitamente preveda tale possibilità. Nei casi in cui non ci siano stati rilievi di merito, l'atto si esprime con formula favorevole senza rilievi, ma si esprime. Quindi l'esame degli atti viene svolto sulla totalità, e non a campione su una parte ritenuta più o meno significativa, o a discrezione.

I procedimenti conclusi sono stati pubblicati sul sito web istituzionale. Inoltre è sempre stata effettuata la pubblicazione, unitamente agli atti deliberativi e/o presidenziali, anche dei pareri acquisiti e delle valutazioni istruttorie i cui contenuti sono espressi in forme sintetiche e comprensibili al fine di rendere evidenti, conoscibili e motivate le scelte operate dalla Provincia.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1916 Attuazione LR 16/2012 - Comitato Unitario per la
Ricostruzione**

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Partecipazione ai lavori del Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) in veste di autorità competente in merito alla valutazione dei Piani urbanistici per la Ricostruzione dei Comuni colpiti dal sisma 20-29 maggio 2012 per accelerare la tempistica e conseguire la semplificazione dei procedimenti per gli strumenti urbanistici nei Comuni colpiti dal sisma.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

Continuano a regime i lavori del CUR (Comitato Unitario per la Ricostruzione) che ha il compito di esaminare delle pratiche urbanistiche dei comuni colpiti dal sisma 2012. Al 30/09/2017. Le attività sono in fase di drastica riduzione allontanandosi sempre più l'evento, e nel periodo considerato la partecipazione al CUR ha visto il rilascio di **1 Intesa Unica** relative al un solo Piano della Ricostruzione, presentato dal Comune di Finale Emilia e preceduto da incontri tecnici con Regione Emilia-Romagna e Comune.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

**EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA,
LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE**

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Obiettivo Operativo 1917 Espressione parere motivato Autorità Competente

D.Lgs 152/2006

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.LGS 152/2006 e s.m., ruolo confermato dall'Art. 19 LR 24/2017, assegnato ai soggetti di area vasta, che ai sensi dell'Art.42 comma 2 della medesima legge sono le Province, e si esplica nei confronti degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza, attraverso espressione di specifica valutazione ambientale strategica per la formazione di tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Il tema dell'attività ha riguardato la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici comunque denominati, e dei Progetti formati ai sensi dell'art. A14bis LR 20/2000. E' stata svolta in parallelo alla espressione di Riserve/Osservazioni e valutazioni progetti edilizi in variante alla pianificazione. L'esito della VAS - Valsat dei Piani è formulata tenuto conto anche dei pareri tecnici espressi da ARPAE, Bonifiche, Enti gestori, Protezione civile, Soprintendenze, ecc. La valutazione considera inoltre i pareri prodotti dal Servizio Geologico ex art. 5 LR 19/2008, nonché la verifica di conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia.

Nel dettaglio essendo stati trasmessi dai Comuni n. 19 atti urbanistici ed essendo completati gli atti tecnici di altri cinque pervenuti nell'annualità precedente, ha quindi visto la formulazione istruttoria di **n. 24 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat**, rispettivamente:

3. **n. 5 su PRG**
4. **n. 2 su Conferenze di Servizi Art. A14bis LR 20/2000**
5. **n. 9 di Riserve POC/RUE LR 20/2000;**
6. **n. 5 di Osservazioni (PP/PUA)**
7. **n. 3 su PSC**

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nelle proposte di Piano sono state valutate preliminarmente le caratteristiche ambientali e degli scenari di riferimento rispetto alle informazioni territoriali acquisite; quindi sono stati analizzati gli obiettivi di sviluppo sostenibile argomentati nelle proposte urbanistiche; i potenziali impatti delle soluzioni prescelte e le eventuali misure idonee ad impedirli, mitigarli o compensarli, che sono state adottate nella proposta di trasformazione dei suoli. Quindi, per formare una compiuta valutazione

di sostenibilità, sui contenuti dalle proposte di trasformazione urbanistica sono stati acquisiti (sempre) i pareri tecnici dei Soggetti ambientamenti competenti. Fondamentali sono risultate le valutazioni di ARPAE Servizi Territoriali, integrato da ASL; ATERSIR, gli Uffici provinciali competenti in materia di invarianti del territorio (rischio sismico e dissesto) nonché MIBACT, hanno costituito riferimenti valutativi fondamentali, anche se non sempre obbligatori, in relazione alle differenti tematiche trattate dagli strumenti urbanistici esaminati nel corso dell'anno e, in quanto tali, sono stati acquisiti nelle forme ritenute opportune, nell'ambito del procedimento valutativo; spesso tali pareri sono divenuti parte integrante e sostanziale dell'atto provinciale.

L'espressione degli esiti della verifica di assoggettamento a VAS, ovvero di sostenibilità ambientale (VAS) eventualmente condizionata, nonché la cogenza di detti esiti mediante prescrizioni rivolte ai successivi livelli della pianificazione urbanistica comunale, sono state espresse con formula esplicita nel Parere Motivato relativo rapporto ambientale prodotto dall'Ente procedente.

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel programma di trasparenza posti in capo ai dirigenti relativamente agli atti di ufficio, ed è stata sempre effettuata la pubblicazione sul sito web istituzionale del Parere Motivato (VAS) e/o della Verifica di assoggettamento o meno a VAS. Detti pareri e verifiche sono sempre state corredate da atti istruttori e valutativi - i cui contenuti sono stati espressi in forme sintetiche e comprensibili - al fine di rendere evidenti, conoscibili e motivate le scelte operate dalla Provincia. Anche i pareri acquisiti sono stati pubblicati unitamente agli atti deliberativi e/o presidenziali.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Obiettivo Operativo 1918 Attivazione della LUR 24/2017

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Con l'entrata in vigore nuova legge urbanistica regionale della (1 Gennaio 2018), risulta necessario garantire la fase di attivazione, sia attraverso specifici accordi di sperimentazioni tra enti (come già sottoscritto con Regione e Comune di Modena) sia seguendo la fase di discussione disciplinare legata alle modalità di prima applicazione: applicazione di norme transitorie; definizione del CUAV; costituzione Ufficio di Piani; definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali e urbanistici.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività svolte attengono alle fasi di attivazione della nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017): da un lato per assolvere agli obblighi previsti in capo alle Province dalla nuova LUR 24/2017, dall'altro per favorire la condivisione delle nuove procedure ed il superamento della fase transitoria, attraverso protocolli di concertazione istituzionale che prevedono forme di collaborazione.

Rispetto al primo tema si è partecipato ai tavoli avviati dalla Regione Emilia-Romagna per l'analisi degli Atti di coordinamento previsti dalla LR 24/2018 nel merito delle modalità di formazione dei Comitati Urbanistici di Area Vasta (CUAV), della struttura tecnica di supporto al CUAV e degli Uffici di piano.

Rispetto al secondo tema è in corso l'attuazione del primo protocollo di sperimentazione tra Provincia, Regione e Comuni di Modena per la formazione del PUG (DCP 101 del 27/11/2017) La definizione della tempistica è in capo al Comune. Un secondo protocollo è in fase di analisi e definizione da parte dei Comuni di Nonantola e di Castelfranco Emilia.

Un terzo protocollo di Intesa è stato sottoscritto ed già attivato tra Provincia, Regione e Comuni di Montefiorino, Palagano, Prignano per la trasformazione in PUG dei rispettivi Piani Strutturali adottati a fine 2017 (DCP 51/2018). Sulla base di questo protocollo di sperimentazione e del relativo cronoprogramma condiviso tra gli Enti, tra giugno e luglio sono stati svolti quattro incontri tecnici nei quali sono stati analizzati i documenti adottati e gli elementi utili per la formazione degli elaborati del PUG. Il percorso ha visto la definizione della trasposizione dei contenuti, focalizzando l'attenzione della metodologia sul tema delle *Invarianze Territoriali*, sia come elementi di vincolo ma anche come strategia del piano; sulla loro rappresentazione cartografica e gerarchica; sulla definizione degli elementi strutturali di competenza comunale, e quant'altro stabilito dalla legge.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Si è raggiunto l'obiettivo di attivare 3 nuovi percorsi per formazione dei Piani Urbanistici Generali comunali (PUG) nel periodo transitorio della LUR 24/2017 con la stipula di un protocollo di sperimentazione (e crono programma) per incentivare i Comuni di Montefiorino Palagano e Prignano s/Secchia, a trasformare i propri strumenti (PSC adottati) in PUG, supportandoli tecnicamente nel percorso. Sono state realizzate le attività di cooperazione e concertazione interistituzionale mediante momenti di approfondimento collegiali, sviluppando la progettazione, elaborazione di documentazione tecnica:

l'attività si è spinta sino alla redazione della Carta dei Vincoli dei tre Comuni mediante la strumentazione e le competenze tecniche dell' UO Sistema Informativo Territoriale. Sono stati inoltre resi disponibili ai tre Comuni ed al progettista le elaborazioni informatiche realizzate sia in formato immagine che in veste di progetto modificabile, unitamente ai dati utilizzati ed alle basi topografiche CTR5 aggiornate. La sperimentazione proseguirà sino al rilascio dell'intesa sui PUG.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1919 Formazioni dei Piani Urbanistici Generali - LUR
24/2017**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la partecipazione al percorso di formazione dei nuovi PUG con la partecipazione alla fase di Consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt. 45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo strategico attiene la valutazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) previsti dalla legge regionale 24/2017 a regime. Nel periodo in esame, 1 gennaio-31 luglio 2018, NON sono ancora pervenuti strumenti urbanistici formati ai sensi della nuova legge urbanistica.

Le attività si sono attestate quindi e in un rafforzamento delle attività dell'Obiettivo operativo 1918 per incentivare il nuovo corso legislativo supportando i Comuni, e nella partecipazione ai tavoli regionali per l'analisi degli Atti di coordinamento previsti dalla LR 24/2018.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017**

**Obiettivo Operativo 1920 Formazioni di Accordi Operativi e Piani attuativi di
iniziativa pubblica - LUR 24/2017**

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione generali e settoriali, attraverso le verifiche di coerenza conformità e sostenibilità degli strumenti di attuazione (accordi e piani) previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

L'obiettivo strategico attiene la valutazione degli Accordi Operativi e delle altre tipologie di strumenti attuativi (Piani attuativi di iniziativa pubblica, procedimenti art. 53 ecc.) previsti dalla legge regionale 24/2017 a regime. Nel periodo in esame, 1 gennaio-31 luglio 2018, NON sono ancora pervenuti strumenti urbanistici attuativi formati ai sensi della nuova legge urbanistica.

Le attività si sono attestate quindi e in un rafforzamento delle attività dell'Obiettivo operativo 1918 per incentivare il nuovo corso legislativo supportando i Comuni, e nella partecipazione ai tavoli regionali per l'analisi degli Atti di coordinamento previsti dalla LR 24/2018.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell'obiettivo.

**EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA,
LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE**

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 525 DELEGA SU ABUSI EDILIZI LR 23/2004
Obiettivo Operativo 1899 Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR 23/2004

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR n.23/2004 e rendicontazione annuale fondo di rotazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Compilazione giornaliera della banca dati con inserimento dei nominativi delle segnalazioni pervenute (circa duecento comunicazioni). Nell'ambito delle funzioni assegnate alla Provincia dalla legge 23/2004 si procede, ove necessario o ritenuto opportuno, con richiesta ai Comuni interessati di aggiornamento dello stato di avanzamento dei procedimenti segnalati.

Non sono pervenute richieste da parte dei Comuni di erogazione eventuali contributi su provvedimenti di demolizione di opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito un livello costante nell' efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni dell' obiettivo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Semplificazione delle modalità di registrazione delle comunicazioni inviate dai 47 comuni e monitoraggio realizzate attraverso i sistemi di protocollazione già in essere dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2 - Area Amministrativa

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

Obiettivo Strategico 279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI
Obiettivo Operativo 143 gestione delle spese per conto di terzi
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Comprende l'attività relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (stato) o privati.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

La gestione per conto terzi viene quotidianamente esperita nei limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto dei principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare il coordinamento degli interventi e la promozione di strumenti idonei a migliorare la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini come previsto nel Progetto "Sistema Gestione Qualità" 2010-2012

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, seppur con alcune criticità dovute all'assenza della persona addetta a causa di infortunio.

Durante la conferenza dei dirigenti del 21 maggio, gli stessi si sono dichiarati disponibili a proseguire il percorso intrapreso per il mantenimento della certificazione di Qualità. A tal fine sono stati individuati i referenti dei vari Servizi e organizzati incontri per la verifica dei processi e gli aggiornamenti da apportare.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Le entrate sono state regolarmente accertate e incassate.

L'andamento delle entrate tributarie e extra tributarie nella prima metà dell'esercizio è in linea con le previsioni del bilancio.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2018 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 97 del 27/11/2017, peraltro invariate da diversi esercizi.

Sono state regolarmente svolte le attività di verifica sulle entrate tributarie, con particolare riferimento alla TEFA sui rifiuti.

Sono continuate le attività di implementazione del software integrato con la contabilità per la gestione del ciclo delle sanzioni amministrative.

Con riferimento ai proventi derivanti dalla legge 142/2010 relativi alle sanzioni per violazioni delle norme del Codice della strada comminate dai Comuni su strade provinciali (il 50% deve essere riversato alla Provincia), dopo l'accordo raggiunto con il comune di Fiorano Modenese nel 2017, è in corso di definizione un accordo con l'Unione dei Comuni del Sorbara.

Le entrate da contributi connesse alla gestione delle deleghe regionali che ancora sono in capo alla Provincia continuano a presentare flussi di incasso non adeguati ai corrispondenti flussi di spesa: ciò ha richiesto anche nella prima parte del 2018 una attenta gestione della cassa vincolata.

Per quanto riguarda il versante spese, i tempi di pagamento sono ampiamente rispettati, a conferma della posizione di eccellenza acquisita dalla Provincia di Modena nel *ranking* nazionale.

In termini generali, l'ente gode di liquidità più che sufficiente per far fronte ai propri impegni.

Sono stati regolarmente gestiti i rapporti con il tesoriere per la corretta applicazione delle norme contabili e per la gestione a regime del sistema SIOPE+ in vigore per le province dal 1.1.2018.

Il bilancio di previsione è stato approvato nel rispetto del cd pareggio di bilancio. Ad ogni variazione di bilancio deliberata dal Consiglio è stato accertato ed attestato il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.

Entro il 31 marzo è stata inviata sull'apposito portale del MEF la certificazione del rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2017.

La scadenza fissata dal Ministero per l'invio – sullo stesso portale del MEF – del monitoraggio sul rispetto del pareggio di bilancio al 30 giugno 2018 è fissata al 10 settembre 2018 e quindi sarà oggetto di rendicontazione nella seconda metà del 2018.

Il fondo pluriennale vincolato (istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi) è gestito in linea con i principi contabili applicati.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità e il Fondo Contenzioso sono stati calcolati in sede di previsione e non si registrano al momento scostamenti significativi.

Nel corso di questo periodo (1-1/31-7) sono state effettuate dal Collegio dei revisori n. 2 verifiche di cassa e sono stati acquisiti i pareri dei revisori sul DUP e sul Bilancio di Previsione, sul Rendiconto della gestione, le prime tre variazioni di bilancio.

Nel corso delle verifiche di cassa il Collegio dei revisori ha accertato la regolarità dell'operato degli agenti contabili. La prima variazione di bilancio è stata disposta e approvata dal Consiglio in data 27 aprile 2018 con deliberazione n. 29, modificando anche il DUP in particolare l'elenco annuale delle OOPP, assicurando comunque il mantenimento dello stato di pareggio di bilancio. Con atto consiliare n. 45 del 25/06/2018 è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione dell'anno 2018, integrando anche il DUP. Con la medesima deliberazione si è provveduto alla verifica degli equilibri e all'assestamento generale. Con deliberazione di Consiglio n. 64 del 23/07/2018 si è provveduto alla terza variazione di bilancio, integrando l'elenco annuale delle OOPP approvato con il DUP, sempre nel rispetto degli equilibri di bilancio.

In data 11/07/2018 con atto del Presidente n. 96 si è fatto ricorso al primo prelievo dal fondo di riserva, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio. Con Atto del Presidente n. 106 del 24/07/2018 si è provveduto al ricorso del secondo

prelievo dal fondo di riserva.

Con atto del Presidente n. 7 del 10/01/2018 è stato predisposto l'atto ricognitivo relativo alla quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata relative al primo semestre, mentre con atto del Presidente n. 88 del 04/07/2018 si è provveduto a quantificare le stesse per il secondo semestre.

Con atto del Presidente n. 19 del 05/02/2018 è stato predisposto l'atto per la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada D. Lgs. n. 285/1992 e legge n. 120/2010 per l'anno 2018.

Con deliberazione consiliare n. 46 del 25/06/2018 si è provveduto, dopo aver attivato la procedura di sostituzione prevista dall'art. 16 del D.L. 138 del 13 agosto 2011 convertito con legge n. 148 del 14 settembre 2011, alla nomina del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2018-2021 con decorrenza 25 giugno 2018. Con successiva determinazione dirigenziale n. 34 del 04/07/2018 si è provveduto ad impegnare la spesa per il compenso dello stesso per le tre annualità.

Il nuovo Collegio si è insediato in data 18 luglio 2018.

Nel periodo è stata regolarmente gestita la cassa economale.

Il servizio ha garantito la costante verifica e revisione delle corrette imputazioni economico-analitiche ed economico-patrimoniali, relativamente alle fatture ed ai buoni d'ordine, alle missioni e programmi ministeriali.

È proseguita inoltre l'attività di manutenzione e aggiornamento del sistema informativo (con particolare riferimento al piano dei conti, alle missioni e programmi) anche in collaborazione con il Servizio informatica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il bilancio di previsione e le relative variazioni, il rendiconto della gestione nonché tutti i dati sui pagamenti sono stati regolarmente pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'ente.

Per la gestione delle sanzioni viene utilizzato il sistema informativo denominato "SIPP" dal Corpo di polizia provinciale e il sistema informativo denominato "SIRA" dalla ragioneria. Nel corso del 2018 si è avviato lo sviluppo delle funzionalità necessarie ad integrare questi 2 sistemi con il sistema di contabilità finanziaria denominato "CFA" che ha l'obiettivo di rendere immediatamente visibili in contabilità finanziaria le poste a credito a fronte di sanzioni e viceversa rendere immediatamente disponibili le informazioni relative ai pagamenti delle sanzioni nei gestionali verticali precedentemente indicati. Inoltre per garantire un miglior controllo e tempestività nell'inserire le iscrizioni a ruolo delle sanzioni non pagate all'Agenzia delle entrate si stanno sviluppando le funzionalità che consentano lo scambio di informazioni attraverso flussi informatici strutturati secondo tracciati ben precisi definiti dall'agenzia di riscossione. L'adozione del sopracitato sistema informativo che mette a disposizione funzioni di interrogazione dei dati e reportistica consente di poter rendere accessibili tutte le informazioni a chi è deputato e abilitato al controllo delle sanzioni. L'aggiornamento in tempo reale dei dati in contabilità finanziaria renderà possibile avere disponibili le informazioni sulla situazione dell'accertato e dell'incassato anche a tutti coloro che sono abilitati alla consultazione di tale sistema.

I sistemi informativi in uso consentono di evitare o limitare la rotazione dei dipendenti senza particolari rischi.

Il controllo sulle sanzioni è demandato a due dipendenti di due unità operative diverse in tal modo viene assicurato un controllo effettivo sull'intero procedimento sanzionatorio.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per effetto della legge di bilancio 2018 è stata ancora una volta sospesa la rata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti sulla base della previsione contenuta nell'art. 1 comma 729 della legge 205/2017 in quanto ente colpito dal sisma del maggio 2012 .

I vincoli di cassa con riferimento al debito sono stati rispettati.

La coerenza della gestione di cassa dell'ente con il tesoriere e con la Banca d'Italia è stata attestata da parte del Collegio dei revisori così come la tenuta delle fidejussioni. Le rate mutui (sia con riferimento alla parte capitale che alla parte interessi) sono state regolarmente versate.

Sono state regolarmente svolte le attività connesse alla gestione dell'IVA e le relative denunce.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1828 Rendicontazioni della gestione
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Con atto del Presidente n. 41 del 19/3/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2017, propedeutico alla predisposizione del rendiconto della gestione del medesimo anno. Come previsto dal nuovo regolamento di contabilità, sono stati acquisiti i provvedimenti dirigenziali a supporto dell'analisi dei residui.

Sono state acquisite agli atti tutte le attestazioni dei dirigenti riferite alla non sussistenza per l'esercizio 2017 di debiti fuori bilancio.

È stata supportata dal servizio, l'attività di verifiche e riscontri (anche a campione) effettuata dai revisori dei conti sulle risultanze della gestione finanziaria dell'ente.

La proposta di rendiconto 2017, corredata dal parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, è stata adottata dal Consiglio con delibera n. 20 del 6/4/2018. L'approvazione definitiva del Rendiconto 2017 ha avuto luogo nei tempi di legge, con delibera di Consiglio n. 28 del 27/04/2018 previa acquisizione del parere dell'Assemblea dei sindaci, ottenuto nella stessa data con deliberazione n. 5.

Al Rendiconto della gestione 2017 sono stati allegati la Relazione del Presidente e lo Stato di attuazione dei programmi (SAP) al 31/12/2017. Per la redazione di entrambi i documenti, sono stati supportati i direttori e i dirigenti. La Relazione del Presidente strutturata per indirizzi strategici ha esposto i risultati raggiunti, l'efficacia dell'azione condotta e gli eventi più significativi, consentendo una visione più comprensibile delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato.

Alla luce di quanto previsto dal Principio contabile applicato relativo alla contabilità economico patrimoniale– Allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 – la Provincia di Modena ha provveduto, a partire dall'esercizio 2016, all'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. In conformità al suddetto principio, l'ente ha quindi redatto il Conto economico e lo Stato patrimoniale relativi all'esercizio 2017 (allegati al Rendiconto 2017).

Con il Rendiconto 2017, anche alla luce delle ulteriori modifiche apportate al principio della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 come modificato dal sesto decreto correttivo DM 18 maggio 2017) è stato completato l'allineamento ai nuovi principi contabili, con particolare riferimento all'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio contabile. L'ente si è avvalso in fase di rendicontazione 2016 – della facoltà prevista dal principio contabile economico-patrimoniale di completare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro la rendicontazione dell'esercizio 2017. Sono stati oggetto di completamento dell'attività straordinaria di ricognizione del patrimonio i fabbricati e i terreni di proprietà, ad eccezione di alcuni terreni di recente acquisizione e di alcuni immobili di nuova costruzione e di alcuni ampliamenti con propria autonomia funzionale.

Il Tesoriere e gli agenti contabili interni ed esterni hanno reso il conto della loro gestione nei termini di legge, allegando i documenti previsti. Il servizio ha provveduto a inviare correttamente e nei termini previsti i conti degli agenti contabili alla Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale, per il tramite del portale SIRECO.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il rendiconto della gestione 2017 e relativa documentazione connessa è visibile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

In continuità con gli anni precedenti si è proceduto nell'attività di supporto ai Comuni attraverso l'assistenza amministrativa all'ufficio del contenzioso tributario.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE****RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1832 Supporto all'innovazione sugli acquisti
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la luce elettrica negli uffici e scuole attraverso procedure di acquisto innovative

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Si è provveduto al pagamento delle bollette elettriche relative alle scuole e agli uffici.

Si è gestito il contenzioso rispetto a cessioni di credito del recente passato.

Si è altresì proceduto alla rendicontazione delle spese finalizzate al rimborso da parte di ARPAE e dell'Agenzia regionale per il lavoro a seguito delle convenzioni sottoscritte. Si sono segnalate al servizio edilizia le anomalie relative a casi di eccessivi consumi di acqua e si sono attivate le procedure di apertura/chiusura dei contatori segnalando tali esigenze all'area lavori pubblici.

Si è assegnato il servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante CONSIP e definite le procedure connesse a garantire il servizio postale per l'ente (acquisto su MEPA). Si sono rinnovati gli abbonamenti e acquistati i testi di stretta necessità segnalati dai servizi.

Si è regolarmente svolta l'attività del Centro stampa unificato con il Comune di Modena: progettazione di stampati, stampe, rilegature, come da richieste pervenute dai servizi provinciali con una apposita applicazione informatica. Sono state impegnate le risorse a favore del comune per la quota di partecipazione della Provincia, come previsto dalla Convenzione con il Comune.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Tutte le determine con impegno di spesa vengono pubblicate automaticamente al momento della firma nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono inoltre stati pubblicati nella sezione dedicata a Bandi e Appalti, gli atti relativi agli affidamenti nel periodo.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Le spese di luce per le scuole superiori sono in linea con l'obiettivo di riduzione previsto nel Piano.

Obiettivo Strategico 507 BILANCIO
Obiettivo Operativo 1902 Programmazione, budgeting e controllo
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, gli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting al fine di definire le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" e nei documenti di Bilancio annuale, e gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità. Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

a) adempimenti società partecipate

Nel corso del periodo 1/1-31/7 si è provveduto all'aggiornamento delle schede delle società/enti/fondazioni partecipate in seguito all'approvazione dei bilanci 2017. Ai fini della predisposizione del rendiconto 2017 è stata condotta la verifica relativa alla situazione debiti/crediti ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. 118/2011.

E' proseguito il percorso di dismissione delle quote di partecipazione in alcune società, in attuazione della deliberazione del Consiglio n. 80 del 29/9/2017 con cui è stata approvata la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 :

Per quanto riguarda la società C.R.P.A spa, l'ente ha esperito un'asta di vendita delle azioni detenute. Essendo tale asta andata deserta, è stata richiesta alla società la liquidazione della quota, con nota del 15/02/2018. Successivamente, a seguito di contestazioni della società è stata inviata formale diffida ad adempiere in data 03/05/2018 a seguito della quale, in data 18/05/2018, la società a mezzo del proprio studio legale faceva pervenire riscontro comunicando l'avvio della procedura per dare attuazione alla suddetta richiesta di liquidazione. In data 16/07/2018 l'ente ha sollecitato un aggiornamento sui tempi e modalità di liquidazione.

In data 11/07/2018 è stata deliberata la messa in liquidazione della società Promo scarl.

A seguito della sopra citata revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è pervenuta nota da parte del Ministero dell'Economia e Finanze (Struttura di Monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche) in data 31/05/2018 con cui è stata segnalata all'amministrazione una criticità in merito al mantenimento della partecipazioni nella società GAL Antico Frignano e appennino reggiano soc. coop. Si è provveduto ad inviare nota di risposta in data 28/06/2018.

Con deliberazione consiliare n. 47 del 25/06/2018 è stata approvata la convenzione tra i soci pubblici modenesi di SETA spa, allo scopo di avere uno strumento di concerto e condivisione per individuare il componente del consiglio di amministrazione con funzioni di Presidente e il sindaco supplente del collegio sindacale, spettante agli enti locali modenesi come previsto dallo Statuto.

Entro la scadenza del 31 gennaio 2018 si è provveduto al caricamento delle informazioni relative alle partecipazioni dirette e indirette detenute dalla Provincia di Modena al 31 dicembre 2016 in società ed enti nonché dei rappresentanti dell'amministrazione in carica negli organi di governo delle suddette società ed enti, sul portale del Tesoro mediante l'applicativo "Partecipazioni", ai sensi dell'art. 17 commi 3 e 4 del DL 90/2014.

In sede di consuntivazione dell'esercizio 2017 – anche in conseguenza delle rilevanti modifiche apportate al principio contabile dal settimo decreto correttivo del D. Lgs. 118/2001, DM 11 agosto 2017 – si è ritenuto necessario rivedere il Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia e del correlato perimetro di consolidamento approvando l'atto del Presidente n. 46 del 30/03/2018.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, con lettera prot. 12963 del 10/04/2018 è stata inviata comunicazione dell'area di consolidamento ai sensi del paragrafo 3.2 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011 ad ACER e Lepida Spa. ed è stato avviato il percorso per la redazione del bilancio consolidato.

Sono stati erogati i contributi relativi all'annualità 2017 alle Fondazioni Villa Emma e Casa Natale Enzo Ferrari, previo controllo delle attività svolte e dell'approvazione del bilancio annuale delle due fondazioni. Con determinazione n. 27 del 08/06/2018 si è provveduto ad impegnare il contributo di gestione per l'attività dell'anno 2018 a favore della Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari Museo, mentre con determinazione n. 28 del 08/06/2018 si è provveduto ad impegnare il contributo di

gestione per l'attività dell'anno 2018 a favore della Fondazione Villa Emma.

b) Iniziative finanziate da Fondazioni

E' proseguito il coordinamento e il supporto ai CDR per i rapporti con le Fondazioni bancarie.

Con atto del Presidente n. 45 del 30/03/2018 è stata approvata la convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per il finanziamento dei progetti "Liceo Muratori – San Carlo di Modena: allestimento laboratorio linguistico" e "Istituto Selmi di Modena: nuovo laboratorio di microbiologia".

Con lettera prot. n. 11956 del 30/03/2018 si è provveduto a chiedere, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, la liquidazione del contributo 2017 per il progetto finanziato "Realizzazione spazi innovativi presso l'IIS Levi".

Nel mese di giugno con lettera prot. n. 22158 è stata inviata la richiesta, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, per nuovi finanziamenti per gli istituti scolastici Galilei e Luosi, che dopo il recupero strutturale post-sisma del 2012, necessitano di nuovi arredi scolastici.

Ad acquisti avvenuti si dovrà procedere alla rendicontazione.

c) Supporto al programma OO.PP.

Il servizio collabora con l'Area Lavori pubblici alla definizione del programma triennale delle OOPP e relativo elenco annuale. Il programma è stato inserito nel DUP 2018-2020. In occasione delle tre variazioni di bilancio e il programma e l'elenco sono stati adeguati.

d) DUP, Bilancio di Previsione e relativi allegati

Anche nel 2018, come nel triennio 2015-2017, i contributi del comparto Province per il risanamento delle finanze pubbliche imposti con le leggi di stabilità degli ultimi 4 anni non hanno permesso ad inizio anno, l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente, portando l'Ente ad adottare l'esercizio provvisorio (se pure per un numero di mesi decisamente inferiore agli anni precedenti), come previsto dall'art. 163 del TUEL. Infatti, con DM Interno il termine per l'approvazione del bilancio è stato prima differito al 28 febbraio, poi a 31 marzo 2018.

Tale leggera dilazione dei tempi di approvazione del bilancio di previsione è dovuta al ritardo con il quale il legislatore ha previsto di stanziare risorse aggiuntive per le Province, per effetto dell'approvazione della legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017 n. 205).

Dopo tre esercizi nei quali il bilancio di previsione è stato approvato con riferimento ad un solo anno – come autorizzato da specifiche norme di legge in deroga, viste le difficoltà finanziarie delle province di cui si è detto – il servizio ha supportato gli organi politici e i servizi finali dell'ente nel ciclo di pianificazione e programmazione su base pluriennale. Per la prima volta, in attuazione della nuova contabilità armonizzata, l'ente ha quindi approvato il PEG come documento triennale 2018-2020.

Con atto n. 21 del 05/02/2018 Il Presidente ha approvato la proposta di DUP 2018-2020 contenente la sezione strategica ed operativa comprensiva delle poste contabili, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il documento è stato corredato dal Programma Triennale delle OO.PP., dal Programma di fabbisogno del Personale, del Piano 2018 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari nonché del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2018-2019. Con deliberazione n. 14 del 19/03/2018 il DUP è stato approvato anche dal Consiglio provinciale.

A seguito dell'approvazione da parte del Presidente con Atto n. 22 del 05/02/2018 della proposta di schema di bilancio di previsione 2018 - 2020, considerato che il Consiglio con deliberazione n. 97 del 27/11/2017 aveva definito per l'anno 2018 le aliquote e le addizionali dei propri tributi ai sensi dell'art. 172, co. 1, lett.e, del decreto legislativo n. 267/2000, il Consiglio con deliberazione n. 8 del 09/03/2018 ha adottato lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 e con proprio atto n. 15 del 19/03/2018 l'ha approvato in via definitiva previa acquisizione del parere da parte dell'Assemblea dei sindaci.

Lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 è stato approvato in conformità a:

- quanto previsto dall' art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 29/12/2017 - Supplemento Ordinario n. 62;
- alla proposta di presentazione del DUP 2018-2020 approvato con atto del Presidente n. 21 del 05/02/2018.

Il bilancio di previsione è stata approvato nel rispetto del cd pareggio di bilancio.

La prima variazione contabile al bilancio è stata approvata dal Consiglio il 27 aprile 2018 con deliberazione n. 29 provvedendo anche a variare il Piano Triennale delle OO.PP. per la sola annualità 2018 e il relativo elenco annuale rispetto quanto approvato nel DUP.

La seconda variazione contabile al bilancio è stata approvata dal Consiglio il 25 giugno 2018 con deliberazione n. 45 procedendo anche alla verifica degli equilibri, nonché ad integrare il DUP 2018-2020 per le parti relative al programma di fabbisogno del personale, al programma delle OO.PP., al Piano Triennale 2018 - 2020 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi dell'ex art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244/2007. Con la stessa delibera è stato approvato l'assestamento generale del bilancio 2018 e la verifica degli equilibri con la quale è stata effettuata una verifica dell'andamento delle entrate e delle spese e una contestuale verifica della consistenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

La terza variazione contabile al bilancio è stata approvata dal Consiglio il 23 luglio 2018 con deliberazione n. 64, integrando per l'anno 2018 l'elenco annuale delle OOPP approvato nel DUP 2018-2020.

Il primo prelievo dal Fondo di Riserva è stato approvato con Atto del Presidente n. 96 del 11/07/2018.

Il secondo prelievo dal Fondo di Riserva è stato approvato con Atto del Presidente n. 106 del 24/07/2018.

e) Peg e Piano della performance

Sulla base degli obiettivi strategici e operativi inseriti nel DUP, i dirigenti hanno aggiornato gli obiettivi di gestione tenendo conto delle risorse sui capitoli di spesa e di entrata così pure i dirigenti regionali per le attività provinciali ancora da svolgere. Il Peg 2018 è stato approvato dal Presidente in data 18 maggio integrato con il Piano della performance e i processi del Piano triennale anticorruzione. Le azioni premianti attribuite dal Presidente insieme al Segretario generale sono state condivise con i dirigenti. Obiettivi ed indicatori sono stati validati dal Nucleo. Il Piano della performance ha recepito i suggerimenti richiesti dal Nucleo ed è stato integrato con i criteri della valutazione delle posizioni organizzative, dei dipendenti, dei progetti speciali, delle collaborazioni esterne e del piano di razionalizzazione quale strumento incentivante del personale. A seguito di incontri con le unità operative sono stati incrementati gli indicatori di performance organizzativa anche in ragione della certificazione qualità.

f) Lo stato di attuazione degli obiettivi operativi e di gestione (SAP) al 31/12/2017 è stato approvato insieme al Rendiconto della gestione.

g) Relazione sulla performance

Il Nucleo è stato supportato durante il processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali anno 2017. Il 2 maggio si sono svolti i colloqui ed è stata elaborata la proposta finale e sottoposta al Presidente. La Relazione sulla performance comprensiva anche delle valutazioni dei dipendenti, posizioni organizzative, progetti speciali e collaborazioni esterne è stata approvata dal Presidente il 25 giugno 2018. Su suggerimento del Nucleo la parte inerente il contesto interno ed esterno è stata ampliata. Tale documento ha dato il via libera al pagamento degli incentivi a tutto il personale nel medesimo mese. Anche al Segretario generale è stata attribuita l'indennità di risultato correlata all'attività svolta nell'anno 2017 presso la Provincia di Modena. Il Nucleo ha verificato inoltre, durante il colloquio con il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale in qualità di Responsabile Anticorruzione, l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa esprimendo un giudizio positivo.

h) Il servizio finanziario in collaborazione con la segreteria generale ha redatto la Relazione di fine mandato 2014-2018.

i) Il Nucleo è stato supportato nel percorso di valutazione delle richieste avanzate dai dirigenti per l'assegnazione ai dipendenti, di categoria D, delle indennità per specifiche responsabilità di procedimento o progetto. Successivamente i dirigenti, recependo l'esito, con determina hanno proceduto alla relativa attribuzione economica.

l) Il Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche relativo agli anni 2018-2020 è stato approvato dal Presidente il 30/3/2017. Il Piano 2014-2016 che confermava gli obiettivi anche per il 2017 è stato rendicontato e le economie sono state validate dal Collegio dei Revisori nella seduta del 20 giugno 2018.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Si è supportato il Nucleo di Valutazione nella redazione della Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni relativa all'anno 2017 che è stata presentata all'Amministrazione in data 27 marzo 2018.

Non si è ritenuto opportuno redigere a luglio 2018 il DUP 2019-2021 in quanto non era possibile compilare una programmazione degli obiettivi operativi non conoscendo ancora le risorse finanziarie. Tali attività saranno realizzate nella seconda metà del 2018.

La collaborazione alla redazione del Referto sulla regolarità della gestione, sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni è slittata al mese di agosto e settembre in quanto le linee guida fissate dalla Corte dei Conti e formulate con delibera il 21 giugno hanno posticipato la scadenza dell'invio al 30/9.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA,

LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Sono stati apportati miglioramenti redazionali nel documento del Piano della Performance e nei relativi indicatori di performance organizzativa.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Sono stati organizzati alcuni incontri per riflettere sulle modalità procedurali inerenti l'adeguamento del regolamento degli accessi e l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione. Nel corso dell'anno 2018 sulla base delle procedure attivate relative alle selezioni pubbliche si sono messe in evidenza le parti del regolamento da modificare in relazione al mutato quadro normativo e giurisprudenziale

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti i documenti e gli atti sono stati inseriti nel sito. Riprova ne è che il Nucleo di valutazione ha verificato la pubblicazione, l'aggiornamento e la completezza attestando la veridicità e attendibilità in data 29 marzo 2018.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 530 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Obiettivo Operativo 1696 Trasporto Pubblico Locale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per l'anno 2018, sono stati approntati gli atti per assegnare ed erogare ad AMO spa il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di TPL che la società appalta a soggetti terzi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività dell'Archivio e Protocollo si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2018.

Si è proceduto all'annullamento delle registrazioni di protocollo per cui era richiesta tale procedura.

Si segnala che sono state svolte queste ulteriori **attività di informazione e aggiornamento** a margine degli obiettivi di gestione realizzati:

- partecipazione (G. Martinelli e A. Ghidoni) al corso "Valore PA" *La digitalizzazione dell'azione amministrativa: regole e modelli gestionali*, corso INPS c/o SPISA, Università di Bologna, per le previste 6 giornate in aprile-maggio, per un totale di 40 ore su 40 totali.;
- iscrizione del personale alla COMTem Documenti digitali (con i medesimi promotori) e partecipazione agli incontri relativi; in particolare:
 - partecipazione (A. Ghidoni) al Seminario di COMTem sulla digitalizzazione degli archivi cartacei "Digitalizzazione delle pratiche edilizie", Bologna, 21 marzo, ore 10-13;
 - partecipazione (A. Ghidoni) alla giornata di formazione sul tema "Il sistema di conservazione Sacer di Parer", Bologna, 29 giugno, ore 10-13;
- partecipazione (A. Ghidoni) al Seminario "Didattica in archivio oggi: istruzioni per l'uso" organizzato da ANAI (Associazione Archivisti Italiani) e dall'IBC (Istituto Beni culturali della Regione), Bologna, 17 maggio, ore 10-16,30;
- partecipazione (E. Carrà, A. Ghidoni, G. Martinelli) al corso di aggiornamento per lavoratori in modalità e-learning in materia di salute e sicurezza sul lavoro, mese di giugno.

Collaborazione all'ex Ufficio Energia dell'Area Ambiente, ora ARPAE, per la "messa in procedura" degli atti relativi all'istruttoria per le abilitazioni alla conduzione di impianti termici civili (n. 14 abilitazioni), allora in capo all'Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si sono sempre assolti gli obblighi relativi alla trasparenza.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 404 Gestione degli archivi di deposito e storico
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la tutela, la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività dell'Archivio di deposito e storico si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2018.

In quanto all'**Archivio di deposito**, si sono ricevuti versamenti documentari dai vari Servizi, per un totale di metri lineari 55 ca. e in particolare dall'ex Agricoltura (metri lineari 16,40). Si è sempre proceduto al riordino del materiale documentario versato.

In quanto alle **Biblioteche CEDOC Modena e A&B** (Archivio & Biblioteca) si sono garantiti il prestito e/o la consultazione del materiale bibliografico (n. 20 volumi consultati/prestati), dando consulenze al pubblico quando richiesto.

Si è effettuato l'aggiornamento dati delle due biblioteche nel Sistema Informativo Biblioteche Enti Locali della Regione E.R. (SIBIB).

Grazie all'apporto di personale LSU (Lavori Socialmente Utili) si sono effettuate l'inventariazione del notevole patrimonio librario già dell'Ufficio Stampa e la collocazione a scaffale dello stesso.

In quanto al **Fondo Fotografico**, catalogato nella Biblioteca dell'Archivio A&B, è stata garantita la sua consultazione in collaborazione con Fondazione Fotografia Modena (ex Fotomuseo di Modena). Sono state vagliate n. 44 foto richieste da vari soggetti; l'autorizzazione alla loro riproduzione è stata concessa sempre con particolare attenzione agli aspetti della privacy, interpellando nei casi dubbi l'Ufficio Legale dell'Ente. Si segnalano, fra l'altro:

- l'autorizzazione a pubblicare foto del Fondo Fotografico nell'inserto *Formidabili quegli anni* di R. Bussi in "Gazzetta di Modena";
- la pubblicazione di varie foto in A. Mauriello, *La Cittadella dei ricordi*, Modena 2017.

Si sono completate le fasi del prestito della sequenza di n. 12 fotografie esposte alla mostra "Cesare Leonardi" della Galleria Civica del Comune di Modena, dal 15/09/2017 al 18/02/2018.

In quanto alla **consultazione dell'Archivio a fini storici**, si è gestita la sala studio fornendo supporto storico-archivistico e bibliografico, mentre si è incrementata la "ricerca per corrispondenza".

In quanto al Fondo Congregazione di Carità "Illegittimi", documenti emersi dalla "ricerca per corrispondenza" di una studiosa su un "illegittimo", supportata dal personale dell'Archivio, sono stati richiesti in copia per essere esposti alla mostra sull'artista "Augusto C. Ferrari", allestita presso l'Accademia Albertina di Torino dal 20 settembre al 18 novembre p.v., e pubblicati nel relativo catalogo.

Le ricerche condotte da studiosi e ricercatori nell'Archivio della Provincia hanno avuto esito in queste pubblicazioni, consegnate all'Archivio stesso:

L'Educatore San Paolo di Modena. Progetto di recupero e condivisione della memoria, prova finale di Paola Bigini, relatore prof. L. Bertucelli, Università degli Studi di Modena e Reggio E., Master in Public History, 2017;

G. Donati, P. Paganelli, N. Costa, *Villa Igea 1937-2017: storia di una sorgente di salute*, Carpi 2017;

S. Santagata, *Il borgo di Zocca nell'evoluzione urbanistica*, Montese 2017;

V. Tedeschini, *I caseifici storici di Piumazzo*, Modena dicembre 2017.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Si sono sempre assolti gli obblighi relativi alla trasparenza.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Obiettivo Operativo 405 Informazione e accesso agli atti
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività dell'Archivio di deposito e storico si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2018. Si sono effettuati, per utenti interni e per consultazioni di utenti esterni, n. 239 prestiti documentari; più precisamente: per autodocumentazione dei servizi interni all'Ente e accesso agli atti per fini amministrativi: pezzi archivistici movimentati n. 159; per consultazione da parte di ricercatori esterni all'Ente: pezzi archivistici movimentati: n. 81. Si segnala che, al fine di agevolare l'utenza esterna, si sono effettuate n. 6 ricerche archivistiche "per corrispondenza".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si sono sempre assolti gli obblighi relativi alla trasparenza.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE**Obiettivo Operativo 1351 Raccolta d'arte dell'Ente**Responsabile: **Guizzardi Raffaele****FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:**

Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo nei tempi e nelle modalità indicate nelle fasi del PEG 2018.

Si è provveduto a tener aggiornata l'anagrafe delle opere e il loro riscontro inventariale, curandone la conservazione e la migliore esposizione.

Si è compilato il Questionario ISTAT "Indagine sui musei e le istituzioni similari".

Si è data risposta ai cittadini e agli studiosi che hanno domandato notizie su opere e/o autori presenti nella Raccolta; in particolare si è data consulenza a uno studioso per una ricerca che ha in atto nell'Archivio della Permanente di Milano su un artista del Novecento modenese.

Si è collaborato con il Dirigente Area LL.PP. al trasferimento di n. 23 opere nel nucleo novecentesco e contemporaneo della Raccolta, già nei depositi del Palazzo della Provincia, nella sede di viale Barozzi 340, per la loro miglior conservazione e valorizzazione e in vista della loro esposizione nell'organico percorso allestito in quella sede, con corredo di apposite targhette identificative recanti i dati anagrafici di ogni singola opera e del suo autore. In tal modo, le opere della Raccolta d'Arte risultano esposte al pubblico, in situazioni che ne garantiscono le condizioni conservative migliori.

Si è aderito alla richiesta dell'Associazione Culturale modenese "L'Incontro" per una visita guidata alla Raccolta nel Palazzo della Provincia, visita che sarà preceduta da una lezione sulla storia della Raccolta stessa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Si sono sempre assolti gli obblighi relativi alla trasparenza.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1342 gestione amministrativo - giuridica del personale

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/7/2018:

Oltre l'ambito della normale attività di gestione del rapporto di lavoro, il periodo è stato caratterizzato dall'espletamento del complesso di attività derivanti dalle seguenti procedure di carattere "straordinario":

8. Elezioni per il rinnovo R.S.U. (Rappresentanza Sindacale Unitaria) nel periodo gennaio÷aprile;
9. Entrata in vigore del nuovo C.C.N.L. (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) dal 22.5.2018;
10. Trasferimento all'A.R.L. (Agenzia Regionale per il Lavoro) Emilia-Romagna dei dipendenti già in servizio presso Politiche del Lavoro e Centri per l'Impiego, con effetti dall'1 aprile per i dipendenti con contratto T.D. (a Tempo Determinato) e dall'1 giugno per i "ruoli".

Quanto al punto 1., come noto, si tratta di adempimento obbligatorio a cadenza triennale che comporta, oltre allo studio e all'approfondimento della normativa di riferimento, la conseguente organizzazione della "macchina elettorale" per 227 aventi diritto.

Il procedimento, che si sviluppa nell'arco di quattro mesi (gennaio÷aprile), comprende le attività di presentazione, verifica e ammissione delle liste e dei candidati, di allestimento e composizione dei seggi elettorali, di assistenza tecnico-giuridica durante e dopo le operazioni di voto, e si conclude con la redazione e la trasmissione all'ARAN (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) di specifico verbale finale.

Punto 2.: dal 22 maggio è entrato in vigore un nuovo C.C.N.L. la cui parte normativa risulta ampiamente rivisitata con l'introduzione di nuovi istituti giuridici e nuove procedure di gestione.

Approfondita la materia, si è proceduto a un pronto aggiornamento della modulistica di riferimento e a una pronta informazione mediante apposita nota Circolare emanata e diffusa a tutti i dipendenti (Prot. 29235 del 24.5.2018).

In seguito (P.to 3.) si è dato corso alle attività derivanti e conseguenti dal trasferimento giuridico all'A.R.L. E-R dei colleghi già in servizio presso i Centri per l'Impiego, con effetti dal 1° aprile per i 14 T.D. e dal 1° giugno per i 40 a Tempo Indeterminato.

Quanto all'attività ordinaria di gestione amministrativa, si evidenziano le seguenti ulteriori attività:

- Prosecuzione delle attività di perfezionamento del sistema di rilevazione presenze-assenze "Kronos";
- Verifica, istruttoria e procedure per il riconoscimento di mansioni diverse e superiori; per attivazione di telelavoro, per le attività connesse alle diverse procedure di mobilità, in entrata e in uscita, in corso;
- Gli aggiornamenti e le istruzioni per il rinnovo annuale degli aventi diritto all'A.N.F. (Assegno Nucleo Familiare).

In ambito disciplinare è stata fornita assistenza tecnica sia all'U.P.D. (Ufficio Procedimenti Disciplinari) sia a Dirigenti, secondo i rispettivi ambiti di competenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1343 Visite mediche per la sicurezza sul lavoro

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/7/2018:

In materia si è dato regolare corso agli adempimenti: da protocollo, nei confronti dei Vigili e degli addetti Videoterminalisti, per un totale di N° 62 visite effettuate al 31.7.2018.

Come normalmente accade, si è altresì reso necessario approfondire talune situazioni sanitarie a carattere particolare.

Da sottolineare che, nonostante l'avvenuto trasferimento all'A.R.L. (Agenzia Regionale per il Lavoro) Emilia-Romagna dal 1° giugno, le attività di sicurezza sul lavoro resteranno a carico della Provincia, anche per i trasferiti, per l'intero anno 2018, come da convenzione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1346 Raccolta elaborazione dati

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Produrre i dati statistici e informativi previsti dalle norme o per fini conoscitivi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/7/2018:

In ottemperanza alle diverse disposizioni afferenti l'obiettivo operativo, è stato garantito ogni adempimento connesso all'aggiornamento delle banche-dati PerlaPA:

- GEPAS per le adesioni agli scioperi;
- GEDAP per la fruizione dei permessi sindacali e dei permessi per cariche istituzionali;
- L. 104/92 per la fruizione dei permessi orari e/o giornalieri;
- Anagrafe delle prestazioni autorizzate a dipendenti e conferite a consulenti,

secondo le rispettive scadenze periodiche (mentre il report mensile delle assenze non è più richiesto dal mese di gennaio 2018).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1347 Gestione previdenziale del personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/7/2018:

La gestione “previdenziale” risulta ovviamente aggravata dalle attività derivanti dal trasferimento collettivo di personale verso l'A.R.L. (Agenzia Regionale per il Lavoro) Emilia-Romagna ed altri Enti per procedure di mobilità a carattere individuale.

Proseguite tuttavia, nonostante gravi criticità operative, le attività di confronto e verifica di dati contributivi risultanti negli archivi e banche-dati I.N.P.S. (Istituto Nazionale Previdenza Sociale).

Nel periodo sono state espletate 2 pratiche di pensione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A
SERVIZIO DELL'ENTE**

**Obiettivo Operativo 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei
software applicativi installati nell'Ente**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito dell'obiettivo operativo, nei primi sette mesi del 2018 le attività si sono svolte sulla base di quanto previsto nel DUP approvato, e i risultati hanno corrisposto alle attese. E' stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Gli obiettivi di gestione si stanno svolgendo come indicato nelle fasi del Peg.

Per quanto riguarda l'attivazione dei contratti di assistenza tecnica per i software applicativi in uso nell'Ente, l'unità operativa 2.2.3 ha contribuito alla gestione della parte amministrativa intervenendo nei primi sei mesi del 2018 con:

- 28 determine
- 19 contratti con Mepa
- 119 protocolli.

Per quanto riguarda le richieste di assistenza software per malfunzionamenti dei programmi in uso sono in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e sono riepilogate dalla seguente tabella:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE	250	213	37

Le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
1 Presidente			12			

2 Area Amministrativa	86	41	5	58	19	20
5 ARPAE - Ambiente e Sviluppo sostenibile	4					
6 Area Lavori Pubblici	8	17	4	30	5	10
9 RER – Economia e Agricoltura			2		3	
TOTALI	98	58	23	88	27	30

Il presidio e l'implementazione del S.I. Contabilità Armonizzata, Contabilità Economica, DUP e PEG, Controllo di Gestione e indicatori di bilancio, Bilancio consolidato e Partecipate, SIOPE Plus, Fatturazione elettronica e Ordini, per soddisfare nuove esigenze o adeguamenti normativi ha comportato le seguenti attività:

- Aggiornamento CFA Web fino dalla versione 1.17;
- Riaccertamento ordinario Impegni, sub-impegni e accertamenti 2018;
- Apertura bilancio 2018 e gestione del bilancio provvisorio;
- Per il Rendiconto della Gestione 2017 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.
- Apertura del PEG 2018 e passaggio da bilancio simulato (provvisorio);
- Messa in line del bilancio 2018 effettivo;
- Predisposizione e trasmissione alla BDAP degli schemi di bilancio, indicatori e dei dati analitici contabili relativi al bilancio di previsione 2018
- Predisposizione e trasmissione alla BDAP degli schemi di bilancio e dei dati analitici contabili relativi al rendiconto consuntivo 2017
- Per il modulo di gestione della Cassa Economale da parte dell'Economo e degli Agenti contabili, sono stati chiusi i fondi 2017 ed aperti per il 2018;
- Per l'amministrazione trasparenza sono stati estratti e pubblicati i dati dei pagamenti del 2017 e dei primi 2 trimestri del 2018. E stato calcolato e pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti dei primi 2 trimestri 2018;

Il presidio e l'implementazione del S.I. del Patrimonio per la gestione dei beni mobili e immobili denominato CIWEB ha comportato le seguenti attività:

- Aggiornamenti del software alla versione 1.9.4;
- Configurazione area documentale
- Predisposto il manuale operativo per il caricamento dei documenti;
- Inserimento dei documenti digitali, precedentemente archiviati con l'applicativo ASSIOMA, nel documentale e associati con i relativi cespiti contenuti nell'applicativo;
- Sistemazione dei beni immobili per la generazione dello stato patrimoniale 2017;
- Richiesta alla ditta ADS una nuova funzionalità che consenta la gestione del valore del terreno di un immobile senza dover gestire un cespite separatamente che non ha una sua identità catastale, e siamo in attesa del rilascio.

Il presidio e l'implementazione del S.I. del Personale e cioè il collegamento con il sistema Paghe e presenze/assenze del Comune di Modena, il sistema di marcature delle timbrature, le denunce periodiche con l'agenzia delle entrate e agli enti di controllo, ha comportato le seguenti attività:

- controllo passaggio delle timbrature due volte al giorno dai marcatempo attuali all'applicativo web Kronos
- integrazione con web-services per scaricare certificati medici dall'INPS e importate direttamente sulle presenze i giorni di assenza relativi
- predisposizione del file con apposito tracciato, per l'ordinativo dei buoni pasto maturati, da effettuare dopo la chiusura dei cartellini.
- predisposizione tabulato mensile relativo ai tassi di presenza/assenza mensile dopo la chiusura dei cartellini
- trasmissione dati legge 104 alla PA: attivata utenza specifica sul portale PerlaPA per il collegamento automatico tramite web-services. I dati opportunamente inseriti in Kronos (gestione presenze), vengono periodicamente importati in J-Pers e da qui si inviano i dati in automatico a PerlaPA.

- nuova modalità di consultazione del cartellino da parte di tutti i dipendenti
- Gestione della certificazione Unica del 2018 (redditi 2017) per cui è stato utilizzato il modulo di ADS integrato in CFA - contabilità finanziaria) per predisporre per tutti i dipendenti la CU ed il relativo inoltro via mail, oltre che la pubblicazione sul Portale Dipendente;
- Aggiornamento software del sistema Desktop telematico per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate;
- Sulla base delle specifiche fornite dalla Regione, predisposti una seconda serie di file per comunicare i dati del personale dei centri per l'impiego che l'Agenzia Regionale per il Lavoro assumerà con decorrenza 1 luglio 2018. Effettuate estrazioni SQL dalla banca dati GP3, GP4 oltre al recupero di informazioni da Kronos e J-Pers per preparare ed inviare i file richiesti con l'apposito portale messo a disposizione della Regione;
- Sono stati aggiornati i manuali utente per:
 - Consultazione del cartellino
 - Portale del dipendente
- Calcolo arretrati del nuovo contratto CCNL:
 - aggiornamento del GP4,
 - inserimento voci contabili
 - predisposta estrazione dal GP4 ed elaborato il flusso per il passaggio alle paghe J-PERS.

Il presidio e l'implementazione del S.I. Gestione documentale, scrivania virtuale, atti amministrativi e protocollo per soddisfare nuove esigenze o adeguamenti normativi ha comportato le seguenti attività:

- Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 50% del tempo dedicato alle richieste di assistenza. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
- problemi in fase di firma digitale;
- problemi in fase di composizione dei testi dovuti alle componenti Java non compatibili ;
- eliminazione lettere in stato revisione;
- spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
- chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
- aggiornamento modelli dei testi in base alle riorganizzazione della struttura dell'ente;
- verifica delle lettere acquisite da sistemi gestionali verticali e che si bloccano nell'inoltro alla firma o alla protocollazione.
- Apertura registri annuali di protocollo, atti e albo pretorio
- Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
- Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC riferita all'anno 2017 per la rilevazione degli indicatori di performance;
- Conferimento delle fatture elettroniche al Polo Archivistico Regionale, resta da inviare la documentazione digitale dal 2007 al 2017;

Siamo in attesa da parte di ADS del rilascio dell'aggiornamento del protocollo che prevede la gestione del registro dell'accesso civico, l'integrazione con il registro imprese regionale ADRIER.

Il presidio e l'implementazione del S.I. del Servizio Avvocatura denominato SALOMONE ha comportato le seguenti attività:

- Realizzazione della carta intestata per l'ufficio di Avvocatura Unico;
- Aggiornamento dei modelli dei testi con la nuova intestazione ed inserimento dei destinatari e riferimenti di classifica e fascicolo;

Il presidio e l'implementazione del S.I. dell'Area Lavori Pubblici ha comportato le seguenti attività:

- Per il sistema informativo PBM di gestione delle opere pubbliche si è provveduto a:
 - Installazione aggiornamenti fino alla versione 2018.03.1.1-1627;
 - Caricamento dati progetti delle opere pubbliche integrati con i cronoprogrammi e finanziamenti della contabilità finanziaria;
 - Trasmissione trimestrale dei progetti alla BDAP (I e II trimestre 2018);
 - La ditta ha sviluppato l'integrazione con il protocollo di ADS che sarà reso disponibile e installato entro la fine dell'anno, nel mentre è stata fatta la formazione sulla gestione dei modelli con la ditta STR;
- Presidio del sistema di gestione delle richieste di manutenzione delle scuole con cui sono state inserite e gestite 464 richieste nel corso del primo anno di utilizzo (aprile 2017/aprile 2018). Come servizio on-line ad uso esterno si sta predisponendo un questionario di soddisfazione sul servizio per verificare se le necessità degli utenti sono corrispondenti alle aspettative. Non sono ancora state realizzate da parte della ditta fornitrice Ads le personalizzazioni richieste in fase di messa in linea del sistema che sarebbero utili ma non hanno un impatto bloccante sull'utilizzo del sistema.

- Per il sistema dei contratti implementata estrazione per l'Invio Contratti Anno 2017 ad Anagrafe Tributaria e pubblicati dati dei contratti 2017 per ANAC.

Il presidio e l'implementazione del S.I. per la gestione delle Sanzioni denominato SIPP per la Polizia Provinciale e SIRA per la Ragioneria ha comportato le seguenti attività:

- Analisi di dettaglio con le ditte ADS e QUIX per l'integrazione tra i sistemi CFA – contabilità finanziaria e SIAM-SIPP – sanzioni che consenta la registrazione in automatico degli accertamenti e dei pagamenti;
- Analisi di dettaglio con la ditta QUIX per la gestione dei ruoli ed iscrizione automatica verso Agenzia di riscossione.

E' stata svolta l'attività di manutenzione delle credenziali per l'accesso alla banca dati Telemaco della camera di Commercio il cui utilizzo è aumentato in quanto il nuovo sistema Adrier di Lepida non gestisce tutte le informazioni necessarie agli operatori.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Le spese per l'assistenza e manutenzione hardware e software e per l'acquisto di toner, cartucce e materiale di consumo per le dotazioni informatiche sono in linea con l'obiettivo di riduzione previsto nel Piano.

Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione amministrativa.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si stanno svolgendo sulla base di quanto previsto nel DUP approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Gli obiettivi di gestione si stanno svolgendo come indicato nelle fasi del Peg.

I nuovi progetti nell 'ambito del S.I. Contabilità Finanziaria Armonizzata hanno comportato le seguenti attività:

- Messa in produzione del sistema SIOPE+ per la trasmissione ordinativi informatici attraverso la nuova piattaforma Siope+ e la ricezione , scarico ed elaborazione del giornale di cassa;
- Analisi e studio di fattibilità del sistema degli atti di liquidazione integrato con nuovo sistema atti con flusso digitale della fattura elettronica

I nuovi progetti nell 'ambito del S.I. del Personale hanno comportato le seguenti attività:

- attivazione portale di reportistica che consente di produrre i tabulati di controllo sulle presenze/assenze, tabulati riepilogativi mensili con le voci rilevanti per gli stipendi (viene sottoscritto dal dirigente di competenza di ciascuna segreteria)
- la configurazione e attivazione del Portale del Dipendente, a cui si accede con gli utenti codificati in LDAP, da cui è possibile consultare:
 - tutti i Cedolini a partire da gennaio 2018
 - certificazione unica 2018

Manca il collaudo e l'attivazione delle funzionalità di inoltro richieste all'ufficio personale per assegni nucleo familiari, modifica dati fiscali e modifica dati accredito retribuzione.

Per quanto riguarda il progetto del S.I. trasporti e concessioni e l'acquisizione di un modulo software che consenta la gestione sia del back office che front office che consenta l'inoltro delle pratiche on-line per le concessioni sono state svolte le seguenti attività:

- Demo del prodotto software SICOV della ditta QUIX agli operatori dell'U.O. Concessioni: visionato il programma di back-office e valutate le implementazioni necessarie per gestire il front office e la messa in linea
- Implementata con la ditta QUIX l'analisi dei requisiti e la fattibilità;
- Valutata positivamente l'offerta di progetto ed economica.

Entro la fine del 2018 si dovrebbe concludere l'acquisizione del software la configurazione e la messa in linea per essere operativi con il prossimo anno.

Nell'ambito del S.I. Gestione documentale, scrivania virtuale, atti amministrativi e protocollo i nuovi progetti riguardano l'acquisizione della nuova versione degli atti denominata SFERA e della nuova funzionalità di "Crea lettera" che hanno comportato le seguenti attività:

- Incontro con la ditta ADS e tutti i colleghi dei diversi servizi per visionare il nuovo software e analizzare le necessità dei servizi in particolare quelle dell'area Lavori pubblici
- Redatta analisi dei requisiti e studio di fattibilità ed offerta economica da parte della Ditta
- Dato riscontro positivo dell'acquisizione del software.

L'acquisizione del software è preventivata entro la fine del 2018 così come l'installazione la configurazione, la formazione .

La messa in linea è prevista nel 2019.

Per quanto riguarda il progetto di gestione degli Operatori economici per l'area Lavori Pubblici sono state svolte le seguenti attività:

- Messa a punto e collaudo del modulo software PBM ONLINE per la gestione dell'iscrizione degli operatori economici all'albo fornitori della Provincia di Modena utilizzato nelle gare negoziate.
- Messa a punto e collaudo del modulo OPERATORI ECONOMICI in PBM per la gestione delle richieste e la formulazione degli elenchi da associare alle gare.
- Completamento del caricamento dei dati di tutti gli operatori economici ammessi con tutte le categorie SOA o equivalenti.

Per il sistema di gestione del magazzino economico si sta procedendo con lo sviluppo del modulo per la "Gestione delle richieste di materiale all'economato" da parte degli uffici. Lo sviluppo è fatto congiuntamente con il collega dei lavori pubblici che ha sviluppato il modulo di back office di gestione del magazzino e ha fino ad ora comportato le seguenti attività:

- Formazione sul modulo software QFORM dalla ditta QUIX;
- Creazione del database per la gestione dei dati di back office e delle richieste;
- Recupero dei dati dal database access attualmente in uso,
- sviluppo delle maschere per la ricerca e l'inserimento dei dati
- sviluppo delle maschere per la gestione dei dati di back office;

Lo sviluppo prevede ancora l'implementazione delle funzionalità di scarico e carico del magazzino e compatibilmente con il tempo disponibile si ipotizza l'ultimazione dello sviluppo, il collaudo e il rilascio entro il 2018.

Per l'acquisizione di un nuovo sistema di gestione contratti si sta procedendo con l'indagine di mercato per valutare se esistono soluzioni software che corrispondano a tutti i requisiti richiesti dagli operatori dell'UO contratti. Per ora non sono state individuate soluzioni soddisfacenti.

Nell'ambito del Sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali i nuovi progetti riguardano la messa in linea dei moduli per l'inoltro di richieste online, e hanno comportato le seguenti attività:

- Incontri con gli operatori e con il dirigente per l'analisi dei requisiti.
- Individuazione di soluzioni software sul mercato per rispondere alle esigenze tra cui l'acquisizione del modulo software denominato VERBATEL per la gestione dei turni della polizia e la rendicontazione delle attività.

Nell'ambito dell'adeguamento normativo previsto dal GDPR sono stati fatti incontri unitamente al Comune di Modena per attivare le modifiche necessarie individuate nella norma. Predisposto il registro dei trattamenti a partire dal documento privacy iniziato lo sviluppo di un modulo software per la gestione del registro dei trattamenti partendo dal modulo software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti che non è ancora stato ultimato per mancanza di tempo. Sarebbe opportuno a questo punto valutare l'acquisizione di un modulo già rispondente ai requisiti come quello in uso nel Comune di Modena.

E' continuata nel 2018 la collaborazione della U.O. 2.2.3 alla predisposizione sia del PEG 2018-2020 che del DUP 2018.

Costante presenza alle iniziative formative di Upi, RER e tutti Webinar che possano essere di interesse per l'Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI
--

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE
--

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A
SERVIZIO DELL'ENTE**
**Obiettivo Operativo 1616 Formazione e assistenza utenza interna all'uso del
sistema informatico e telematico dell'Ente**
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

La formazione relativa ai gestionali software ha riguardato:

- Formazione di 1 giornata da remoto su Cronoprogrammi/finanziamenti e variazioni di cronoprogramma per la Ragioneria
- Corso di formazione di 4 giornate su QFORM ai tecnici informatici per la realizzazione del progetto informatico delle richieste di magazzino economato
- webinar di formazione SIOPE+ per la Ragioneria.
- Formazione di 1 giornata sul modulo VISIONPBM per la gestione dei modelli di testi e la gestione dei contratti
- Formazione di 1 giornata sul modulo VISIONCPM per la gestione dei corpi d'opera e approfondimento dei seguenti argomenti:
 - L'uso dei cruscotti in progettazione/contabilità
 - importazione dei listini con particolare riferimento alla possibilità di rendere compatibile all'importazione un listino in formato pdf
 - l'utilizzo del cruscotto e l'esportazione in excel di alcuni report di stampa, ad esempio i quadri di confronto delle perizie

Nei lavori della Comunità tematica Competenze digitali si è parlato della necessità di un aggiornamento di tutto il personale delle Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione, anche approfittando della diminuzione del vincolo per i fondi utilizzabili dagli Enti per la formazione. E' slittata a quest'autunno del 2018 l'invio a tutti i dipendenti degli Enti Locali di un questionario di autovalutazione e in seguito l'organizzazione, attraverso la piattaforma Self, di una serie di corsi on line, accompagnati poi da una fase in aula guidata dagli informatici dei vari Enti sugli argomenti che risultino più necessari di un adeguamento ai nuovi sviluppi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale - personal computer e periferiche- e delle componenti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componenti di rete) nonchè tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	310	310	
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	15	15	
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	31 (19 dismessi)	31	
SERVER	30	30	
COMPONENTI DI RETE	18	10	5/lepidi 3/telecom
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	50	50	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Si segnala che gli interventi su PC e server sono stati eseguiti tutti dal personale della UO non avendo più rinnovato i relativi contratti di manutenzione.

Nel mese di luglio (4/7) si sono verificati problemi al condizionatore che hanno comportato spegnimenti non previsti di server.

Sono stati effettuati poi due spegnimenti programmati dalle 13,30 fino alle 18,00 , degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione e ripristino delle linee elettriche e dei gruppi di continuità.

Attualmente presso il Data Center Lepida sono ospitati tre server che svolgono le seguenti funzioni:

Server web www.provincia.modena.it sito istituzionale e altri siti tematici dell'ente

Server di posta elettronica

Server di salvataggio File, che attualmente ospita il 90% dei file prodotti all'interno dell'ente

Backup di tutte le macchine fisiche e virtuali in uso presso l'ente

Ciò permette di attuare un sistema di Disaster recovery secondo quanto previsto dalla legge.

Il sistema di Backup è costantemente monitorato per determinare eventuali anomalie e segnalarle tempestivamente a Lepida s.p.a

Si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster, configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle. Si sono presentati problemi di spazio disco per i db oracle che sono in via di risoluzione procedendo ad una riconfigurazione degli spazi DB.

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server composta da sette server per le macchine virtuali, è stata monitorata :al momento sono stati virtualizzati complessivamente 46 server (linux e windows) mentre i server fisici sono stati ridotti ulteriormente, alcuni risultano spenti per non aumentare il calore prodotto persistendo problemi con il condizionatore.

Per il funzionamento della rete in fibra ottica "LEPIDA" è stato assunto l'impegno di spesa a favore della Società Lepida spa per la manutenzione annuale della sottorete in fibra ottica relativamente alle tratte di competenza della Provincia di Modena

Si sta procedendo alla sostituzione del sistema di autenticazione Samba con la versione più aggiornata dello stesso software che verrà messo in produzione entro la fine dell'anno 2108.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A seguito delle recenti disposizioni che obbligano l'amministrazione in caso di acquisto di beni e servizi a rivolgersi alle convenzioni e al mepa, il rischio è da considerarsi attenuato. Si è ricorso agli affidamenti diretti solo nei casi di servizi aventi carattere di esclusività. Con l'entrata in vigore della L. 208/2015 nonché del nuovo codice dei contratti D.Lgs 50/2016, nonostante gli acquisti di beni e servizi siano stati in prevalenza inferiori ai 40.000 euro si è proceduto in generale valutando in primis la possibilità di ricorrere alle convenzioni CONSIP e Intercenter. Una volta esperita negativamente tale opzione si è proceduto ad attivare gli acquisti di beni e servizi attraverso il MEPA. Le eccezioni sono costituite da servizi forniti da pubbliche amministrazioni o da società in house providing.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'aggiornamento delle componenti infrastrutturali del sistema informatico e telematico dell'Ente per migliorare il livello di servizio reso dai sistemi e aumentare la quantità, la qualità e la sicurezza dei servizi resi. Valutare e scegliere soluzioni tecniche utili per aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici e di rete, per ridurre i consumi energetici e per ridurre i costi del sistema informatico e di rete dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sono in fase di sperimentazione e personalizzazione l'applicativo denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8 e 10).

E' proceduta la virtualizzazione dei server che permette una maggior gestione in sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente.

Si sta studiando con l'aiuto di Lepida S.P.A la possibilità di esternalizzare presso i loro datacenter i CED della provincia di Modena.

Procedura graduale che vedrà l'attivazione in DataCenter dei DNS e del server di Dominio, dell'interfaccia web della mail , come primo passo (portando in DC anche il servizio antispam)

Questo renderà completamente esterno dal Ced Provinciale il servizio di posta elettronica rendendolo H24 (non più soggetto a problemi di corrente e condizionamento ancora presenti in Provincia)

Si procederà poi con l'infrastruttura DB e applicazioni gestionali per le quali si sta studiando il problema anche con la ditta ADS che le gestisce.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Sono state gestite le normali operazioni di assistenza all'uso delle strumentazioni informatiche legate a:

- cambiamento almeno trimestrale delle password di accesso alle procedure
- raccomandazioni sull'utilizzo del disco personale di rete per la conservazione dei documenti di lavoro, in quanto unico repository sottoposto a backup giornaliero
- alert continui sulla presenza di virus, spam, spyware e modalità per evitare l'infezione del personal computer
- assistenza telefonica su richiesta degli operatori

Non sono stati richiesti interventi formativi da parte dell' Area; si sono invece svolti, con personale interno, a volte affiancato da personale della società sviluppatrice, corsi che hanno riguardato le novità legate allo sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente:

- il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale
- Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane
- Il sistema informativo per la gestione delle opere pubbliche

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE**

**Obiettivo Operativo 1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza
strategica anche in attuazione del Piano Triennale
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con il proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione del piano triennale per l'e - government e lo sviluppo della società dell'informazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per avere una panoramica su cosa si muove a livello nazionale nel campo ICT si è partecipato per due giornate alla edizione 2018 di ForumPA,

C 1) i rapporti con Lepida sono continui per mezzo delle iniziative (Ct e tavoli vari della RER dove la presenza di Lepida è preponderante) mentre purtroppo i contatti con gli Enti Locali sono molto diminuiti, essendo la nostra credibilità oltremodo minata dalle azioni della Rer e dalle leggi Monti e DalRio..

E' ormai in scadenza, nel prossimo novembre, la convenzione che regola il funzionamento della Community Network e andrà rinnovata. Abbiamo lavorato alla nuova bozza apportando una serie di modifiche che sono state approvate e inserite nella versione definitiva che andrà approvata a breve

Si è partecipato inoltre ad una assemblea dei soci di Lepida propedeutica alla fusione con Cup2000

C 2) La presenza di personale del Servizio è garantita in tutte e nove le Comunità tematiche della CNER. Si sta pensando di costituire un coordinamento locale dei partecipanti per rendere note a tutti le iniziative che si stanno elaborando, questo per riproporre, in un diverso contesto, le Comunità Locali che nel territorio provinciale funzionavano ma che sono state sciolte nella loro forma ufficiale da RER, che sta privilegiando il rapporto diretto con Unioni e Comuni

Nel primo semestre si è partecipato a 3 incontri delle Comunità tematiche (transazione al digitale, agenda digitale e servizi al cittadino)

C 3) personale del Servizio partecipa attivamente sia ai Tavoli tecnici che, con mandato del Presidente, a quelli politici.

Verificato che tra i due tavoli esisteva in pratica una sovrapposizione dei partecipanti, nel corso del 2018 non si sono tenuti tavoli tecnici (1) ma solo Comitati di Indirizzo e coordinamento (3) L'argomento principale di questi incontri è stata la prossima fusione (assemblea di fusione 12 ottobre) tra Lepida e CUP200

Si è parlato inoltre di:

- programma operativo Agenda Digitale Emilia Romagna 2018
- accordo tra Regione ed AGID (agenzia per l'Italia digitale) per lo sviluppo del digitale all'interno del territorio regionale
- presentazione dei bilanci 2017 di Regione e Lepida

C 4) Al momento non sono previsti cofinanziamenti da parte di RER, che anzi sta sempre più eliminando i servizi che un tempo gestiva e finanziava con fondi propri per conto degli Enti Locali

Gli unici fondi al momento sono quelli del POR FESR (programma operativo regionale – Fondo europeo sviluppo regionale)

ma che sono gestiti direttamente dalla Regione per mezzo dei loro uffici distaccati presso la Provincia

D 1) Il servizio gestisce le autenticazioni Federa, in attesa delle decisioni di RER sul passaggio a SPID

La Regione ha ottenuto, non ancora formalmente, di essere accreditato a fornire gli accreditamenti a Spid. La cosa porterebbe molti vantaggi agli Enti Locali che non sarebbero costretti a rivolgersi a privati per questo adempimento, la domanda è in fase finale per la parte burocratica

D 2-3) Al momento non è prevista la formazione di altri operatori Federa e nemmeno un coordinamento locale dei Comuni, in quanto ormai tutte le Unioni hanno un autenticatore Federa. Quando sarà definitivo il passaggio a Spid, anche legato a quanto descritto al punto D1, senz'altro verranno messi in cantiere corsi di aggiornamento per gli attuali operatori Federa

Nei lavori della Comunità tematica "Servizi al pubblico" si sta affrontando il problema del passaggio a Spid, cercando di non rendere vano il lavoro di anni legato alle autenticazioni Federa, anche se sarà necessario per tutti i servizi il passaggio alla autenticazione de visu

Da tempo tutte le autenticazioni sono fatte con i nuovi criteri previsti da Spid, comprese le nuove autenticazioni dei dipendenti provinciali al servizio Adrier

G) Rilfedeur è rimasto ormai praticamente l'unico servizio gestito dalla provincia per gli Enti (Area nord, Castelfranco, Castelli e Ceramico).

Il servizio è stato cancellato da quelli gestiti e assistiti da Lepida, in quanto considerato non più valido tecnicamente, anche se poi non hanno, nonostante le promesse, gestito la fase di sostituirlo con un altro, lasciando liberi tutti di muoversi in libertà.

Quest'anno, con un duro lavoro di raccordo tra gli Enti, siamo finalmente riusciti, dopo due anni, a riattivare il contratto di assistenza tecnica attraverso una fattura alle singole Amministrazioni della quota di contratto in quota parte (calcolato in base alla popolazione residente)

Il programma è utilizzato anche da Frignano e Comune di Modena ma con server propri.

Si potrebbe pensare, ma si tratterebbe di fare noi il coordinamento, di proporre non solo agli Enti modenesi ma a tutti gli utilizzatori emiliani, di passare, come si sta procedendo a che in altri servizi, alla unificazione dei server in una unica server farm presso Lepida, per permettere una considerevole diminuzione dei costi di assistenza.

I) Nei lavori della Comunità tematica "Servizi al pubblico" si sta affrontando il problema del passaggio a PagoPa, che sarà obbligatorio in teoria dal 2019, e si sta progettando un portale unico regionale per l'accesso ai servizi al cittadini, cercando di rendere più facile e comodo l'accesso ai tanti servizi che esistono ma che sono molto poco utilizzati.

L) personale del servizio partecipa agli incontri di SELF, la piattaforma di e-learning, che sta progettando, assieme alla Ct "competenze digitali" una nuova serie di corsi in e-learning per i dipendenti pubblici per affrontare tra le altre cose i problemi legati alle nuove modalità di accesso al digitale da parte delle nuove generazioni e di come adeguare i servizi della P.A. a questa modalità

O) Personale del Servizio partecipa, oltre ai tavoli istituzionali, anche alle due Comunità Tematiche di coordinamento su Agenda Digitale Regionale e Integrazioni Digitali

Q) Personale del Servizio partecipa al CPI (Comitato permanente di Indirizzo) che è lo strumento di controllo Analogico su Lepida spa ed alle assemblee dei soci di Lepida e3 si occupa di tutti gli atti formali che comporta la partecipazione a Lepida e tra poco alla nuova società risultante dalla fusione con Cup2000

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI
--

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE**

**Obiettivo Operativo 1359 Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli
enti locali della Provincia**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità (ogni EELL deve avere pari possibilità/capacità di utilizzo delle ICT più adatte ad erogare servizi utili al proprio bacino di utenza in coerenza con le linee di azione per l'e -government e per lo sviluppo della società dell'informazione), economicità, ed ottimizzazione delle risorse.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo Operativo 1362 Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Coordinare il sistema di pianificazione strategica delle risorse umane mediante l'attivazione di modalità gestionali e organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse stesse. Collocare le persone giuste al posto giusto in relazione alle loro competenze umane e professionali, nonché aspirazioni rispetto alle esigenze dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si è provveduto a convocare le Organizzazioni sindacali al fine di mettere loro a conoscenza della programmazione del fabbisogno del personale, parte integrante delle sezione operativa parte seconda del DUP. A seguito di loro osservazioni sono stati effettuati alcuni emendamenti rispetto alla proposta iniziale.

Conseguentemente si è provveduto ad adeguare la dotazione organica. Si sono sviluppate altresì tutte le procedure organizzative connesse al trasferimento del personale dei centri per l'impiego la cui efficacia si è realizzata con decorrenza 1/6/2018.

Sono state attivate le procedure di mobilità sia ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001 (con esito infruttuoso) che quelle previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo propedeutiche allo scorrimento di graduatorie vigenti o all'attivazione di selezioni pubbliche. Rispetto a quest'ultima fattispecie sono state attive le procedure finalizzate all'assunzione di due figure professionali (Istruttore amministrativo e agente di polizia provinciale). Sono stati pertanto richiesti i nulla osta definitivi alle amministrazioni di appartenenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo Operativo 1364 Gestione del Piano di Formazione annuale

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare una elevata qualità dei servizi mediante lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle risorse umane

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si è aderito anche per l'anno 2018 all'iniziativa Valore p.a. promossa dall'inps per tutte le pubbliche amministrazioni con partecipazione di circa 15 dipendenti dell'ente. L'iniziativa prevede moduli di 60 ore articolati per fasce di conoscenze. Si è proceduto su richiesta dei Dirigenti ad attivare iscrizioni per formazione specialistica a mercato.

E' stata altresì attivata con il supporto di UPI una giornata aperta anche agli enti locali del territorio sulle novità introdotte dal nuovo CCNL.

E' stato dato supporto al servizio affari generali per l'organizzazione di una giornata dedicata all'accesso civico generalizzato. Anche in questo caso vi è stata la partecipazione degli enti locali del territorio. L'iniziativa è stata tenuta con la collaborazione di FORMEZ e dell'UPI Emilia-Romagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo Operativo 1365 Relazioni sindacali

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e contestualmente sono state date le direttive per la costituzione del fondo rispetto alle novità introdotte dal nuovo CCNL. Sono state incontrate le organizzazioni sindacali e la rsu per il primo incontro propedeutico alle trattative per il rinnovo del contratto integrativo del Comparto. Sono state attivate e concluse le procedure relative al rinnovo triennale della RSU

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Obiettivo Operativo 1348 Gestione del personale a tempo determinato e
indeterminato**

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi attraverso il reclutamento di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per quanto riguarda il personale dipendente a tempo determinato operante presso i Centri per l'impiego, dal 01/04/18 è subentrata l'Agenzia Regionale per il Lavoro nei contratti individuali di lavoro, quale nuovo datore di lavoro.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato inserito nel DUP ed approvato con delibera di Consiglio n. 14 del 19/03/18, successivamente integrato con delibera di Consiglio n. 45 del 25/06/18.

Come precisato nel DUP 2018-2020, approvato il 19/03/18, la Provincia di Modena dal corrente anno 2018 può assumere alcune unità di personale; per tali assunzioni è necessario attivare in via preliminare quanto previsto dall'art. 34 bis del Decreto legislativo 165/2001 (con l'obiettivo di "assorbire" le situazioni di soprannumero dichiarate a livello nazionale) e la procedura di cui all'art. 30 del medesimo decreto legislativo (c.d. Mobilità volontaria). Qualora l'esperimento delle suddette procedure dovesse risultare infruttuoso si procederà allo scorrimento degli idonei delle graduatorie vigenti e qualora non presenti si procederà all'attivazione di concorso pubblico.

Sono stati attivati, mediante apposito avviso, i seguenti passaggi diretti di personale tra amministrazioni diverse, come previsto dall'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001:

- n. 4 operatori sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 (infruttuoso);
- n. 1 dirigente polizia provinciale e affari generali a tempo determinato (infruttuoso);
- n. 1 vigile istruttore cat. C (infruttuoso);
- n. 1 dirigente responsabile servizio finanziario (infruttuoso);
- n. 1 dirigente tecnico (infruttuoso);
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C (infruttuoso);
- n. 1 istruttore tecnico geometra cat. C ;(infruttuoso)
- n. 1 istruttore direttivo architetto cat. D (infruttuoso);
- n. 1 istruttore direttivo tecnico attività estrattive;
- n. 1 istruttore direttivo ingegnere;
- n. 1 specialista di vigilanza;
- n. 2 assistenti tecnici viabilità

Sono stati attivati, mediante apposito avviso, i seguenti passaggi diretti di personale tra amministrazioni diverse, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001:

- nel mese di maggio n. 4 operatori sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 (infruttuoso);
- nel mese di giugno n. 1 vigile istruttore cat. C, n. 1 dirigente responsabile servizio finanziario (infruttuoso), n.1 dirigente tecnico (infruttuoso), n. 1 istruttore amministrativo cat. C, n. 1 istruttore tecnico geometra cat. C, n.1 istruttore direttivo architetto cat. D (infruttuoso).

Essendo esperite infruttuosamente alcune delle procedure sopra elencate, al momento sono state attivate le procedure di reclutamento in senso stretto e pertanto è stata inviata comunicazione al Ministero della Giustizia per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei seguenti estratti di bandi, per procedere all'assunzione tramite concorso pubblico di:

- n. 1 dirigente responsabile servizio finanziario a tempo indeterminato (GU n. 70 del 04/09/18);
- n. 1 dirigente tecnico a tempo indeterminato (GU n. 70 del 04/09/18).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE
--

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

le procedure di reclutamento del personale propedeutiche e successive sono state effettuate sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla disciplina in materia, nel rispetto di quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2018-2020 con particolare riferimento al trattamento del rischio.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1368 Budget del personale

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'art. 1 comma 845 della legge 205/2017 prevede che a decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III (16,8%). Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. La previsione di bilancio 2018/2020 prevede una percentuale intorno al 18% comprensive delle proposte di assunzione e pertanto la Provincia di Modena può avvalersi del 100% della spesa dei cessati dell'anno 2017 per poter procedere alla programmazione triennale del personale. Inoltre la Provincia di Modena può avvalersi dei resti dei precedenti anni con l'eccezione delle cessazioni dell'anno 2015 e cioè del piano occupazionale 2016 in quanto l'ente non ha rispettato il patto nell'anno 2015. In ottemperanza a quanto previsto dalla Corte dei Conti sezione di controllo per il Veneto n. 12/2017 viene determinato un budget per le assunzioni dei dipendenti del Comparto separato da quello della Dirigenza.

Pertanto nel mese di gennaio sono state fatte le opportune integrazioni di spesa di personale con riferimento alla Programmazione triennale 2018-2020 e capacità assunzionali 2018, previa quantificazione del limite di spesa per il piano occupazionale, derivante dal costo della dotazione organica.

Nel mese di marzo si è collaborato con la ragioneria per il consolidamento del Bilancio 2018.

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato il 18/05/18. La reportistica non è stata trimestrale, ma sono stati fatti gli storni necessari alle esigenze dell'ente, in ogni caso i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Non ve ne sono.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Obiettivo Operativo 1369 Gestione del trattamento economico
Responsabile: Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si sono assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative nonché degli altri compensi ricevuti.

Nel mese di gennaio:

- - sono stati conteggiati gli importi riferiti ai dipendenti in comando/distacco/convenzione in entrata riferiti all'anno 2018, per consentire alla ragioneria di predisporre i rispettivi accertamenti;
- - sono stati compilati i prospetti dei costi anno 2017 per l'Agenzia per il Lavoro con riferimento ai Centri per l'impiego, utilizzando i diversi prospetti già predisposti da ARL;
- - è stata fornita la consistenza del personale ai fini della RPP all'area amministrativa.

Nel mese di febbraio:

- - è stata trasmessa all'ARL con riferimento ai Centri per l'impiego tutta la documentazione richiesta, per consentire alla RER di procedere all'elaborazione dei loro cedolini, si è data risposta a qualsiasi dubbio sollevato in merito;
- - sono state fornite al servizio ragioneria le somme reiscrivibili da esigibilità per il Bilancio 2018 ed anni precedenti da mantenere e quelle invece da mandare in avanzo di bilancio;
- - è stato definito il riassetto organizzativo dell'ente ai fini del Piano assunzioni 2018.

Nel mese di marzo:

- si è provveduto a consegnare il modello CU2018 per i redditi 2017 ai dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi occasionali ed è stata effettuata la trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate, come previsto dalle istruzioni specifiche;
- si è collaborato con la Regione Emilia-Romagna per la valutazione relativa all'anno 2017 del personale regionale dipendente distaccato c/o la Provincia di Modena;
- sono stati raccolti per la RER, che pagherà i dipendenti dell'Agenzia regionale per il lavoro, su moduli appositamente predisposti ed intestati, i conti correnti, gli assegni nucleo familiare ed i documenti di identità in corso di validità dei dipendenti dei Centri per l'impiego. ARL è subentrata nei contratti di lavoro a tempo determinato dal 01/04/18 ed a tempo indeterminato dal 01/06/18;
- è stato compilato il SAP al 31/12/17.

Nel mese di aprile:

- è stato quantificato il costo della Polizia Provinciale ai fini di riceverne relativo rimborso;
- si è collaborato con il servizio ragioneria per la determinazione delle spese di personale 2017, ai fini del Consuntivo 2017;
- si è collaborato con la Regione Emilia-Romagna per la valutazione relativa all'anno 2017 del personale regionale incaricato di P.O. distaccato c/o la Provincia di Modena.

Nel mese di maggio:

- è stato definito in Fondo 2017 Dipendenti e Dirigenti ai fini della corresponsione della premialità 2017;
- sono stati liquidati gli arretrati contrattuali riferiti al periodo 01/01/16 – 31/03/16 ai docenti, a seguito dell'applicazione del Contratto 2016-2018 comparto Istruzione e ricerca, sottoscritto il 19/04/18;

- sono stati trasmessi ad ARL i certificati di servizio ed i titoli di studio dei n. 14 td in servizio al 31/03/18.

Nel mese di giugno:

- si è proceduto alla corresponsione della premialità 2017 (compresi i progetti speciali) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti;
- è stato applicato e sono stati liquidati gli arretrati contrattuali riferiti al periodo 01/01/16 – 31/05/18 a tutti i dipendenti del Comparto, a seguito dell'applicazione del Contratto 2016-2018 comparto Funzioni locali, sottoscritto il 21/05/18;
- è stata verificata la disponibilità del budget per mansioni superiori 2018 delle rispettive aree dell'ente;
- sono stati effettuati conteggi per avviare la discussione con i sindacati sul Fondo 2018 ai fini di predisporre il nuovo Contratto Collettivo Integrativo;
- è stato rivisto il riassetto organizzativo dell'ente, pertanto è stato rettificato il Piano Assunzioni 2018.

Nel corso dell'anno:

- i ruoli Legge 336/70 e per benefici indennità premio di servizio vengono pagati semestralmente con gli stipendi tramite modello F24 Enti Pubblici, ma non vengono più inseriti in DMA dal 2012, quando è stata modificata completamente la struttura della denuncia;
- sono stati inviati all'INPS i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati (n.23);
- le richieste di costi del personale, a diverso titolo pervenute, sono state tutte esaudite;
- è stato trasmesso a RER tutto quanto pervenuto fino al 31/05/18 per i dipendenti dei Centri per l'impiego, ad integrazione/rettifica dei n. 6 files .csv già trasmessi in dicembre 2017 tramite Federa, per consentire di pagare correttamente gli stipendi dei dipendenti di ARL.

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, nonostante il personale addetto sia adibito anche ad altre funzioni, quali: n. 1 unità parziale su formazione, n. 1 altra unità parziale su controllo dei vincoli per la chiusura mandati e reversali per funzioni delegate c/o ragioneria, n. 1 altra unità ancora parziale su contratti (collaborazione iniziata dal mese di marzo 2017). In sostanza la maggior parte delle unità della U.O. sono impegnate costantemente anche su altre attività di competenza di altri uffici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Rispetto al Peg 2018 si è continuata (come per l'anno precedente) l'attività per l'INPS, per la quale segue descrizione ed impegno richiesto da parte di personale dell'ufficio.

Nel corso dell'anno sono state contestate e giustificate diverse tipologie di comunicazioni, avvisi bonari, preavvisi di riscossione e richieste di chiarimenti inviate da INPS, sono tipologie diverse che richiedono adempimenti di volta in volta differenti. Di seguito si elencano le principali:

- ECA Estratti conto amministrazione (n. 28)
- sistemazioni contributive (n. 7)
- piani di ammortamento per riscatti e ricongiunzioni (n. 11)
- preavvisi di riscossione (n. 2)
- chiarimenti e varie (n. 6)
- notifica errori bloccanti DMA (n. 14)
- note rettifica DM10 (n. 2).

Queste comunicazioni di debito derivano da un sw INPS non attendibile (che probabilmente non recepisce correttamente tutte le denunce trasmesse telematicamente ed anche quelle precedenti cartacee), che in automatico genera PEC agli Enti che sono obbligati a rispondere entro gg. 30 dal ricevimento delle stesse (ad eccezione delle notifiche che non hanno scadenza). Detta attività costituisce una mole di lavoro importante ed impegna unità dell'ufficio stipendi a collaborare con unità dell'ufficio pensioni al fine di produrre risposte e giustificativi validi onde evitare pagamenti indebiti e relative sanzioni. Talvolta i giustificativi vengono presi in considerazione parzialmente oppure nemmeno e quindi continuano ad arrivare più PEC sulle/sui stesse/i problematiche/dipendenti. Considerato che mensilmente ne arrivano alcune, si rileva che è abbastanza problematico rispettare tali scadenze, poiché le diverse verifiche richiedono tempi prolungati e che a volte faticano ad aggiungersi alle scadenze già pressanti dell'ufficio stipendi stesso.

Per l'ultima tipologia elencata occorre collegarsi alla procedura INPS visualizzazione DMA ed individuare i dipendenti che creano la squadratura, poi sistemarli in Passweb fino al 2011, dal 2012 occorre rispedire la DMA.

Nel merito si evidenzia che tutte le comunicazioni ricevute sono state giustificate e fino ad ora non si è provveduto a pagare alcun debito, piuttosto l'Inps dovrebbe farsi carico di verificare le segnalazioni di debito evitando di inviare comunicazioni automatiche all'Ente, che comportano un ingiustificato aggravio di lavoro all'ufficio.

Inoltre, di recente, l'Inps ha messo a disposizione una funzionalità su Passweb, che consente di visualizzare gli imponibili dei dipendenti ed in caso di incongruenza di rettificarli. Nel nostro caso l'ufficio pensioni rileva (principalmente per i cessati) eventuali discrepanze, le segnala all'U.O. stipendi, che verifica il perché delle differenze degli imponibili e, compilando a mano un apposito flusso nominativo individuale con i singoli mesi di ogni anno, l'U.O. Stipendi carica il flusso preparato su tale procedura ai fini della sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti (periodo 01/01/18 – 31/07/18 n. 47 dipendenti trattati per Passweb).

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE
--

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento alla sezione “Personale” sono stati rispettati gli adempimenti individuati nelle rispettive sotto-sezioni, come indicato nell'allegato B1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2018-2020.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

Obiettivo Operativo 1370 Denunce e rendicontazioni

Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disaggregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalla normativa.

Si è collaborato con il Comune di Modena per impostare con il sw Maggioli ed inviare le denunce annuali e periodiche dal 01/01/2018, riguardanti l'anno 2017 e seguenti con il sw fornito dal Comune stesso, come previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Comune di Modena.

Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2017 (scadenza 30/04/18) sia per il Conto Annuale 2017 comparto Enti Locali (scadenza 25/06/18) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente in data 24/04/18 ed in data 17/06/18.

Sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle unità di personale e delle ore lavorate dai dipendenti dell'ente.

Le richieste di rendicontazioni di spese di personale, a diverso titolo pervenute, sono state tutte esaudite, tra le quali si sottolineano quelle più ripetitive ed impegnative effettuate per l'Agenzia Regionale del Lavoro sui dipendenti dei Centri per l'Impiego (meglio specificate nell'obiettivo operativo precedente n. 1369).

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento alla sezione "Personale" sono stati rispettati gli adempimenti individuati nelle rispettive sotto-sezioni, come indicato nell'allegato B1 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T) 2018-2020.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Obiettivo Operativo 1884 Osservatorio demografico

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati.

Fornire a richiesta l'elaborazione di algoritmi previsti della popolazione residente nei comuni della provincia di Modena, a supporto dell'attività istituzionale degli Enti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dall'obiettivo "Osservatorio demografico".

Osservatorio demografico. Sulla base dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 ter del CAPO IV BIS della L.R. 13/2015, in ambito SISTAN/SiSt-ER, per la conduzione della rilevazione della popolazione, prevista dal Programma Statistico Nazionale 2017-2019 con la scheda SDA-PBO4, è stata condotta, per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2018) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale). Si è, inoltre, proceduto, per completare il quadro informativo ed interpretativo dei fenomeni demografici provinciali, alla rilevazione, riferita agli eventi incorsi durante il 2017, sempre presso le anagrafi comunali, dei dati demografici relativi ai flussi (morti, iscritti e cancellati) per età e dei matrimoni celebrati nei comuni.

La raccolta dei file si è conclusa nel mese di marzo ed ha consentito al servizio statistico il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Per la realizzazione dell'Osservatorio è stato effettuato il controllo di coerenza e correttezza dei dati tratti dai Registri Anagrafici (rilevazione regionale), inserimento, controllo di coerenza e di correttezza dei dati relativi ai flussi demografici riferiti al 2017 (morti, iscritti e cancellati) per età (telefonate ai Comuni di verifica e sollecitazione dell'informazione); aggiornamento degli archivi XLS della Popolazione all'1.1.2018; stima di dati mancanti e calcolo di indicatori specifici (es. tavole di mortalità, nascite naturali, TFT, ecc...); scaricamento ultimi dati demografici Istat disponibili.

Il quadro informativo aggiornato al 1 gennaio 2018 prevede l'elaborazione in formato elettronico per il web del 1° vol. "Osservatorio demografico - La popolazione residente in provincia di Modena" e del 2° vol. dell' "Osservatorio demografico - I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena": elaborazioni in corso alla data del 31/7/2018.

Si è proceduto all'allineamento delle banche dati con le informazioni di fonte ISTAT disponibili.

Osservatorio demografico on line: è stata realizzata la revisione completa del database Oracle, con aggiornamento, implementazione di nuove funzioni, caricamento dei dati (archivio oracle e codice asp): dati per età e per sesso di popolazione totale al 1.1.2018 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole e la Regione Emilia-Romagna (fonte: RER); dati trimestrali provvisori (all'1.1.2018, 1.4.2018) della popolazione totale e straniera e delle famiglie; dati per età e per sesso dei flussi demografici 2017 per la provincia di Modena (stime in base dati Istat e Registri anagrafici); dati Istat anno 2017 dei Bilanci demografici e popolazione al 31/12 per i comuni della provincia di Modena, per le province emiliano-romagnole, per la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati sui cittadini stranieri per età, per sesso – all' 1.1.2018 i comuni della provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole e la Regione Emilia-Romagna (fonte RER); dati Istat anno 2017 dei Bilanci demografici e popolazione straniera al 31/12 per cittadinanza per i comuni della provincia di Modena, per le province emiliano-romagnole, per la Regione Emilia-Romagna e per l'Italia; dati della popolazione che vive in famiglia, famiglie e n. medio componenti al 31.12.2017 per la provincia di Modena, le altre province emiliano-romagnole, la Regione Emilia-Romagna e Italia; dati delle famiglie per componenti per i comuni della provincia di Modena al 1.1.2018, delle province emiliano-romagnole e della Regione Emilia (stime in base dati Istat e Registri anagrafici); dati dei matrimoni per rito per la provincia di Modena, – anno 2017 (dati provvisori); inserimento delle tavole delle mortalità ISTAT 2016 per le altre province emiliano-romagnole, per Regione Emilia-Romagna e Italia e di quelle stimate dall'ufficio statistica al 2017 per la

provincia di Modena; inserimento dei codici degli stati esteri 2017; aggiornamento fonti analizzate. Recupero dati mancanti per diverse variabili e caricamento dei dati sul DB Oracle.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Per la consultazione dei dati da web, è stata inserita la funzionalità che consente di visualizzare i dati per età scegliendo la fonte informativa che si desidera (RER o Istat): ciò favorisce l'omogeneità del dato e la chiarezza informativa nell'analisi demografica per serie storica.

ù

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1886 Osservatorio Economico e Sociale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile. Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo.

Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Modena statistiche.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È proseguita la pluriennale collaborazione con la camera di Commercio di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", l'Ufficio Statistica ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo popolazione, turismo e lavoro.

È proseguita altresì la rilevazione trimestrale presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini elettronici denominati: "Note congiunturali n. 1 – gennaio 2018" realizzato in formato elettronico e diffuso prevalentemente via web; le rilevazioni, le elaborazioni e la stesura dei bollettini successivi "Note congiunturali n. 2 - aprile 2018", "Note congiunturali n.3 Luglio 2018" (in fase di elaborazione).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Obiettivo Operativo 1887 Coordinamento, collaborazione e supporto
metodologico in materia statistica
Responsabile: Guizzardi Raffaele

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsourcing'. Svolgere attività di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo è stato svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In riferimento agli altri servizi destinatari dell'attività di consulenza e di collaborazione si riportano nel seguito le attività erogate nel corso del 2018:

- Per l'**Ufficio Pari Opportunità** è stato gestito il Sistema Informativo provinciale sulla Violenza di Genere (strumento finalizzato allo studio del fenomeno e all'analisi del dimensionamento della risposta della Rete dei Servizi). La realizzazione di tale Sistema integrato di Banche dati multifonte è inserito nell'ambito del Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.
- **Collaborazione e consulenza in materia statistica con altri cdR dell'Ente**, ed enti e soggetti del territorio: sono state accolte richieste di supporto e consulenza elaborazione e analisi in materia statistica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Con circolare Istat del 21/3/2018 e succ., l'Istat ha chiamato l'Ufficio di Statistica delle Provincia a partecipare obbligatoriamente alla "Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche" (PSN IST-02575). Al 31/7/2018 la rilevazione è in fase di realizzazione.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA

Obiettivo Operativo 1892 Sito WEB provinciale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È stata garantita la gestione del "Sito Web provinciale" (<http://www.provincia.modena.it>) mediante la manutenzione e l'aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il **CMS Portal.online** (PortaliTematici).

Implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti; supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici;

Monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati e la conseguente correzione e proposta di soluzione dei problemi.

Inserimento diretto di contenuti.

Controllo e l'**aggiornamento** dell'archivio link al mondo e controllo congruità/correttezza dei link esterni e di tutte le pagine presenti sui portali gestiti.

Gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative | eventi | luoghi.

Gestione gruppi e utenze.

Adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.lg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dai provvedimenti successivi e dal Provvedimento del Garante della Privacy n. 229 dell'8 maggio 2014 "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie" e successivi; controlli e attività sul sito istituzionale inerenti alle azioni dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Statistiche dei siti/portali: predisposizione dei report statistici (n. visite, ecc...) di tutti i portali gestiti dalla Provincia di Modena attraverso il cms PortalOnline.

Portali tematici. Gestione, in particolare, dei portali: Newsletter (rivista); Violenza di Genere. Progettazione e realizzazione del portale dedicato alla Polizia Provinciale.

Gestione diretta di Portali tematici: portale luoghi: gestione georeferenziazione località.

Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito.

Formazione individuale sull'uso dell'applicativo web per la gestione e l'aggiornamento dei siti.

Rapporti con fornitore AICOD: contatti telefonici per segnalazione problemi.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (D.G.P. 80 del 12/3/2013) ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/3/2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE
--

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Obiettivo Operativo 1893 Sviluppo del portale statistico provinciale
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione di un portale dedicato, costituito dal sito web www.modenastatistiche.it prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

È stata garantita la gestione del portale: <http://www.modenastatistiche.it>, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line, per il quale è stata realizzata la revisione completa del codice di interrogazione del database Oracle, con aggiornamento, implementazione di nuove funzioni - sia l'archivio oracle (tabelle e view) che il codice asp.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Per la consultazione dei dati da web, è stata inserita la funzionalità che consente di visualizzare i dati per età scegliendo la fonte informativa che si desidera (RER o Istat): ciò favorisce l'omogeneità del dato e la chiarezza informativa nell'analisi demografica per serie storica.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione posti in capo ai dirigenti.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

2.5 - Affari Generali e Polizia Provinciale

Responsabile: **Leonelli Fabio**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

Obiettivo Strategico 501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI GENERE

Obiettivo Operativo 1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e dell'Organismo Conferenza Provinciale delle Elette. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

PROGETTARE E REALIZZARE INIZIATIVE E PROGETTI VOLTI A PERSEGUIRE IL CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO OCCUPAZIONALE E LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ, IN RETE CON ALTRI SOGGETTI.

“L’obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, si sta garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati”.

Da gennaio a luglio 2018 è continuato l’impegno finalizzato alla diffusione di effettive condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nel nostro territorio, attraverso lo sviluppo dell’ottica di genere nell’analisi degli scenari e nella programmazione delle politiche di genere, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione sul lavoro e la violenza sulle donne. Le azioni sono state sviluppate coinvolgendo in particolare il “*Tavolo provinciale permanente per le politiche di genere*” formato da Sindaci-Sindache-Assessore e Consigliere con deleghe alle pari opportunità dei Comuni e delle Unioni dei Comuni e la Rete dei soggetti che collabora con la Consigliera di parità (Ispettorato del lavoro, Ordine dei consulenti del lavoro, UNIMORE).

IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA VIOLENZA DI GENERE da gennaio a luglio 2018:

1. “VERSO UN SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE SULLA VIOLENZA DI GENERE”

Riguardo la sperimentazione di Osservatorio provinciale sulla violenza di genere, l'ufficio pari opportunità con il servizio statistica ha aggiornato, utilizzando unicamente forze interne per la realizzazione del progetto, i contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo portale web dedicato, in collaborazione con tutti i soggetti detentori delle informazioni (Azienda USL, Azienda Policlinico, Ospedale Sassuolo, l'Unione dei Comuni modenesi area nord; l'Unione dei Comuni del distretto ceramico; Comune di Modena). L'apporto ha riguardato: l'aggiornamento della Banca dati provinciale, la messa in condivisione della rete sulla violenza e il raccordo con la stessa. Sono stati aggiornati e promossi i contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo portale web dedicato. Portale web dedicato alla violenza di genere <http://www.violenzadigenere.provincia.modena.it/>, attraverso il quale è possibile reperire, oltre ai dati, informazioni relative a una vasta gamma di tematismi relativi alla violenza di genere quali: aspetti normativi, Bandi e finanziamenti per progettualità, Eventi e Servizi sul territorio provinciale, editoria elettronica.

Da gennaio a luglio 2018 sono stati organizzati incontri presso i soggetti del tavolo per la raccolta dati. L'8 marzo 2018 si è svolta una presentazione pubblica dei dati sulla violenza alle donne a livello provinciale con comunicati stampa.

2. LA CONSIGLIERA PROVINCIALE CON DELEGA ALLE PARI OPPORTUNITÀ :

8 marzo 2018 la Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità Caterina Liotti con il patrocinio gratuito dell'Assemblea legislativa, ha coordinato un'iniziativa, a cui sono state invitate le dipendenti dal titolo: “8 MARZO 2018. Le istituzioni e i diritti delle donne”. All'iniziativa hanno partecipato in qualità di relatori: Giancarlo Muzzarelli Presidente Provincia di Modena Barbara Maiani Consigliera di parità effettiva - Provincia di Modena Roberta Mori Presidente Commissione per la parità e per i diritti delle persone - Regione Emilia-Romagna e Irene Guadagnini Assessora alle Pari Opportunità - Comune di Modena. In occasione del 70° anniversario della Costituzione italiana è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Provincia di Modena e Regione Emilia-Romagna per l'applicazione del "Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne in applicazione della Convenzione di Istanbul sulla base della legge per la parità della Regione Emilia-Romagna n.6/2014" approvato dall'Assemblea dei sindaci il 25 novembre 2017 e con atto del Presidente n° 195 del 5/12/2017.

PER QUANTO RIGUARDA LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' da gennaio a luglio 2018:

La Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità Caterina Liotti ha avviato il *Tavolo provinciale permanente per le politiche di genere - per l'applicazione del "Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile*

sulle donne in applicazione della Convenzione di Istanbul sulla base della legge per la parità della Regione Emilia-Romagna n.6/2014- mette in campo un'esperienza di rete provinciale formalizzata per l'attuazione dei tanti obiettivi previsti dalla Convenzione di Istanbul e dalla Legge regionale per la parità 6/2014 quali: valorizzare le competenze femminili, superare le discriminazioni e migliorare le condizioni di vita delle donne. Il Tavolo ha tra le finalità principali quella di creare le condizioni per diffondere tra i Comuni gli obiettivi strategici del *Patto di Modena* quali ad esempio: la diffusione di una cultura che riconosca il valore positivo della differenza di genere e superi gli stereotipi negativi, in relazione con le scuole di ogni ordine e grado e le associazioni femminili del territorio; azioni di formazione e di comunicazione per l'introduzione del linguaggio di genere nelle Amministrazioni locali; l'avvio di una analisi di genere dei bilanci comunali; l'introduzione negli statuti della costituzione di parte civile delle Amministrazioni in caso di episodi particolarmente efferati sul territorio; l'intitolazioni di strade/ luoghi a donne autorevoli del passato; l'attenzione al benessere delle lavoratrici, anche della Pubblica amministrazione e alle politiche sanitarie nel campo della salute di genere e riproduttiva.

Alcuni obiettivi si sono tradotti in azioni concrete, attraverso la realizzazione di *"Incontri formativi di scambio di buone prassi tra i soggetti del Tavolo provinciale permanente per le politiche di genere, per l'attuazione del Patto di Modena"*.

Ciò ha comportato: la costruzione, invio, raccolta ed elaborazione di una scheda d'indagine da somministrare a Sindaci-Sindache-Assessore e Consigliere con deleghe alle pari opportunità dei Comuni e delle Unioni dei Comuni; la progettazione dei seminari; l'individuazione dei relatori; la definizione del depliant con il grafico; l'individuazione dei destinatari; la promozione; l'organizzazione degli incontri; la partecipazione agli stessi; l'espletamento delle pratiche; la raccolta delle firme e la redazione di verbali. Ai partecipanti- Sindaci-Sindache-Assessore e Consigliere con deleghe alle pari opportunità dei Comuni e delle Unioni dei Comuni- sono stati forniti materiali ad hoc: normativa toponomastica, censimento effettuato dall'associazione toponomastica femminile; Bozza di odg sulla toponomastica femminile; Bozza di delibera sulla toponomastica femminile; Slide su *"La toponomastica"* di Roberta Pinelli; Delibera Consiglio Comunale di Modena Prot. Gen: 2014 / 161461 - fr - Atto di indirizzo per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo; la Dichiarazione di intenti *"Per il rispetto e la parità di genere nell'informazione contro ogni forma di violenza e discriminazione attraverso parole e immagini"* sottoscritta dal Comune di Carpi e i media locali (giornali e TV locali); Slide *"Bilancio di genere in approccio benessere. Le Linee guida per l'implementazione negli Enti locali"* di Tindara Addabbo, Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche Dipartimento di Economia Marco Biagi Università di Modena e Reggio Emilia; Slide *"Centro documentazione donna e il Bilancio di genere"* di Vittorina Maestroni; Il Bilancio di genere nell'approccio ben-essere BGbe- Linee Guida per i Comuni della Regione Emilia Romagna.

4 MAGGIO 2018 DALLE 17.00 ALLE 19 .00 si è tenuto il primo incontro formativo di scambio di buone prassi ***"La toponomastica femminile nella provincia di Modena: analisi e proposte"***.

Caterina Liotti, Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità e coordinatrice degli incontri, illustra il programma formativo che come obiettivo principale ha quello di promuovere azioni presso i Comuni del territorio provinciale e dà la parola alla relatrice Roberta Pinelli, Associazione toponomastica femminile e Commissione toponomastica Comune di Modena.

18 MAGGIO 2018 DALLE 17.00 ALLE 19 .00 si è tenuto il secondo incontro formativo di scambio di buone prassi tra i soggetti del *"Tavolo provinciale permanente per le politiche di genere, per l'attuazione del Patto di Modena"* ***"Il linguaggio di genere nell'Amministrazioni e nell'informazione: strumenti e procedure"***.

Caterina Liotti, Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità e coordinatrice degli incontri, riassume il percorso di formazione svolto sino ad ora con particolare riferimento all'incontro relativo alla *toponomastica femminile* e dà la parola alla relatrice Cecilia Robustelli dell'Università di Modena e Reggio Emilia che inquadra il tema in oggetto e successivamente alle Assessore alle Pari opportunità Irene Guadagnini del Comune di Modena e Stefania Gasparini del Comune di Carpi che raccontano le buone prassi realizzate nei rispettivi Comuni.

13 GIUGNO 2018 DALLE 17.00 ALLE 19 .00 si è tenuto il terzo incontro formativo di scambio di buone prassi tra i soggetti del *"Tavolo provinciale permanente per le politiche di genere, per l'attuazione del Patto di Modena"* ***"Il Bilancio di Genere regionale e dei Comuni di Modena e di Carpi: primi strumenti per le Amministrazioni locali"***.

Caterina Liotti, Consigliera provinciale con delega alle pari opportunità e coordinatrice degli incontri, riassume il percorso di formazione svolto sino ad ora con particolare riferimento agli incontri relativi alla *toponomastica femminile* e a *linguaggio di genere*. Anticipa che per il mese di ottobre 2018, verranno organizzati momenti di formazione dedicati agli Uffici Stampa comunali, anche con il coinvolgimento dell'ordine dei Giornalisti. Dà la parola alle relatrici Tindara Addabbo, CAPP-Università di Modena e Reggio Emilia e Vittorina Maestroni del Centro documentazione donna di Modena che inquadrano il tema in oggetto e successivamente alle Assessore alle Pari opportunità Irene Guadagnini del Comune di Modena e Stefania Gasparini del Comune di Carpi che raccontano le buone prassi realizzate nei rispettivi Comuni.

8 Marzo 2018 FESTA DELLA DONNA .E' continuata la collaborazione con il Servizio statistica dell'Ente, pertanto per 8 Marzo Festa della donna è stata svolta attività di raccordo con i Comuni, i Soggetti Tavolo violenza, le Associazioni provinciali. Sono state raccolte tutte le iniziative programmate a livello provinciale e pubblicate sul Portale web dedicato alla violenza di genere <http://www.violenzadigenere.provincia.modena.it>

Infine, con Atto del Presidente n° 53 del 11/04/2018 la Provincia di Modena ha aderito *"ALLA RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI (RE.A.DY.) PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE"*.

PER QUANTO RIGUARDA L'AMBITO OCCUPAZIONALE E SUPPORTARE LA CONSIGLIERA DI PARITÀ EFFETTIVA E SUPPLENTE IN TUTTI GLI ASPETTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA FUNZIONE ISTITUZIONALE da gennaio a luglio 2018:

Da Gennaio a luglio 2018 sono stati presi in carico circa 15 tra casi e pareri di presunta discriminazione e di mobbing di lavoratrici/ori e l'attività di supporto alla consulenza dei casi e pareri ha comportato: l'accoglienza della lavoratrice, i colloqui preliminari di orientamento, l'organizzazione di incontri con aziende- esperti legali -sindacati; la predisposizione di atti - pratiche- verbali; la corrispondenza e l'attività di monitoraggio nel tempo; infine protocollazione-fascicolazione- versamento e archiviazione dei fascicoli. A volte si è trattato di casi di maggiore gravità e urgenza che hanno richiesto una gestione prolungata nel tempo; a volte hanno riguardato richieste di pareri da parte di persone che si rivolgono all'ufficio e che nel momento in cui viene richiesta la compilazione della scheda anagrafica e/o di delega, si rifiutano di compilare spesso per paura di perdere il posto di lavoro; a volte l'attività ha riguardato la gestione di casi già trattati negli anni precedenti: spesso ritornano persone che già si erano rivolte all'ufficio in precedenza, per avere ulteriori pareri.

E' proseguita l'attività di valutazione e validazione dei Piani azioni positivi presentati dai Comuni e dagli Enti a livello provinciale per la Consigliera di parità, unitamente all'attività di programmazione e di adesione/ sostegno ai diversi soggetti sulla base di presentazione di progetti significativi rivolti alle politiche di genere.

IN MERITO ALLA FINALITA' DI GARANTIRE IL SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO E LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA. Da gennaio a luglio 2018.

Con determina n° 10 del 19/02/2018 si è costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni; è stata nominata la Presidente Barbara Bellentani e nominati le componenti sindacali e i dipendenti che avevano presentato esplicita domanda e scheda di curriculum.

Il CUG si è incontrato in data 7 maggio e 8 giugno 2018, con l'obiettivo di rifare il Regolamento e il nuovo Piano azioni Positive.

Con comunicazione del 25 maggio 2018 Prot. 20507 cl. 02-13 fasc.50/2017 è stato chiesto al Presidente un incontro per riflettere sul futuro dell' Ente; l'incontro si è tenuto in data 11/07/2018.

Inoltre, con comunicazione del 25 maggio 2018 Prot. 20435 cl. 02-13 fasc.50/2017, il CUG ha richiesto al responsabile delle Risorse umane di collaborare con l'Ufficio Risorse Umane per realizzare schede informative sintetiche e schematiche sugli Istituti contrattuali, complete delle ultime modifiche riportate sull'ultimo C.C.N.L. 2016/2018. Il Comitato ritiene che tali schede, messe a disposizione tramite intranet, siano di grande utilità a tutti i dipendenti della Provincia.

L'attività ha comportato azioni e compiti a livello organizzativo, di invio convocazione e tenuta delle presenze agli incontri; di ricerca normative e documentazione ad hoc; di redazione di verbali.

ATTIVITA' INTERSETTORIALE INTERNA ALL' ENTE

Da gennaio a luglio 2018 è proseguita l'attività di collaborazione intersettoriale dell'Ufficio pari opportunità: con il Servizio statistica: sono stati aggiornati i contenuti del Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere e il relativo Portale web dedicato, in collaborazione con tutti i soggetti detentori delle informazioni (Azienda USL, Azienda Policlinico, Ospedale Sassuolo, l' Unione dei Comuni modenesi area nord; l' Unione dei Comuni del distretto ceramico; Comune di Modena). L'apporto ha riguardato: l'aggiornamento della Banca dati provinciale, la messa in condivisione della rete sulla violenza e il raccordo con la stessa. IL Portale web dedicato alla violenza di genere <http://www.violenzadigenere.provincia.modena.it/> , attraverso il quale è possibile reperire , oltre ai dati, informazioni relative a una vasta gamma di tematismi relativi alla violenza di genere quali: aspetti normativi, Bandi e finanziamenti per progettualità, Eventi e Servizi sul territorio provinciale, editoria elettronica.

Da gennaio a luglio 2018 sono stati organizzati incontri presso i soggetti del tavolo per la raccolta dati.

L'8 marzo 2018 si è svolta una presentazione pubblica dei dati sulla violenza alle donne a livello provinciale con comunicati stampa.

Inoltre per l'8 marzo 2018 Festa della donna è proseguita l'attività di collaborazione intersettoriale dell'Ufficio pari opportunità con il Servizio statistica per la raccolta e pubblicazione sul Portale web dedicato <http://www.violenzadigenere.provincia.modena.it/> degli eventi organizzati a livello provinciale dai componenti del Tavolo prefettizio sulla violenza, dai Comuni e Unioni dei Comuni, dalle Associazioni del territorio provinciale.

Infine con l'Ufficio Statistica è stata predisposta la scheda d'indagine da somministrare a Sindaci-Sindache-Assessore e Consigliere con delega alle pari opportunità dei Comuni a gennaio 2018 all'incontro del *Tavolo permanente provinciale delle politiche di genere*. Tale scheda è stata successivamente elaborata per definire gli argomenti dei seminari formativi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Obiettivo Operativo 1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-ambientale e stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

- a) Controllo preventivo e repressivo del territorio in materia ittico-venatoria – Sono state attuate tutte le azioni previste, nei limiti consentiti dalle risorse umane disponibili.
- b) Controllo preventivo e repressivo in materia di codice della strada e nelle materie di competenza provinciale – Sono state attuate le azioni previste. In particolare, è stato avviato un programma di controlli specifici nei punti critici (ponti) interessati dai trasporti eccezionali in transito nella viabilità di competenza provinciale.
- c) Esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria – Sono state attuate le azioni previste, con particolare riguardo alle attività di notificazione atti per conto AGO.
- d) Rapporti con soggetti esterni al Corpo di polizia – I rapporti con gli enti esterni sono stati consolidati ed in particolare sono stati raffinati con incontri territoriali con i coadiutori al fine di puntualizzare i ruoli e le competenze.
- f) Gestione procedure sanzionatorie – E' proseguita la normale gestione dei procedimenti sanzionatori, con l'utilizzo dei supporti informatici in dotazione. In particolare, ci si è avvalsi dell'opera della Commissione di valutazione dei ricorsi (contraddittori), al fine di perseguire il principio di terzietà delle valutazioni compiute sui ricorsi ai verbali.
- g) Coordinamento vigilanza faunistico-venatoria – Nell'attesa di rinnovare, con le procedure di legge, la convenzione con le associazioni di vigilanza venatoria, è proseguita la calendarizzazione mensile dei servizi effettuati dalle guardie volontarie, nell'intento di non dare soluzione alla continuità del presidio territoriale assicurato dalle guardie medesime, anche con servizi congiunti con il personale di polizia provinciale.
- h) Gestione dei piani di controllo alla fauna selvatica – E' proseguita l'attività istituzionale di coordinamento dei piani di controllo previsti dalla legge, rafforzando la relazione con il mondo dei coadiutori, con l'utilizzo del nuovo sistema di registrazione vocale, nonché promuovendo incontri specifici sul territorio.
- i) Logistica ed attività amministrative del Corpo di polizia – Sono state effettuate le azioni previste nel PEG, con particolare riguardo all'avvio delle procedure di acquisto di abbigliamento estivo per il personale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Sono stati fatti incontri con funzionari del Servizio Informatico per recuperare ed aggiornare diverse funzionalità operative, adeguandole alle odierne esigenze, di diverse parti del software in uso cd. SIAM - Sistema Informativo Ambientale, nel quale vi è la parte gestionale dei verbali di accertamento redatti dal Corpo di Polizia Provinciale e la gestione degli elenchi dei Coadiutori e delle aziende agricole. Questo software necessita di essere aggiornato alle esigenze sopravvenute dopo il passaggio delle competenze in materia faunistico-venatoria ed ambientale.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE****RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Per la Polizia Provinciale si è attivato quanto previsto nel Piano Anticorruzione, attraverso il monitoraggio dei dati sul contenzioso che vede, tra l'altro, l'impiego di apposita Commissione la quale realizza il principio di terzietà della valutazione degli illeciti amministrativi.

Per quanto concerne i dati del contenzioso alla data del 30/07/2018 sono pervenuti nr. 22 ricorsi di cui nr.10 in contraddittorio con richiesta di audizione e nr. 12 con scritti difensivi. Sono state effettuate n. 16 audizioni ed emesse n. 13 Ordinanze Ingiunzione e nr. 6 Ordinanze di archiviazione (dati che ricomprendono pratiche riferentesi anche al 2017). Alla data del rilievo vi sono 2 procedimenti sospesi, in attesa di ricevere parere della Regione Emilia Romagna.

Una sola ordinanza ingiunzione è stata impugnata avanti al Tribunale di Modena e la causa è tuttora in corso.

Il personale coinvolto è di n. 4 unità, di cui due sono dipendenti della Regione che operano in base a specifico accordo con la Provincia, uno appartenente all'Ufficio Avvocatura Unico con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, ed un addetto a segreteria amministrativa.

Obiettivo Strategico 504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Obiettivo Operativo 1811 Assistenza al Segretario generale
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e anticorruzione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel periodo considerato, il Segretario Generale ed il Vicesegretario, che riveste anche il ruolo di responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono stati regolarmente coadiuvati nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato, in particolare il D. Lgs 97/16 che ha modificato gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/13.

E' stata svolta l'attività di coordinamento dell' Unità di progetto funzionale e intersettoriale appositamente istituite con Atto del Presidente n.40 del 4 Marzo 2016, finalizzata a supportare il Responsabile Prevenzione della Corruzione e trasparenza per l' aggiornamento della sezione amministrazione trasparente. Nel periodo considerato si sono svolti in Marzo e in Luglio due incontri con il gruppo di lavoro trasparenza con particolare attenzione agli organismi partecipati e alla sezione bandi di gara e contratti.

E' stata fornita fattiva collaborazione all'ufficio stampa e all'ufficio statistica per la gestione della Sezione "*Amministrazione Trasparente*" sul sito web istituzionale, obbligatoriamente prevista dal D. Lgs. n.33 del 14 Marzo 2013 modificato dal D. Lgs 97/16. Il Nucleo di Valutazione il 18 Aprile 2018 ha attestato la veridicità e l'attendibilità di quanto pubblicato sul sito nella citata Sezione "*Amministrazione Trasparente*".

In data 26 Gennaio 2018 con Atto del Presidente n°15, è stato approvato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 per il quale si è proceduto a raccogliere le proposte di modifica e a redigere il testo aggiornato in coerenza con il riordino istituzionale di cui alla legge n°56/2014 e della conseguente Legge Regionale n° 13 del 30 Luglio 2015.

Con Atto Presidente n. 103 del 19 luglio 2018, in applicazione delle linee guida ANAC adottate con delibera n°1134 del 8 Novembre 2017, è stato ulteriormente aggiornato il piano di prevenzione della corruzione vigente con particolare riferimento al tema legato all'Applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza agli organismi controllati, partecipati, vigilati, agli enti pubblici economici e vigilati e agli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D. Lgs. n. 33/2013" quale atto di indirizzo rivolto alle società e agli enti di diritto privato controllati, partecipati e vigilati dalla Provincia di Modena, agli enti pubblici economici e vigilati, e ai soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D. Lgs. n. 33/2013.

Le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza attuate durante il 2° semestre 2017 e rendicontate nel Piano della trasparenza e anticorruzione 2017-2019 sono state verificate. Tale documento è stato inserito nella Relazione sulla performance relativa all'anno 2017.

Con riferimento alla sezione amministrazione trasparente, la stessa è stata aggiornata alla luce del D. Lgs. n°97/16 e delle linee guida ANAC n°1310 del 28 Dicembre 2015, che ha modificato in gran parte gli obblighi di pubblicazione della Sezione amministrazione trasparente, in particolare, è iniziata l'attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti, per i primi si è proceduto anche alla loro pubblicazione sul sito web. Sono in corso di pubblicazione anche le dichiarazioni di incompatibilità.

Nel corso del semestre Gennaio - Luglio 2018 il Servizio Affari Generali in collaborazione con Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha concluso la prima fase del progetto "**Riforma Attiva**", finalizzato a promuovere nelle Regioni e negli Enti locali l'implementazione della Riforma Madia.

Il Progetto intende sviluppare un percorso condiviso con le amministrazioni, che concretizzi in maniera visibile e misurabile gli obiettivi della L. n. 124/2015. La Provincia di Modena ha aderito al progetto ed è stata individuata tra le 16 amministrazioni pilota in Italia, partecipando all'area progettuale: "Trasparenza e Accesso Civico", FOIA (D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016).

Nell'ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha organizzato, in accordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica e Forze PA, un **convegno** dal titolo "Trasparenza e Accesso Civico Generalizzato, l'accesso FOIA - Un'opportunità per le Pubbliche Amministrazioni", presso la "Sala delle Giunchiglie" a Modena, la cui partecipazione, stante l'attualità e la

novità dell'argomento trattato, è stata allargata a tutti i comuni della Provincia.

Il seminario formativo tenutosi il 21 Maggio, che segue quello rivolto ai dipendenti dell'Ente tenutosi il 16 Aprile, si è svolto alla presenza di 90 dipendenti in rappresentanza di 25 comuni e di 4 Unioni Comunali della Provincia di Modena. Durante il seminario sono state illustrate le "disposizioni organizzative della Provincia di Modena sull'accesso civico" elaborate in collaborazione dal Servizio Affari Generali con Formez adottate con Atto del Presidente n. 48 del 30 Marzo 2018, cui segue l'aggiornamento della modulistica per la gestione del procedimento, e la pubblicazione del registro accessi così come richiesti dalla circolare della funzione pubblica n°2/2017. Nell'ambito del progetto è stata anche redatta dalla Segreteria Generale dell'ente una brochure descrittiva dell'istituto dell'Accesso civico rivolta in particolare a comuni, enti e associazioni.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali e sui fascicoli istruttori e le risultanze sono state condivise con i dirigenti interessati. In coerenza con le linee guida Anac è stata posta particolare attenzione agli affidamenti diretti e alle procedure negoziate, sottolineando l'importanza dell'applicazione del principio della rotazione delle imprese affidatarie e dell'applicazione del mercato elettronico anche nell'affidamento dei lavori.

Nel corso del periodo il Segretario Generale è stato supportato nell'attività inerente i controlli di regolarità amministrativa attraverso la verifica degli atti adottati dai dirigenti con particolare riguardo al tema degli affidamenti per lavori servizi e forniture e delle procedure negoziate per la costruzione manutenzione delle strade provinciali e dell'edilizia scolastica. Gli atti sottoposti a controllo sono stati individuati sulla base dei criteri adottati dal Segretario Generale in data 20 Marzo 2017 in coerenza con la legge 190/12 e il regolamento provinciale dei controlli interni.

I Report semestrali dei controlli interni sono stati trasmessi agli organi di governo, al nucleo di valutazione al collegio dei revisori.

L'ufficio sta collaborando con il Segretario Generale attraverso incontri mirati con i singoli referenti delle attività di controllo interno per la predisposizione definitiva del referto annuale sui controlli interni che dovrà essere inviato alla Corte dei Conti entro il 30 settembre.

Nei termini previsti è stata inviata all'ANAC, nell'apposito modulo, il link che individua l'avvenuta pubblicazione dei contratti dell'ente nella sezione bandi di gara e contratti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

L'integrazione delle disposizioni organizzative adottate con Atto del Presidente n° 48 del 30 Marzo 2018 hanno definito in modo più dettagliato lo sviluppo del procedimento, disciplinando i casi di pubblicazione proattiva che favorisce l'informazione al cittadino che trova già pubblicate sul sito istituzionale le risposte alle istanze che pervengono all'URP sulle materia di maggior interesse per la cittadinanza. Inoltre le disposizioni organizzative disciplinano in modo molto dettagliato il procedimento migliorandone la tempistica e attribuendo un ruolo centrale al responsabile della trasparenza e all'unità di progetto intersettoriale a supporto del medesimo, delineando tra l'altro, le regole da seguire in caso di richiesta massiva o irragionevole in coerenza con la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n°2 del 2017.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Nel periodo Gennaio Luglio 2018 la Provincia di Modena ha portato a compimento in qualità di amministrazione pilota la prima fase del progetto, in collaborazione con il Ministero della funzione pubblica e FORMEZ, dal titolo "Riforma Attiva", relativamente al tema trasparenza e accesso civico.

Nell'ambito di tale progetto è stato organizzato un seminario formativo tenutosi il 21 Maggio, che segue quello rivolto ai dipendenti dell'Ente tenutosi il 16 Aprile, che si è svolto alla presenza di circa 90 dipendenti in rappresentanza di 25 comuni e di 4 Unioni Comunali della Provincia di Modena, durante il quale, nella logica della Provincia quale ente a supporto dei comuni, sono state illustrate le "disposizioni organizzative della Provincia di Modena sull'Accesso civico" elaborate in dal Servizio Affari Generali in collaborazione con Formez e adottate con Atto del Presidente n. 48 del 30 Marzo 2018.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al Vicesegretario, Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della corruzione, e Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali, con riferimento alla Sezione Trasparenza del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2018-2020, aggiornato con Atto del Presidente n.15 del 26 Gennaio 2018, si relaziona che è stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in “*Amministrazione Trasparente*” nelle sezioni direttamente di competenza dell'ufficio che si indicano di seguito:

- in Disposizioni generali - tutte le sottosezioni;
- Provvedimenti: tutte le sottosezioni;
- in Controlli e rilievi sull'amministrazione:- tutte le sottosezioni;
- in Altri Contenuti - tutte le sottosezioni.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza, è stato supportato nell'attività di pubblicazione delle informazioni nelle apposite sezioni di competenza, ed in particolare:

- in **Disposizioni generali** - Sono stati pubblicati il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione
- **Provvedimenti** : sono state pubblicate le informazioni richieste sia con riferimento agli organi di indirizzo politico che dei dirigenti.
- in **Controlli e Rilievi sull'Amministrazione** si è provveduto a pubblicare i rilievi pervenuti dalla Corte dei Conti, le attestazioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione e gli Atti degli Organismi di Revisione Amministrativa e contabile;
- in **Altri contenuti – Accesso Civico**: sono state pubblicate le informazioni richieste in particolare le disposizioni organizzative e la modulistica per la compilazione della domanda e il registro degli accessi ;
- in **Altri contenuti – Dati Ulteriori**: sono state pubblicate le informazioni richieste.

Si è svolta per tutto il corso dell'anno un'attività di supporto e monitoraggio verso tutti gli uffici per procedere a tutti gli altri obblighi di pubblicazione in coerenza con il D. Lgs. 97/16 e le linee guida ANAC integrate dalle due deliberazioni n°1309 e n° 1310 del 28 Dicembre 2016, con particolare attenzione alla sezione bandi di gara e contratti alla luce del D. Lgs. 50/16 “nuovo codice dei contratti pubblici, enti controllati e bilanci.

Al momento è in fase di aggiornamento la sezione relativa all'elenco dei procedimenti dell'Ente.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Obiettivo Operativo 1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al
Presidente
Responsabile: Leonelli Fabio

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale per assicurare la correttezza amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 luglio 2018 l'obiettivo operativa si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. I risultati sono in linea con le attese.

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, sono stati rispettati i controlli, le modalità ed i tempi di gestione dell'iter degli atti e delle sedute di Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci come previsto dalla legge e dal regolamento.

E' stata, inoltre, garantita la correttezza formale nonché il corretto iter degli Atti del Presidente adottati, per quanto di competenza, in luogo della soppressa Giunta, e del supporto al Segretario Generale per la verbalizzazione durante le sedute dei Consigli e delle Assemblee.

Complessivamente l'ufficio ha svolto attività di gestione di 9 sedute di Consiglio e 69 atti; 2 sedute dell'Assemblea dei Sindaci e relativi 6 atti; 112 Atti del Presidente.

Sono stati rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere di Consiglio e dell'Assemblea e degli Atti del Presidente all'Albo Pretorio on-line.

Inoltre, sono stati calcolati e definiti gli importi dei rimborsi delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute ai Consiglieri e Sindaci aventi diritto e predisposte le relative determinazioni di liquidazione.

Va sottolineato che lo stesso personale impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi è stato dedicato anche al supporto dell'attività del Presidente, sia nei rapporti con gli uffici interni che con gli altri Enti, nonché alla segreteria dell'ufficio di staff del Presidente e al Direttore di Area.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato nella Sap dei Programmi 504 e 506.

Per quanto riguarda le **misure di prevenzione dell'anticorruzione**, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2018-2020,

- Processo n. 31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Obiettivo Operativo 1821 Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internaz. allo sviluppo
Responsabile: Leonelli Fabio

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Svolgere attività di promozione dei diritti umani, della cultura della pace e della cooperazione internazionale allo sviluppo, stimolando la sensibilità dei cittadini modenesi rispetto al rapporto fra nord e sud del mondo e supportando i soggetti associativi presenti sul territorio provinciale nel consolidamento delle loro azioni in questo campo, nella prospettiva di una concreta cultura di pace.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attuali competenze dell'Ente in ambito di "cooperazione e relazioni internazionali", prevedono gli ambiti di intervento, relativi a:

- Legge Regionale 12/2002;
- Corso per volontari della Cooperazione Internazionale.

Per quanto riguarda la LR 12/2002 a seguito della valutazione da parte del competente Ufficio Regionale della rendicontazione del Progetto PERCORSI DI PACE IN CITTA' E NEL TERRITORIO DEL FRIGNANO Anno 2014, inviata dal nostro Ufficio, sono stati richiesti documenti integrativi che abbiamo fornito, portando così a conclusione il processo di valutazione a cui ha fatto seguito l'incasso del contributo da parte della Provincia e la conseguente liquidazione dei fondi, nelle quote dovute, ai due partner locali del Progetto: Comune di Modena e Associazione Rocca di Pace.

Anche il Progetto "PACE, SOLIDARIETA' E DIRITTI" relativo al bando 2015 è stato rendicontato ed è stata inoltrata la richiesta di saldo all'Ufficio Regionale di competenza. Sono stati quindi inviati dei documenti integrativi richiesti al fine del completamento della valutazione.

Il funzionario ha partecipato ai corsi di aggiornamento per l'utilizzo del software per la presentazione dei progetti di cooperazione internazionale, promossi dall'Ufficio cooperazione internazionale della RER. Il funzionario ha altresì partecipato all'incontro di presentazione del nuovo bando, provvedendo a contattare ed aggiornare le ONG locali sulle nuove opportunità in ambito di cooperazione internazionale promosse dalla Regione.

Per quanto riguarda il corso di cooperazione internazionale, promosso dal Comune di Modena, a seguito della conferma di adesione della Provincia, il funzionario dell'Ufficio ha proseguito la collaborazione all'interno della Commissione di selezione dei volontari per la candidatura della 13° edizione del corso per volontari della cooperazione al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nel primo semestre 2018 non è stato possibile presentare progetti nell'ambito della L.R.12/2002, in quanto il bando pubblicato dalla RER escludeva come soggetti eleggibili le Province.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Obiettivo Operativo 1822 Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto ai Servizi dell'Ente nella ricerca di finanziamenti comunitari e nella presentazione di progetti che comportino l'accesso a linee di finanziamento comunitarie, anche mediante attività e iniziative da svolgersi nell'ambito di organismi di coordinamento provinciale (ModenapuntoEU) nonchè mantenendo i contatti con gli analoghi uffici della Regione Emilia-Romagna e gli uffici della Commissione Europea a Bruxelles

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'ufficio ha confermato l'adesione alla rete locale Modenapuntoeu e ha proseguito la collaborazione con il network locale.

L'Ufficio ha dato seguito all'azione attivata per il recupero di fondi europei dovuti alla Provincia di Modena, nell'ambito della sua partecipazione in qualità di partner al Progetto europeo ENCORK, coordinato dall'organizzazione spagnola ATEKNEA, conclusosi nel 2016.

Nel corso del primo semestre 2018 sono stati riattivati i contatti con il partner Consultora de Estrategia di Granada - Spagna, al fine di valutare una collaborazione nell'ambito dei prossimi bandi europei.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

COLLABORAZIONI CON UFFICI INTERNI

Nell'ambito del Progetto Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini è proseguita l'attività ordinaria dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e relativo back-office, collaborando con gli altri uffici interni all'Ente sia per gestire le attività aventi rilevanza esterna che per il funzionamento dell'Ufficio. In particolare si è collaborato con la Redazione centrale del sito internet, nell'ottica di un miglioramento delle informazioni e dei servizi offerti online, con l'Ufficio Stampa soprattutto nella pubblicazione di notizie ed eventi nella home page e nel calendario del sito internet della Provincia, con l'Ufficio Pari Opportunità per la copertura dell'orario di apertura al pubblico dell'URP. E' stata attivata inoltre una ulteriore collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e la Segreteria dell'Ufficio Stampa per ulteriore copertura dell'orario di apertura URP in eventuali situazioni di emergenza, con la collaborazione anche dei commessi della portineria.

COLLABORAZIONI CON UFFICI ESTERNI

Prosegue anche la comunicazione bi-direzionale e la collaborazione con gli URP degli altri Enti, con scambio di informazioni e inoltro di pratiche per competenza, ad esempio nel caso delle segnalazioni in particolare con Comune di Modena, Comune di Sassuolo, Comune di Nonantola, Comune di Formigine, ANAS e degli ex Servizi Provinciali ora passati alle dipendenze di altri Enti.

NUMERO CONTATTI

Nell'ambito della gestione quotidiana delle attività di relazioni con il pubblico i contatti complessivi dell'URP nel periodo dal 1 gennaio al 31 luglio 2018 sono stati 1045, un dato superiore alle aspettative che fa ritenere sia sottostimata la previsione dei 1500 contatti totali a fine 2018, oltre al fatto che il dato è superiore rispetto al 2017 (al 31 luglio 2017 i contatti erano stati 977).

SEGNALAZIONI

Il dato che principalmente ha causato questo incremento di contatti è quello relativo alle segnalazioni e ai reclami dei cittadini, con un aumento considerevole rispetto al 2017 e non solo.

Al 31 luglio 2018 le segnalazioni sono state 210, a fronte delle 138 del 2017, con un incremento di circa il 52%.

Il dato delle segnalazioni 2018 al 31 luglio è però superiore anche a quello di tutti gli anni precedenti, fino al 2012, ovvero da quando l'URP viene gestito con risorse interne all'Ente. Infatti con riferimento alla stessa data del 31 luglio le segnalazioni sono state 120 nel 2016, 158 nel 2015, 147 nel 2014, 183 nel 2013 e 146 nel 2012.

Il dato del 2018 è quindi sensibilmente superiore anche agli anni precedenti al 2016, quando nell'Ente vi erano ancora gli ex servizi provinciali che si occupavano di Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca, Lavoro, che nell'insieme pure ricevevano diverse segnalazioni per competenza. L'incremento medio delle segnalazioni 2018 alla data del 31 luglio rispetto agli anni dal 2012 al 2017 è stato del 43%, quello medio riferito agli anni dal 2012 al 2015 quando la Provincia non era ancora stata "smembrata" è comunque di oltre il 32%.

Sicuramente nel corso del 2018 le particolari condizioni atmosferiche che si sono registrate, con neve e ghiaccio in inverno e favorevoli alla notevole crescita della vegetazione in primavera ed estate, sono in buona misura la causa principale dei problemi che si sono verificati (ad esempio la proliferazione di buche sulle strade provinciali causate dalle nevicate e dall'intervento di spalaneve, spargisale, ecc).

Si potrebbe trattare quindi di un anno eccezionale, proprio a causa di queste particolari condizioni meteo. Ma va tenuta in considerazione anche la possibilità che questo incremento delle segnalazioni, che riguarda in particolare l'Area Lavori Pubblici (in tutto 183, pari all'87% del totale delle segnalazioni del 2018, mentre nel 2017 erano l'80%), sia dovuto anche in buona parte alle scarse risorse a disposizione per la manutenzione delle strade che sono state destinate alle Province negli ultimi anni prima del Referendum Costituzionale del dicembre 2016, in previsione dell'abolizione di questi Enti che poi non è avvenuta, in seguito alla vittoria del NO. Quindi al di là delle particolari condizioni meteo che si sono registrate nel 2018 questo dato relativo al notevole incremento del numero di segnalazioni potrebbe essere letto in parte anche come un sintomo di maggiore

sofferenza rispetto alla manutenzione delle infrastrutture di competenza dell'Area Lavori Pubblici, come se “i nodi fossero venuti al pettine” dopo diversi anni in cui le risorse a disposizione sono state notevolmente inferiori rispetto al fabbisogno. Questo dato va quindi tenuto monitorato perché se confermato anche in futuro potrebbe significare un definitivo salto di qualità in negativo con notevole aggravio di lavoro a lungo termine sia per l'URP che per i tecnici dell'Area Lavori Pubblici, chiamati a dover rispondere alle varie segnalazioni, con il conseguente incremento del numero di sopralluoghi e di interventi da effettuare e con il forte rischio di riscontrare un maggiore livello di insoddisfazione da parte dei cittadini rispetto ai servizi prestati dall'Ente, qualora non si riuscisse a risolvere i problemi indicati o risolvendoli in modo non adeguato rispetto alle aspettative degli utenti.

Delle 183 segnalazioni per l'Area Lavori Pubblici sono state 47 quelle relative a problemi di buche e asfalto dissestato (26%), 40 per problemi di sfalcio vegetazione a lato delle strade provinciali (21%), 17 riguardanti piste ciclabili e percorsi natura, 13 per problemi relativi alla segnaletica verticale, 7 per problemi di neve e ghiaccio, 4 relative agli edifici scolastici di scuola superiore.

Tra le altre segnalazioni 19 sono state di competenza della Polizia Provinciale (il 9% del totale), di cui 12 per avvistamenti di cinghiali (il 63%). La Polizia provinciale ha ricevuto numerose altre segnalazioni direttamente, senza il filtro dell'URP.

Rispetto alla collaborazione con gli altri Enti sono state 6 le segnalazioni inoltrate per competenza mentre 109 sono quelle che sono state ricevute (il 51% del totale delle segnalazioni), inviate soprattutto dagli URP e dagli Uffici Tecnici dei Comuni o anche dalle Polizie Municipali. Le segnalazioni inviate dai privati sono state 101 (il 49% del totale).

Tutte le segnalazioni sono state inserite e gestite utilizzando il programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano).

Per quanto riguarda il canale utilizzato, delle 210 segnalazioni ricevute 146 sono pervenute tramite email (circa il 70%), 54 tramite telefonate (circa il 25%), 10 tramite Rilfedeur online (circa il 5%).

L'utilizzo del canale email da parte degli utenti rimane quindi quello nettamente predominante, a tale proposito, al 31 luglio 2018, per la gestione delle 210 segnalazioni la corrispondenza intercorsa tra l'URP e i soggetti segnalanti o gli uffici interni ha comportato l'invio e la ricezione di circa 1230 email in totale, tutte archiviate in apposita cartella di Horde. In questo computo non sono incluse le mere notifiche girate sempre via email agli uffici interni per informarli in merito all'avvenuto invio delle risposte da parte dell'URP agli utenti esterni.

ALBO PRETORIO

Rispetto al 2017 è cresciuto anche il numero delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio online e nella intraweb di bandi di altri Enti riguardanti il personale: sono state 130 al 31 luglio 2018 rispetto alle 90 del 2017.

FEDERA

In netta crescita rispetto al 2017 anche le richieste relative al sistema di autenticazione Federa, al 30 luglio 2018 i contatti sono stati 90, di cui 50 per assegnazioni di nuove credenziali (userid e password), i rimanenti per richieste di supporto tecnico (riattivazioni di utenti sospesi, problemi con password, ecc.). L'incremento può essere dovuto probabilmente al maggior numero di servizi online resi disponibili dagli enti federati coinvolti in Federa e/o al maggior numero di servizi online preesistenti che ora richiedono l'accesso degli utenti tramite Federa.

RICHIESTE INFORMAZIONI BORSE DI STUDIO

Stazionario rispetto al 2017 il numero di richieste di informazioni sulle Borse di Studio (78 richieste al 31 luglio 2018 rispetto alle 74 del 2017), dopo la modifica della procedura che ora deve essere effettuata esclusivamente online sul sito ER-GO.

VENDITA PUBBLICAZIONI E FOTOCOPIE

In calo rispetto al 2017 l'incasso per le vendite di volumi realizzati dalla Provincia (69 euro per l'acquisto di 7 libri) e per le fotocopie a pagamento per ricerche effettuate presso l'Ufficio Archivio o per Accessi agli Atti (38,1 euro), per un totale incassato al 31 luglio 2018 di 107,1 euro. Dal 2018 è stata modificata la procedura per il rilascio delle ricevute ai clienti, ai quali ora viene rilasciata una copia del buono di incasso tramite l'utilizzo dell'apposito software della gestione della cassa economale. Se per le fotocopie si può prevedere in futuro dati più o meno simili o anche in crescita, per quanto riguarda invece la vendita di libri si prevede un trend in diminuzione progressiva, in quanto l'ultimo volume a pagamento realizzato dalla Provincia risale al 2014 e stante l'attuale situazione è improbabile che ne vengano pubblicati dei nuovi.

ACCESSI CIVICI E ACCESSI AGLI ATTI

Da gennaio 2017 nell'ambito delle competenze attribuite in tema di Amministrazione Trasparente l'URP mantiene aggiornato e pubblica semestralmente online il Registro degli Accessi Civici: al 30 giugno gli Accessi Civici ricevuti dall'URP e dagli altri Servizi della Provincia per il primo semestre 2018 sono stati 19, di cui 11 Accessi agli Atti ex legge 241/1990, 5 Accessi Civici Generalizzati e 3 Accessi Civici Semplici, riferiti all'articolo 5 Del D.Lgs. 33/13 integrato dal D.lgs 97/16. Si tratta di dati sostanzialmente simili a quelli dell'anno precedente, a parte gli Accessi Civici Semplici (nel 2017 stesso periodo in totale 18 casi, di cui 13 Accessi Agli Atti ex legge 241/1990, 5 Accessi Civici Generalizzati e 0 Accessi Civici Semplici).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1812 Patti territoriali
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per quanto concerne i Patti Territoriali sono state realizzate tutte le attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a gestire l'attuazione delle pratiche dei 7 progetti in corso, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter che porta all'erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici), concessi a seguito dell'approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo di cui alla circolare ministeriale n. 43466/2012.

Si è provveduto ad attuare le procedure per l'erogazione dei contributi per stato di avanzamento degli interventi, è stata mantenuta la costante corrispondenza e relazione con gli uffici ministeriali preposti al procedimento stesso.

Si è inoltre provveduto ad attuare le procedure di variante in corso d'opera, richieste da alcuni soggetti attuatori. L'ufficio ha inoltre predisposto le relazioni semestrali attraverso l'apposito programma informatico ministeriale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutti gli atti relativi hanno seguito la normativa sulla trasparenza e la relativa pubblicazione sul sito.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1823 Supporto alla attività politica del Presidente e
assistenza al Difensore Civico
Responsabile: Leonelli Fabio

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto amministrativo e di consulenza giuridica al Difensore Civico provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al mantenimento dell'efficienza dei servizi relativi a questo progetto è dedicato lo stesso personale della U.O. Segreteria Generale già impegnato nell'attività relativa agli atti amministrativi.

Al 31 luglio 2018 l'attività svolta al supporto del Presidente ha riguardato:

- 1) la gestione della segreteria del Presidente e delle attività della Presidenza in particolare:
 - il controllo sulla correttezza formale nonché il corretto iter degli Atti del Presidente già di competenza della soppressa Giunta (102 atti).
 - la predisposizione degli atti di nomina e altro di competenza del Presidente (10 atti).
 - inoltre l'ufficio ha gestito, oltre al notevole traffico telefonico quotidiano, tutta la corrispondenza sia in formato elettronico (2.922 documenti di cui 793 a mezzo PEC) sia in formato cartaceo (ridotta a poche decine di buste) per l'attività di coordinamento territoriale.
 - 47 pratiche per la concessione di patrocini gratuiti di cui 42 concessi.
 - sono pervenute alcune richieste di contributi, concesso 1 contributo al Comune di Fanano.
 - circa 35 deleghe a rappresentare il Presidente impossibilitato a partecipare personalmente a riunioni ed assemblee e 30 pratiche di convocazione per incontri vari.
 - supporto allo staff del Presidente per l'attività istituzionale e politica con le associazioni del territorio; sia società Partecipate che altri organismi/società/assemblee/fondazioni.
 - gestione e coordinamento delle sale riunione dell'ente con i commessi.

Una unità di personale ha inoltre mantenuto parte del lavoro che seguiva nel servizio di provenienza, in particolare:

- 1) Gestione servizio alternativo di mensa aziendale:
 - sulla base delle rilevazioni delle presenze dei dipendenti viene inviata richiesta di fornitura di buoni pasto al fornitore;
 - partendo da una prima estrazione dalla procedura di rilevazione delle presenze del numero dei buoni pasto maturati per ciascun dipendente si effettua il raffronto con le singole richieste firmate dai Dirigenti delle diverse aree dell'Ente e si integra il programma per i buoni pasto mancanti o quelli che non vengono caricati dal sistema in automatico;
 - invio richiesta di fornitura al fornitore del momento;
 - all'arrivo dei buoni pasto si procede alla distribuzione fra le Aree dell'Ente (con l'ausilio degli Uscieri per le sedi esterne);
 - si procede anche alla restituzione al Fornitore dei buoni pasto dei dipendenti che sono scaduti, difettosi o sono stati restituiti per licenziamenti/pensionamenti e per i quali si chiede il rimborso economico;
 - comunicazione al servizio personale buste paghe dell'effettiva restituzione dei buoni per poter stornare l'imponibile dagli stipendi;
 - controllo e invio in ragioneria delle fatture stornate degli importi delle Note di accredito del fornitore dei Buoni pasto.
 - supporto alle segreterie delle Aree interne dell'ente per la gestione dei Buoni Pasto (gestione mensile, restituzioni);
 - fornitura di buoni pasto ad AMO, rendicontazione delle spese con richiesta di rimborso finale;
 - fornitura di buoni pasto al personale dei centri impiego finanziati dall'FSE;
 - supporto agli uffici personale e informatica per la messa a punto del nuovo programma dei cartellini (la parte relativa agli ordini dei buoni pasto) con cui si ordineranno i buoni pasto in futuro.

2) Lavoro socialmente utile - convenzione col Tribunale di Modena per la messa alla prova"

Il progetto consiste nel collocare presso la Provincia lavoratori socialmente utili, le attività svolte consistono in un primo momento nel dare informazioni agli avvocati o ai loro clienti (circa 12 contatti nel 2017); poi per tutti i lavoratori che hanno deciso di venire presso di noi (al 31 luglio 2018 hanno prestato servizio servizio 6 persone) svolgiamo le seguenti attività:

- ricevimento e formalizzazione delle richieste di adesione degli avvocati o dell'ufficio UEPE del Tribunale;
- individuazione dell'ufficio appropriato, incontri con gli avvocati, i loro assistiti ed i dirigenti per collocazione lavorativa;

- con ufficio U.E.P.E. del Tribunale: tenuta dei rapporti informali, comunicazioni ufficiali di inizio, termine attività e relazioni trimestrali per ogni assistito;
- gestione del personale che prende servizio (comunicazioni sedi e orari, cartellino, denunce SARE per INAIL e RCT);
- assistenza ai servizi dell'ente per la gestione degli assistiti.

Assistenza al Difensore Civico

La Provincia di Modena ha una tradizione consolidata in materia di difesa civica.

Dopo un periodo di sospensione della figura, si è provveduto con avviso pubblico - Atto del Presidente n. 248 del 25/11/2015 – ad approvare la presentazione delle candidature per l'incarico di Difensore Civico.

Alla data di scadenza fissata per il 28 dicembre 2015 sono pervenute n 13 candidature, esaminate dalla commissione dei capigruppo in data 13 aprile 2016.

La valutazione dei curricula ha posto particolare attenzione oltre al titolo di studio, alla esperienza professionale, almeno decennale, nel settore giuridico-amministrativo.

Successivamente, con Delibera n. 36 del 15 Aprile 2016, il Consiglio Provinciale ha votato alla unanimità l'elezione dell'Avv.ssa Patrizia Roli a decorrere dal 1 maggio 2016 e fino al 30 aprile 2019.

Il Difensore Civico Provinciale riceve il pubblico tutti i martedì mattina, l'ufficio di segreteria è operativo durante tutto l'orario di servizio.

Il Comune di Modena ha optato per la stipula di una convenzione onerosa (adesione ad ottobre 2016), richiedendo la presenza del Difensore Civico in due giornate presso la propria sede e provvedendo direttamente alla retribuzione.

A tutti gli altri Comuni del territorio è stata offerta la possibilità di aderire ad una *convenzione non onerosa*, avvalendosi direttamente dell'ufficio del difensore Civico nella giornata di ricevimento presso la sede della Provincia di Modena.

Alla data del 31/07/2018 hanno aderito i Comuni di: Concordia sulla Secchia, Montefiorino, Montese, Prignano sulla Secchia, Mirandola, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Cavezzo, Medolla, Fanano, San Felice, Castelfranco Emilia, Riolo Terme, Frassinoro, San Cesario, Bastiglia, Marano sul Panaro, Sassuolo, Castelvetro, Formigine, Zocca oltre all'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord.

Il Difensore Civico Territoriale è una figura percepita dai cittadini come punto di riferimento, prova ne è l'afflusso presso l'Ufficio da parte dei cittadini dell'intero territorio.

Le richieste sono pervenute all'Ufficio Segreteria in diversi modi: a mezzo telefono, per iscritto, con lettera inviata per posta elettronica o per accesso personale.

Si cerca di fornire sempre risposte alle istanze e problematiche rappresentate, anche se relative a questioni non di competenza del Difensore Civico, dando consigli e suggerimenti, in tal caso orali.

Tutti i cittadini hanno avuto indicazioni e riferimenti su come e dove rivolgersi per il problema lamentato.

Al 31/07/2018 le richieste pervenute all'ufficio segreteria - ma non di competenza - sono state 22 e sono state gestite via telefono e/o e-mail.

Per problemi/argomenti relativi alle materie di competenza del Difensore Civico è stata predisposta una scheda (fac-simile presente sul sito dell'Ente) da compilarsi a cura dei cittadini, con l'indicazione dell'anagrafica e i succinti motivi di richiesta di accesso ai servizi dell'ufficio che consente l'apertura del procedimento amministrativo (fascicolo).

Dopo l'istruttoria, sentiti gli uffici interessati, viene fornita una risposta al cittadino, talvolta fissando un ulteriore appuntamento per meglio illustrare la conclusione a cui si è pervenuti.

La pratica viene infine formalmente chiusa: a volte con lettera di comunicazione diretta all'interessato, spesso anticipata verbalmente (via telefono o personalmente) o in taluni casi con un verbale indirizzato all'interessato e al Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali.

In termini numerici nei primi sette mesi del 2018 sono state formalmente aperte n. 11 pratiche

L'ufficio di Segreteria, composto da un istruttore amministrativo, liv. C (in utilizzo su altre due ulteriori unità operative) oltre che dell'assistenza al Difensore Civico durante gli orari di ricevimento al pubblico, si è occupato di: gestire telefonate, informazioni e appuntamenti in agenda elettronica, comunicazione via e-mail agli interessati e all'ufficio, fotocopie, attività di protocollazione istanze per i documenti in arrivo e partenza, apertura e chiusura fascicoli elettronici, redazione e trasmissione di documenti e lettere via posta, e-mail e pec.

Per questo si ritiene che l'obiettivo operativo inerente l'Ufficio del Difensore Civico si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, garantendo il livello dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI
--

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE
--

E' stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni di competenza, come puntualmente specificato nella Sap dei Programmi 504 e 506.

Per quanto riguarda le **misure di prevenzione dell'anticorruzione**, in riferimento ai seguenti processi trasversali mappati nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020,

- Processo n. 31: "*Conferimenti di incarichi di collaborazione*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di incarico;
- Processo n. 3: "*Procedure negoziate e affidamento diretto*": nel periodo considerato non si è dato corso a nessun affidamento di fornitura di beni e servizi.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 506 PRESIDENZA
Obiettivo Operativo 1824 Informazione
 Responsabile: **Leonelli Fabio**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo dell'Ufficio Stampa si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, garantendo il livello dei servizi erogati.

E' garantita la comunicazione sull'attività dell'ente e quella istituzionale relativa al Presidente, Consiglio e Assemblea dei sindaci.

L'attività nei rapporti al 31/07/2018 si è articolata attraverso la realizzazione di 353 comunicati stampa l'organizzazione di momenti di incontro con i giornalisti 20 conferenze stampa oltre a una decina di appuntamenti ai quali è stata inviata la stampa e l'organizzazione di interviste e interventi sui media.

E' stata assicurata tutti i giorni della settimana e nei week-end la piena operatività dell'ufficio stampa sull'attività svolta dall'ente.

Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali sono state realizzate internamente (realizzati in totale 38 servizi fotografici).

E' proseguita, inoltre, l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena.

Come per gli anni precedenti il servizio viene assicurato da un unico giornalista per gestire - con la collaborazione del personale amministrativo dell'ufficio - tutta l'attività di carattere giornalistico; durante i periodi di ferie in caso di emergenze l'ufficio può avvalersi della eventuale collaborazione dell'ufficio stampa del Comune di Modena.

L'impiegato amministrativo dell'ufficio stampa ha continuato a collaborare, con parziale utilizzo, a supporto dell'ufficio di presidenza e ha gestito la segreteria del Difensore civico; a partire da marzo 2018 ha curato l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico Galileo Galilei di Mirandola a causa della carenza di personale dell'ufficio Istruzione.

Rappresenta poi una ulteriore competenza dell'Ufficio Stampa, la gestione della Convenzione per i servizi resi ai Comuni del territorio (escluso il Comune di Modena), che offre ai comuni aderenti una serie di servizi come i comunicati stampa, conferenze stampa e servizi fotografici sulle principali attività dei Comuni stessi.

A novembre 2017, vista la scadenza della prima convenzione a durata biennale, ritenuta positiva l'esperienza, la Provincia ha deciso di continuare a mettere a disposizione dei Comuni questa opportunità tramite una nuovo schema di convenzione, questa volta di durata triennale, approvato con Delibera di consiglio n. 90 del 15/11/2017, da offrire a tutti i comuni, oltre a quelli già aderenti che intenderanno rinnovare la collaborazione.

L'adesione al progetto comporta, per ogni Comune, la gestione di tutti gli atti amministrativi connessi, compresa la riscossione delle quote di partecipazione e l'assistenza tecnica sulle procedure amministrative previste dalle convenzioni sottoscritte.

Stanno proseguendo la collaborazione con la prima convenzione biennale i comuni di: Riolutato e Palagano e l'Unione Terre di Castelli, ed hanno provveduto al rinnovo triennale i Comuni di Prignano, Fanano, San Prospero, Montefiorino, Frassinoro, Sestola, Bomporto, Marano s/Panaro, Serramazzoni, Zocca, Montecreto, Castelvetro.

Al 31/7/2018 sono in corso un totale di n. 15 convenzioni. Per i comuni sono stati prodotti n. 104 comunicati stampa, organizzate n. 18 conferenze stampa con altrettanti servizi fotografici.

E' proseguito anche nel 2018 il monitoraggio giornaliero dei quotidiani, (iniziato ad agosto 2017) con archiviazione digitale della pagina relativa agli articoli oggetto di comunicati stampa e sono state prodotte le rassegne tematiche di interesse istituzionale, richieste dagli uffici, e quelle relative alle iniziative dei Comuni convenzionati che ne hanno fatto richiesta..

Nel 2018 è continuata con tre numeri, in marzo, maggio e luglio, la pubblicazione della Newsletter della Provincia di Modena; il prodotto, inviato a oltre 700 iscritti.

E' stata garantita, inoltre, la gestione quotidiana dell'home page del portale principale, attraverso l'aggiornamento costante nel primo e nel secondo piano, nonché nelle sezioni "dalla Provincia" e "dal territorio", delle notizie ritenute più importanti.

Su richiesta dell'ufficio di Presidenza è stata avviata la collaborazione con la Fondazione San Filippo Neri per la gestione dell'attività di informazione alla stampa sulle principali attività dell'ente, compreso il monitoraggio degli articoli di stampa.

Prosegue inoltre la collaborazione con gli uffici del servizio Viabilità per la gestione delle notizie sulla viabilità tramite Twitter che al 31/7/2018 sono state n. 86.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'ufficio Stampa mette in atto tutte le buone prassi nell'utilizzo degli spazi, delle utenze e dei beni strumentali per il contenimento della spesa e attenzione all'ambiente, comportamenti finalizzate ad ottenere risparmi sulla cancelleria, stampe e, telefonia utilizzando modalità alternative (es. posta elettronica, cartelle condivise, visualizzazione documenti mediante formato elettronico, ecc.)

In riferimento al capito 4693 “abbonamenti ad agenzie giornalistiche ed acquisto di servizi per l'informazione giornalistica” alla data del 31/8/2018 l'ufficio dal punto di vista finanziario, è in linea con l'obbiettivo della riduzione della spesa.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6 - Area Lavori Pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1802 Patrimonio
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

E' regolarmente continuata l'attività di caricamento e di aggiornamento dei dati relativi ai beni immobili di proprietà provinciale, in locazione e/o in uso a vario titolo all'ente all'interno nel nuovo sistema informativo di contabilità armonizzata (CWEB). In particolare è proseguito l'inserimento dei dati delle rendite catastali degli immobili fornite dall'Agenzia delle Entrate-Ufficio del Territorio, con l'obiettivo di addivenire al calcolo del valore catastale degli immobili di proprietà dell'ente provinciale, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 Allegato 4/3 (paragrafo 9.3).

L'attività di gestione dei contratti di locazione passiva relativi ad immobili adibiti a uffici provinciali si è svolta regolarmente. Sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena. La U.O. Patrimonio ha continuato a gestire i contratti/accordi relativi agli uffici adibiti a sedi di uffici dell'ex Area Agricoltura e Caccia e Pesca e dell'ex Area Lavoro e Formazione Professionale, competenze queste diventate di competenza della Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n. 13/2015. Contemporaneamente è proseguita l'attività riferita al trasferimento di tali contratti rispettivamente alla Regione Emilia Romagna e all'Agenzia Regionale del Lavoro. L'attività di gestione dei contratti attivi relativi ad immobili provinciali concessi in uso a terzi a vario titolo (locazione, concessione, comodato,) è stata condotta regolarmente. Sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena. E' stato stipulato un nuovo contratto di locazione relativo ad un terreno di proprietà provinciale situato in Comune di Marano s/P ed è stato rinnovato il contratto di locazione relativo all'immobile sede della Caserma dei Carabinieri di Ravarino.

Sono stati adottati gli atti amministrativi relativi alla formalizzazione della chiusura della concessione d'uso dell'edificio polifunzionale a servizio del Parco Provinciale della Resistenza di Monte S.Giulia a Monchio di Palagano (Mo), a seguito dell'avvenuto esercizio della facoltà di recesso da parte del concessionario "Kilometro 0" (recesso efficace dal 06/04/2018). In esito alla conseguente procedura di assegnazione della nuova concessione d'uso, questa è stata assegnata alla sig.ra Ester Bassetti. Sono state stipulate due concessioni d'uso di terreni di proprietà provinciale a terzi situati rispettivamente in Comune di Maranello (concessionario Comune di Maranello) e in Comune di Carpi. (concessionario sig. Ciccarelli C.).

Sono state regolarmente gestite tutte le convenzioni e gli accordi stipulati con i Comuni del territorio provinciale relativi all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di competenza provinciale utilizzate dalle società sportive locali. In particolare sono stati adottati gli atti per l'accertamento dei corrispettivi presunti spettanti alla Provincia per l'utilizzo degli impianti sportivi provinciali nell'annualità 2018 e, contemporaneamente, sono stati gestiti i rendiconti degli utilizzi relativi all'AS 2017/18.

Relativamente al tentativo di alienazione del complesso immobiliare "Ex Caserma Fanti" di Modena, in data 03/05/2018 si è svolta, senza successo, una seduta d'asta pubblica per l'alienazione del citato complesso immobiliare unitamente all'Ex Palazzina di PS di Modena, viale Rimembranze 12. Nel corso del mese di luglio è stata avviata una nuova procedura per l'alienazione a mezzo asta pubblica dei due immobili. Rispetto alle aste precedenti, sono state modificate le modalità operative di svolgimento della gara (prevista per il prossimo 20 settembre), prevedendo anche la possibilità di alienazioni disgiunte.

In data 10/05/2018 è stato sottoscritto il verbale di riconsegna dei locali ad uso mensa e bar scolastico di via Monte Kosica nn. 136-140 a Modena, concessi in uso a CIR FOOD S.c.a.r. l.

E' stato formalizzato il nuovo contratto di comodato pluriennale dei locali di via Cittadella n. 30 a Modena con l'Associazione Servizi per il Volontariato di Modena (ASVM), adibiti a sede del Centro Servizi per il Volontariato di Modena.

A seguito dell'avvenuta conclusione della procedura di assegnazione della concessione d'uso all'edificio polifunzionale a servizio del Parco Provinciale della Resistenza di Monte S.Giulia a Monchio di Palagano (Mo), è stata disposta l'aggiudicazione della relativa concessione d'uso al nuovo concessionario sig.ra Bassetti Ester.

Sono state regolarmente gestite le procedure di richiesta dei rimborsi spettanti alla Provincia di Modena per l'utilizzo di locali provinciali (GAL-Antico Frignano e Appennino Reggiano So. Copp per l'uso di n. 3 uffici presso la sede provinciale di

viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena e “Fondazione Democenter-Sipe” per l'utilizzo di una porzione dell'ex PMS26 “Pico” a Mirandola (Mo), via 29 Maggio.

E' continuata la gestione della procedura amministrativa e contabile relativa alla realizzazione di una serie di lavori di riqualificazione dei locali ex abitazione del custode dell'immobile di via del Passatore nn. 61-63 a Campogalliano, sede della Dogana di Campogalliano. L'intervento manutentivo, finanziato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (soggetto conduttore) con lo strumento del contratto di accollo, è iniziato in Marzo si è concluso solo recentemente anche a seguito dell'adozione di una perizia di variante resasi necessaria per fronteggiare ulteriori richieste presentate dalla stessa Agenzia.

E' stato regolarmente redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali di cui all'art. 58 comma 1 della Legge n. 133/2008, allegato al Bilancio di previsione 2018. E' proseguita la gestione delle procedure di alienazione dei “relitti stradali” di proprietà provinciale richiesti in acquisto da privati cittadini e giudicati non più funzionali alle esigenze dell'ente provinciale. La U.O. Patrimonio ha gestito l'istruttoria della procedura di verifica dell'interesse culturale ex D.Lgs. n. 42/2004 del fabbricato di proprietà provinciale di via Cassino n. 60 a Savignano S/P (Mo), in una prospettiva di successiva alienazione a mezzo asta pubblica dell'immobile, già inserito nel Piano delle Alienazioni dell'anno 2018.

Si è regolarmente provveduto al calcolo e all'adozione degli atti necessari per il versamento delle imposte, tasse e tributi vari di competenza dell'ente provinciale (IMU, TARI, etc.), incluso l'acconto IMU 2018.

E' proseguita regolarmente attività di gestione delle numerose concessioni/contratti rilasciati a favore della Provincia di Modena per l'utilizzo di aree destinate dall'ente provinciale alla realizzazione di opere pubbliche. In tale ambito sono stati effettuati i pagamenti alle scadenze prefissate dei vari canoni demaniali e consortili dovuti, e sono stati stipulati due nuovi atti di concessioni di terreni in uso all'ente provinciale (Scheda MOB0374 e Scheda MOB0439).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati regolarmente pubblicati sul portale dell'ente, i dati relativi agli immobili:

- posseduti dalla Provincia di Modena (ex art. 30 D.Lgs. n. 33/2013),
- condotti in locazione dall'Amministrazione Provinciale (ex 97bis D.L. 1/2012 convertito in Legge n. 27/2013) nel 2017;
- di proprietà dell'ente concessi in locazione a terzi (ex art. 30 D.Lgs. n. 33/2013) nell'anno 2017.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Relativamente alle azioni di bilancio collegate al piano di razionalizzazione, si segnala che sui capp. 588 (affitti passivi per uffici provinciali) e 116 (gestione condominiale stabili non di proprietà adibiti a servizi provinciali), si subisce l'imprevisto aggravio di spesa conseguente al vistoso ritardo con il quale la Regione sta prendendo in carico i contratti riferiti alle attività ad essa trasferite per effetto del riordino degli enti locali. In pratica, tuttavia, se le azioni citate riscontrano aggravii di spesa, tali aggravii sono bilanciati da corrispondenti entrate su capitoli di altro C.d.R. per effetto dei rimborsi regionali corrispondenti alle citate uscite.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1803 Edilizia patrimoniale
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

A causa di indisponibilità di adeguate risorse finanziarie sul Bilancio 2017, diversi interventi sono stati rimandati all'annualità 2018. Alcuni di questi sono stati oggetto di ulteriori approfondimenti progettuali, altri sono stati invece eseguiti nei primi mesi dell'anno 2018. A questi interventi se ne sono aggiunti altri ritenuti prioritari per garantire il minimo livello di sicurezza e funzionalità degli edifici patrimoniali.

Il personale della manutenzione edilizia, oltre alle progettazioni in corso, è attualmente impegnato in numerose altre attività: la gestione di cantieri, le contabilità degli appalti in corso, le rendicontazioni al MIT sui cantieri con finanziamento statale, l'attività di supporto ai sopralluoghi dei tecnici AUSL nelle scuole e i lavori che si rendono necessari per assolvere alle disposizioni da essi impartite, le attività di manutenzione derivanti dalle segnalazioni delle scuole.

Tutte le progettazioni sono state avviate, nonostante la forte carenza di personale, anche se la concentrazione di troppe attività rischia di compromettere l'esito dei risultati da raggiungere.

Nel dettaglio, si riferisce quanto segue:

α) Manutenzione straordinaria:

- Messa in sicurezza dei serramenti esterni della sede di viale Martiri; l'intervento consiste in un primo stralcio al fine di intervenire su alcune persiane che versano in condizioni precarie. L'intervento era previsto per l'annualità 2017 tuttavia non è stato possibile appaltare il lavoro a causa di indisponibilità delle risorse finanziarie nel Bilancio 2017. Tale intervento è stato oggetto di un ulteriore approfondimento, con la realizzazione di un prototipo di aggancio per le persiane dell'edificio storico. Il progetto è concluso, ed è attualmente in valutazione alla Soprintendenza dei Beni Culturali di Bologna.
- Rimozione della copertura in cemento amianto e rifacimento della stessa del magazzino di Fanano. L'intervento era previsto per l'annualità 2017, la progettazione era già conclusa, tuttavia non è stato possibile appaltare il lavoro a causa di indisponibilità delle risorse finanziarie nel Bilancio 2017. Il progetto è stato appaltato e l'intervento è previsto per la fine di settembre.
- Rifacimento dell'ascensore della Sede di viale Martiri. L'intervento era previsto per l'annualità 2017, la progettazione era già conclusa, tuttavia non è stato possibile appaltare il lavoro a causa di indisponibilità delle risorse finanziarie nel Bilancio 2017. Il progetto è stato appaltato, i materiali e la macchina elevatrice sono in ordine e l'intervento è previsto per il mese di ottobre.
- Interventi di miglioramento delle prestazioni dell'impianto di riscaldamento della Sede di viale Martiri. L'intervento è in fase di progettazione. La progettazione è stata sospesa a causa di indisponibilità delle risorse finanziarie nel Bilancio 2018.
- Controlli previsti dalla normativa vigente sugli impianti speciali (messa a terra, ascensori e montascale). Gli interventi su tutti gli edifici di proprietà sono in corso di esecuzione.

- β) Manutenzione ordinaria:** Le attività si stanno svolgendo regolarmente, compatibilmente con le risorse assegnate. Per quanto concerne la squadra di manutenzione, sono stati effettuati e sono tuttora in fase di esecuzione vari interventi quali sistemazioni idrauliche di servizi igienici, sostituzione di neon, lavori di smantellamento, spostamenti di materiale; in particolar modo sono stati effettuati interventi di smaltimento di materiali dismessi in edifici scolastici e sedi provinciali, come anche sistemazioni interne ed esterne del magazzino provinciale di via Dalton. Si segnala lo svuotamento del fabbricato "ex Liceo Pico" di Mirandola, edificio chiuso e inagibile dal terremoto di maggio 2012. A causa del decesso di uno dei componenti della squadra e del persistere di indisposizioni di lunga durata di alcuni altri componenti, l'attività svolta è stata ridotta rispetto alla precedente annualità.

- χ) **Gestione Servizio Globale:** la gestione del Servizio globale impianti continua ad essere molto complessa e problematica. La ditta esecutrice risulta inadempiente relativamente a diverse attività fondamentali per la verifica e il controllo degli impianti elettrici, speciali e di sicurezza. Sono in applicazione diverse penali, anche se allo stato attuale si è conseguito un lieve miglioramento dell'attività da parte della ditta appaltatrice.

La cattiva gestione da parte della ditta esecutrice sta pesantemente aggravando l'attività del personale interno, e che in molti casi, deve svolgere direttamente le attività di gestione degli impianti e di coordinamento degli interventi di manutenzione (attività di competenza dell'appaltatore) ciò pur in situazione di grave sottorganico.

Preme segnalare inoltre che dalle risultanze delle verifiche in atto con l'appalto, scaturiscono una innumerevole quantità di interventi urgenti sugli impianti. I tecnici della manutenzione oltre alle numerose attività sopra menzionate, si stanno occupando anche della realizzazione di questi interventi fondamentali per ripristinare apparecchiature impiantistiche, ed essenziali per garantire le minime condizioni di sicurezza in diversi edifici provinciali. Si segnala tuttavia che la carenza di personale, oltre che la ristrettezza di risorse finanziarie, costringe ad operare una scelta fin troppo selettiva degli interventi da effettuare.

- δ) **Gestione generale:** i controlli e la relativa attività istruttoria proseguono regolarmente, pur con le difficoltà delle quali si è già detto. Il supporto tecnico alla squadra unica di manutenzione si svolge regolarmente, pur con i limiti dei quali si è detto relazionando sulla manutenzione ordinaria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'attività legata al cap. 568, collegata al piano di razionalizzazione 2018-2020, procede regolarmente, benchè i limiti descritti ai punti precedenti relativamente alla squadra unificata di manutenzione interna non consentano le performances inizialmente previste.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1804 Programmazione OO.PP.
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Lavori Pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato; il ritardo con il quale è stato possibile approvare il bilancio di previsione (che ha costretto alla gestione in esercizio provvisorio fino al 19 marzo) e il ritardo con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (approvato soltanto il 18 maggio) hanno creato non pochi disagi; pur tuttavia, si sta garantendo il necessario livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare:

- La programmazione TRIRER resta sospesa per totale carenza di fondi.
- L'attività di formazione del bilancio di previsione, approvato il 19 marzo scorso, si è svolta nel rispetto delle tempistiche richieste.
- La contestuale attività di definizione del programma triennale delle OO.PP. ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvato contestualmente al bilancio, si è svolta regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste.
- L'attività di istruzione delle prime due variazioni al bilancio di previsione (approvate rispettivamente nei mesi di Aprile e Giugno), si è svolta regolarmente nel rispetto delle tempistiche richieste.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Le azioni premianti 2018 stabilite per il C.d.R. 6.0 non riguardano il presente obiettivo

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1805 Coordinamento generale dell'Area LL.PP.
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare:

- L'attività di formazione del nuovo piano esecutivo di gestione si è svolta regolarmente nel rispetto dei tempi richiesti. Il PEG 2018 è stato approvato con Atto del Presidente n° 67 del 18.05.2018.
- Le attività di coordinamento del personale si stanno svolgendo regolarmente.
- Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, sono in corso le trattative con la componente sindacale per la definizione del regolamento per la liquidazione degli incentivi riferiti agli interventi approvati successivamente al 18.04.2016.
- L'attività di Segreteria si svolge regolarmente.
- Il coordinamento della Commissione Provinciale Abusi ed Espropri ai sensi dell'art. 25, della L.R. n. 37/02 si sta svolgendo regolarmente.
- Al 31 luglio, risultano processate 478 determinazioni. Di queste hanno comportato:

▪ prenotazione di spesa:	n° 28
▪ impegno di spesa:	n° 277
▪ liquidazioni:	n° 112
▪ approvazione progetti e atti progettuali:	n° 56
▪ affidamento di incarichi tecnici e non:	n° 49
▪ affidamento lavori e servizi	n° 173
▪ condotta lavori:	n° 85
▪ patrimonio:	n° 44
▪ trasporti e concessioni	n° 40

274 determinazioni hanno comportato la preventiva verifica contabile. E' stato necessario procedere all'annullamento di n° 25 determinazioni (5.2%)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Sono state attivate integrazioni e migliorie ai data-base di gestione dal Bilancio, del monitoraggio anticorruzione e del monitoraggio Determinazioni.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Nel merito delle attività di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si riferisce quanto segue relativamente ai processi in carica al Direttore dell'Area LL.PP.:

processo B1 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Processo B2 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

Processo B3 - Requisiti di qualificazione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione. Tutte le modalità di affidamento adottate sono risultate conformi a quanto previsto dalle normative vigenti e coerenti con gli importi di affidamento.

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Tutte le modalità di affidamento adottate sono risultate conformi a quanto previsto dalle normative vigenti e coerenti con gli importi di affidamento.

Processo B4 - Requisiti di aggiudicazione

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

I requisiti di aggiudicazione di tutte le procedure attivate sono risultati conformi alle vigenti normative e non si è avuta alcuna contestazione al riguardo da parte delle ditte concorrenti.

Con riferimento al presente processo, l'U.O. Contratti comunica al Servizio Amministrativo LL.PP. e al Responsabile Unico del Procedimento eventuali irregolarità o situazioni dubbie.

Processo B5 - Valutazione delle offerte

Al 31 luglio è stata esperita un'unica gara di appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che ha riguardato l'affidamento dei servizi di brokeraggio assicurativo. L'operazione di valutazione delle offerte qualitative si è svolta correttamente e nel rispetto delle modalità di legge, adottando il confronto a coppie sulla base di matrice quadrata con metodo AHP modificato, così da poter verificare anche la coerenza dei giudizi.

La procedura della quale trattasi non è stata oggetto di alcun tipo di contestazione.

Processo B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

Sono state effettuate dodici verifiche di anomalia, che hanno interessato otto appalti di viabilità e quattro di edilizia per complessivi € 2.391.407,85. Le soglie di anomalia sono risultate conseguenti all'applicazione dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, ancorché non sempre in presenza di ribassi vistosi e ciò in conseguenza dei discutibili metodi numerici stabiliti dalla normativa vigente. Tutte le istruttorie sono state condotte, come normativamente previsto, dal RUP e da ulteriori due commissari interni, ovvero dal RUP su relazione del DL, in funzione degli importi contrattuali. In undici casi è stata confermata l'aggiudicazione, mentre in un caso sono emerse irregolarità sulla documentazione prodotta e, conseguentemente, si è aggiudicato al 2° classificato in graduatoria.

Processo B7 - Procedure negoziate

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Il ricorso alla procedura negoziata si è svolto nel rispetto delle normative vigenti e sulla base delle linee guida interne stabilite, con ricorso al sorteggio sulla base di un elenco di ditte stilato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), c) del D.Lgs. 50/2016 e delle conseguenti linee guida ANAC n° 4 del 26.10.2016. Tale elenco è regolarmente aggiornato a termini di legge.

La formulazione dell'elenco delle ditte da invitare per ogni intervento avviene mediante sorteggio eventualmente integrabile in conformità al disciplinare approvato con Determinazione del Direttore dell'Area LL.PP. n° 23 del 27.01.2017.

Si è adempiuto alla rotazione semestrale del personale amministrativo che effettua le operazioni di sorteggio delle imprese da invitare ad ogni singola procedura di gara dall'Elenco degli operatori economici dell'Ente.

Processo B8 - Affidamenti diretti

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Al 31.07.2018 sono stati assegnati 101 affidamenti diretti, tutti di caratteristiche e importo tali da giustificare il ricorso a termini di legge di tale istituto. Nel dettaglio sono stati affidati direttamente 35 Servizi, 10 Forniture e 56 Lavori, per un corrispettivo complessivo di € 1.636.732,88 corrispondente ad un affidamento medio di € 16.205,28. In 21 casi gli affidamenti sono avvenuti in forma diretta (affidamento max = 35.570,00 €, affidamento medio = 2.643,93 €), in 51 casi si è ricorso alla richiesta di preventivi (affidamento max = 39.800,00 €, affidamento medio = 14.760,13 €) e in 21 casi si è ricorso al mercato elettronico (affidamento max = 37.565,90 €, affidamento medio = 5.355,26 €); 8 affidamenti, infine, hanno riguardato ambiti sotto monopolio (affidamento max = 97.300,00 €, affidamento medio = 33.144,22 €). Gli affidamenti hanno riguardato 8 fornitori (su 10 affidamenti – 80%), 33 prestatori di Servizi (su 35 affidamenti – 94%) e 47 ditte (su 56 affidamenti di lavori – 84%); in pratica, sono risultate affidatarie 88 ditte a fronte di 101 affidamenti, realizzando così un buon livello di rotazione fra le ditte medesime (87%).

Processo B9 – Revoca del bando

Al 31.07.2018 non risultano provvedimenti di revoca di bandi pubblicati.

Processo B10 – Redazione del cronoprogramma

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Tutte le perizie di variante approvate hanno comportato proroghe coerenti con le lavorazioni oggetto di variante.

Processo B11 – Varianti in corso di esecuzione del contratto

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Al 31.07.2018 sono state approvate 3 Varianti, tutte conformi ai requisiti di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016. In tutti i casi la variante è stata tecnica e suppletiva. Tali varianti hanno interessato un volume complessivo contrattuale di € 8.013.039,94, che è stato incrementato per complessivi € 868.956,87 (con un incremento medio del 10.84%). Le proroghe contrattuali ammontano complessivamente a 34 giorni a fronte di un totale contrattuale di 670 (con un incremento del 5.1%).

Tutte le varianti sono motivate da fattispecie previste e ammesse dal citato art. 106.

Processo B12 – Subappalto

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo, dalle quali non è emersa alcuna anomalia di gestione.

Il ricorso al sub-appalto si è svolto nel rispetto delle normative vigenti. Al 31.07.2018 sono state rilasciate n° 33 autorizzazioni.

N° 18 - Processo B13 – Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Si è conclusa positivamente la transazione di alcune riserve iscritte relativamente all'appalto di costruzione del nuovo ponte sul Panaro a Bomporto, a servizio della SP1, che risultava in corso al 31.12.2107. Conformemente a quanto previsto dal vigente Piano Anticorruzione dell'Ente, la transazione è stata gestita da un'apposita commissione costituita dal Direttore d'Area, dal RUP e da un funzionario tecnico estraneo alla condotta dei lavori.

Processo C3 - Autorizzazioni Trasporti Eccezionali

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

La gestione condivisa che si svolge in più fasi, con l'intervento dei tecnici della altre U.O., il coinvolgimento di altri enti pubblici o commissioni per l'ottenimento di pareri o la verifica di requisiti, la predisposizione di tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, la valutazione collegiale con l'intervento anche del funzionario per i procedimenti più complessi e problematici, rende improbabile il rischio corruttivo legato alla dolosa accettazione di falsa documentazione o dolosa errata valutazione da parte dei dipendenti incaricati di istruire il procedimento.

Stante l'uso del programma di gestione delle pratiche on-line, tutte le pratiche sono tracciate, visionabili e controllabili sul portale dedicato il che riduce praticamente a zero la possibilità di attività non corrette.

Processo C3 - Autorizzazione trasporto merci in conto proprio**Processo C3 - Autorizzazioni impianti pubblicitari****Processo C3 - Autorizzazioni Agenzie di consulenza automobilistica****Processo C3 - Autorizzazioni officine di revisione**

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

La gestione condivisa che si svolge in più fasi, con l'intervento dei tecnici della altre U.O., il coinvolgimento di altri enti pubblici o commissioni per l'ottenimento di pareri o la verifica di requisiti, la predisposizione di tabulati e banche dati che permettono continui monitoraggi, la valutazione collegiale con l'intervento anche del funzionario per i procedimenti più complessi e problematici, rende improbabile il rischio corruttivo legato alla dolosa accettazione di falsa documentazione o dolosa errata valutazione da parte dei dipendenti incaricati di istruire il procedimento.

Processo C3 - Affidamento incarichi difese giudiziali

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

Sono stati affidati al 31.07.2018 quattro incarichi ad altrettanti professionisti idonei, attuando così una completa rotazione.

Processo C3 - Inventario dei beni mobili

Sono state sistematicamente attuate le previste attività di controllo nella predisposizione dell'istruttoria che risulta svolta regolarmente: non sono state evidenziate anomalie nella gestione.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- E' stato completato l'aggiornamento della formazione specifica in materia di sicurezza per tutti i dipendenti, compreso il personale dei Centri per l'Impiego (ca. 280 partecipanti), mediante corso e-learning on line di 6 ore;
- Sono state completate le istruttorie propedeutiche all'acquisto dei necessari DPI per il personale.
- E' in corso la programmazione della formazione generale da effettuarsi entro il 31.12.2018
- Sono stati effettuati gli esami ematochimici su tutti gli operatori della viabilità.
- E' in fase di revisione il Documento della Valutazione dei Rischi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1808 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

Si è concluso l'iter di approvazione della convenzione con il Comune di Modena per l'affidamento a quest'ultimo dei fondi assegnati da Autobrennero alla Provincia di Modena per la realizzazione di una rotatoria fra SS12 e viale delle Nazioni.

Le attività istruttorie per la gestione dei contributi in entrata TRIRER e Autobrennero e le relative rendicontazioni si stanno svolgendo regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza vengono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1818 Advocatura
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale e fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Advocatura Unico".

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31.07.2018 l'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante i carichi di lavoro dei legali impegnati anche in altri obiettivi operativi come si riporta di seguito.

Il Funzionario Avvocato con P.O. ha svolto l'attività delegata in capo al Servizio Amm.vo Lavori Pubblici quale responsabile dell'ufficio appalti 1, gestendo alcune procedure di gara per gli appalti di servizi, forniture e lavori sopra soglia SOA (*superiori a 150.000 euro*), nonché l'attività dell'ufficio sinistri, così come meglio specificate nell'obiettivo strategico 229 "Gestione generale Area Lavori Pubblici" obiettivo operativo n. 1806 "Appalti e procedure amministrative".

L'istruttore direttivo Avvocato ha svolto l'attività delegata dal Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale relativamente alla gestione dei procedimenti sanzionatori nonché ha presieduto la Commissione dei ricorsi in contraddittorio dell'ufficio Polizia provinciale, così come meglio specificate nell'obiettivo strategico 502 "Corpo di Polizia provinciale", obiettivo operativo 1817 "Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie".

La U.O Ufficio Advocatura Unico ha proseguito l'attività di supporto giuridico e di gestione del contenzioso sia per la Provincia che per i Comuni convenzionati, in relazione alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 56 del 13.7.2015. A seguito del rinnovo di detta Convenzione, resasi necessaria al fine di recepire le indicazioni contenute dalla sentenza n. 2731 del 7/6/2017 del Consiglio di Stato in materia di "Advocatura gestita in forma associata fra Enti locali" rafforzando l'aspetto associativo che deve connotare la gestione di un Ufficio Advocatura condiviso fra più Enti nonché a seguito delle esigenze rappresentate da alcune Amministrazioni di precisare l'operatività della Convenzione anche con riferimento al supporto stragiudiziale nelle procedure di mediazione e negoziazione, il Consiglio provinciale ha deliberato il nuovo testo con atto n. 64 del 18.7.2017. Conseguentemente con atto n. 20 del 5.2.2018 il Presidente ha proceduto al riassetto organizzativo dell'Ente definendo la dotazione organica dell'ufficio comune denominato "Ufficio Advocatura Unico" stabilendone la dotazione organica iniziale costituita da n. 1 posto di Funzionario legale Amministrativo (Avvocato) cat. D3, da n. 1 posto di Istruttore direttivo legale amministrativo (Avvocato) di cat. D1 ed un posto di Istruttore direttivo amministrativo di cat. D1.

Si segnala il costante e sensibile aumento delle richieste di pareri giuridici nonché di difesa legale ai Comuni del territorio provinciale aderenti alla convenzione "Ufficio Advocatura Unico"; i comuni a tutt'oggi convenzionati sono 24 (*Castelnuovo Rangone, Concordia sulla Secchia, Fanano, Formigine, Maranello, Polinago, San Prospero, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Lama Mocogno, Frassinoro, Finale Emilia, Montecreto, Castelfranco Emilia, Prignano sulla Secchia, Guiglia, San Possidonio, Zocca, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Cavezzo, Sestola e Fiumalbo*). L'adesione al progetto Advocatura Unica dovrebbe comportare un'entrata per la Provincia per il 2018 di euro 29.000,00, in relazione alle prossime adesioni/rinnovi che saranno effettuati entro l'anno.

Al 31.7.2018 sono stati aperti n. 47 procedimenti giudiziari di cui in n.38 ci si è costituiti in giudizio -rispetto ai n. 24 registrati al 30.9.17- mentre n. 9 sono stati chiusi a seguito di transazioni, pagamenti e/o archiviazione senza attività giudiziale.

Relativamente a queste 38 costituzioni in giudizio dall'inizio dell'anno:

-n. 33 sono state gestite internamente, di cui solamente n. 7 riguardano la Provincia di Modena (*n.4 sinistri sotto soglia franchigia di cui 3 per danni causati da fauna selvatica ed uno per insidia stradale e n. 2 cause in materia di determinazione dell'indennità di esproprio*) e n. 26 cause per conto dei Comuni convenzionati; si denota pertanto come il contenzioso pendente sia oggi principalmente quello portato dai Comuni del territorio provinciale convenzionati;

-n. 3 cause sono state affidate a legali esterni alla Provincia di Modena in quanto necessitavano di una elevata specializzazione nelle materie di diritto del lavoro e diritto penale, di cui due affidamenti per i gradi d'appello;

-n.2 vertenze sono in attesa di risposta da parte del Servizio interessato in ordine alla costituzione in giudizio.

Per quanto riguarda i "sinistri attivi", ovvero quelli in cui la Provincia è danneggiata, l'Ufficio Advocatura Unico ne gestisce la fase giudiziale di recupero degli esborsi, in relazione alle perizie dei tecnici, per il ripristino della cartellonistica e o guard-

rail delle strade provinciali, al 31.7.2018 non sono state aperte nuove vertenze.

Per quanto riguarda la gestione dei “*sinistri passivi*”, l'attività stragiudiziale viene svolta dall'ufficio sinistri del Servizio amm.vo lavori pubblici ed è rendicontata nell'obiettivo operativo n. 1806 mentre l'attività giudiziale viene svolta dall'U.O. Ufficio Avvocatura Unico che procede direttamente con la redazione degli atti dirigenziali di nomina dei legali a difesa della Provincia per i sinistri sotto soglia franchigia e con le determinazioni dirigenziali di affidamento ai legali indicati dalle compagnie assicurative dell'Ente per quelli sopra soglia.

Per quanto riguarda l'attività di consulenza legale si è di norma risposto regolarmente alle richieste di parere legale a supporto dei vari uffici dell'Ente nonché dei Comuni convenzionati entro termini brevi, accelerando le tempistiche di risposta agli uffici rispetto al parametro di 30 giorni stabilito internamente negli anni precedenti, tenendo anche in considerazione le urgenze manifestate dai responsabili dei comuni richiedenti.

Al 31.7.2018 le richieste di pareri formali scritti, anche a mezzo e-mail, sono state n. 55 di cui 4 richiesti dagli uffici della Provincia e n. 51 dai Comuni convenzionati. Si evidenzia che le richieste formali scritte da parte degli uffici interni sono calate in quanto il Funzionario legale, incaricato dell'ufficio Appalti 1, provvede direttamente a fornire consulenza giuridica a tutto l'Ente nelle materie di competenza ed in particolare all'Area Lavori Pubblici tramite incontri/riunioni specifiche e rispondendo altresì direttamente o a mezzo email o per telefono agli interessati, in media di uno al giorno.

I legali sono stati regolarmente coadiuvati dall'amministrativo assegnato all'ufficio legale oltre che relativamente al rispetto dei termini processuali anche relativamente all'attività amministrativa connessa per ogni vertenza giudiziaria, provvedendo altresì all'inserimento dei dati nel software dell'Ufficio Avvocatura Unico denominato “Salomone”, utile per il monitoraggio delle cause e scadenze nonché per l'elaborazione dei vari report richiesti.

Nel corso del 2018 sono stati modificati tutti i modelli di atti giudiziari e amministrativi nonché della corrispondenza, presenti in detto software, per uniformarli a seguito della creazione dell'ufficio comune “Ufficio Avvocatura Unico”, come da atto del Presidente n. 20/2018 recante il riassetto organizzativo dell'Ente.

E' regolarmente proseguita l'attività amministrativa di coordinamento e gestione delle vertenze avviate per conto dei Comuni convenzionati, connessa all'attività giuridica, nonché la gestione dei pareri richiesti e la rendicontazione delle spese ivi connesse.

Relativamente alla attività amministrativa svolta per la Provincia sono state redatte n.12 determinazioni dirigenziali a firma del responsabile Avvocato dell'ufficio, relativamente all'affidamento degli incarichi esterni, al pagamento di cause pregresse, liquidazioni di somme per condanne di pagamento spese legali, procedendo conseguentemente alla liquidazione. Sono inoltre state redatte n. 5 determinazioni dirigenziali a firma di altri dirigenti dell'Ente interessati alla costituzione in giudizio nelle materie di loro competenza, unitamente ai mandati alle liti poichè a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto della Provincia di Modena, all'articolo n. 9 si disciplina il potere di rappresentanza processuale demandando anche ai dirigenti, in merito alle loro competenze gestionali, la decisione sulla promozione e la resistenza alle liti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Con la variazione di bilancio del mese di luglio è stato necessario implementare di € 20.000,00 il capitolo di spesa n. 601 “*Spese per liti ed atti a difesa della Provincia*” per far fronte al pagamento obbligatorio di quanto richiesto dal legale dell'Az. Agr. CASTELVETRO (causa per esproprio) con lettera prot. 24461/2018 a seguito dell'ordinanza definitiva n. 5643/2016 della Corte d'Appello di Bologna, divenuta esecutiva. Tale sentenza era stata indicata nella comunicazione di ricognizione del contenzioso del 18.1.18 inoltre, si fa presente che essendo pendente l'appello proposto dalla Provincia innanzi alla Corte di Cassazione, in caso di esito positivo, tale somma sarà richiesta in restituzione alla Provincia.

Si è dovuto implementare di € 33.000,00 il capitolo di spesa n. 3924 “*Spese di registrazione e bolli*” per far fronte al pagamento obbligatorio di tasse/tributi tramite il MOD f23 emesso dall'Agenzia delle Entrate di Bologna relativo all'imposta di registrazione dell'ordinanza n. 5643/2016 della causa suddetta.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

A seguito dell'attivazione del Processo Civile Telematico si sono snellite le procedure di deposito di atti giudiziari con la conseguente riduzione degli accessi presso le Cancellerie dei Tribunali ed il conseguente snellimento dei tempi e dell'organizzazione dei dipendenti dell'Ufficio Avvocatura Unico. Rimane tutt'ora in corso la procedura con il deposito cartaceo presso gli uffici del Giudice di Pace.

Snellite pure le procedure a seguito dell'attivazione del Processo Amministrativo Telematico ma, a differenza del civile, per tutto il 2018 è ancora necessario il deposito cartaceo tramite spedizione postale o, in caso di scadenza del deposito, tramite accesso presso le cancelleria dei T.A.R. Emilia Romagna (Bologna e Parma) o del Consiglio di Stato a Roma.

Ai fini di una migliore organizzazione lavorativa il personale dell'Ufficio Avvocatura Unico salva i dati nelle cartelle condivise inoltre viene utilizzato il software denominato "Salomone" e collegato con la scrivania virtuale della Provincia, sia per la creazione degli atti giudiziari, amministrativi e corrispondenza varia che per il monitoraggio delle varie cause e scadenze nonché per l'elaborazione dei report richiesti.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al responsabile legale dell'Ufficio Avvocatura Unico nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019, aggiornato con Atto del Presidente n. 16 del 24.1.2017, si relaziona che relativamente all'obiettivo strategico 229, obiettivo operativo 1818 "Avvocatura" si è proceduto ad effettuare la pubblicazione nel sito dell'Ente in "Amministrazione Trasparente", sezioni "Consulenti e Collaboratori" e "Bandi di Gara e contratti", ai sensi degli artt. 15 e 37 del D.lgs. 33/2013, nonché ai sensi dell'art. 23 relativo alla pubblicazione delle determinazioni, dei n. 2 incarichi legali di rappresentanza giudiziale affidati esternamente in quanto necessitavano di una elevata specializzazione nelle materie di diritto del lavoro e diritto penale. Specificatamente si è dovuto procedere ad affidamento diretto per due cause trattandosi del secondo grado del giudizio inoltre risultava molto più economico per l'Ente procedere in tal senso, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del d.lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici.

Si è proceduto altresì ad altro affidamento di rappresentanza giudiziale ad un legale esterno a seguito di procedura comparativa fra n. 4 manifestazioni di interesse all'assunzione di un incarico di difesa penale in un giudizio contro due dipendenti, nel pieno rispetto del Piano Anticorruzione dell'Ente.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1810 Lavori straordinari

Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Garantire la funzionalità e la fruibilità degli edifici scolastici tramite rinnovo, sostituzione e controlli periodici delle strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio, finiture.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno sostanzialmente corrispondendo alle attese, garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) Il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di ampliamento dell'ITC Meucci di Carpi (2.15 M€) è in fase di ultimazione.
- b) Il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di ampliamento dell'ITI Fermi di Modena (1.51 M€) è stato ultimato.
- c) Relativamente alla progettazione dell'ampliamento della palestra del polo scolastico Cavazzi-Sorbelli di Pavullo (0.60 M€), risulta completata la progettazione preliminare e predisposta la rampa di accesso all'area, propedeutica alla campagna di prospezione geologica. Si è tutt'ora in attesa di un cenno di conferma da parte dell'amministrazione comunale di Pavullo in merito ad una proposta di convenzione per conferire l'attività di progettazione al Comune stesso.
- d) La progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria dell'ISA Venturi di Modena, sede di via Belle Arti (0.60 M€), è in corso. Il progetto definitivo ha conseguito il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Architettonici. La pratica di autorizzazione sismica è in corso.
- f) Per quanto attiene gli interventi sull'edilizia scolastica collegati al sisma del maggio 2012 si riferisce quanto segue:
 - f.1 ITI Galilei di Mirandola – ricostruzione corpo principale (10.7 M€): i lavori sono in fase di ultimazione come da programma.
 - f.2 ISA Venturi di Modena, sede di via dei Servi (2.35 M€): il fallimento dell'impresa esecutrice per conto del Consorzio aggiudicatario dei lavori ha comportato i perditempo conseguente alle procedure di contabilizzazione dei lavori svolti e al riaffidamento alla nuova impresa esecutrice. Al 31 luglio, in ogni caso, i lavori risultano regolarmente ripresi e in corso. E' in fase di definizione una perizia di variante tecnica e suppletiva per impreviste problematiche rilevate sull'impiantistica dell'edificio e sullo stato di consistenza degli intonaci. La consegna dell'edificio alla scuola, i cui lavori si concluderanno comunque entro il mese di dicembre, è stato concordato avvenga in ogni caso durante la pausa per le festività natalizie.
 - f.3-5 Ristrutturazione Ex EST Galilei per LC Pico – la progettazione esecutiva è ultimata. Poiché non sarà comunque possibile effettuare la migrazione delle segreterie nel nuovo edificio del Galilei prima della fine di Settembre, si è concordato che l'affidamento dei lavori e il loro accantieramento siano posticipati a decorrere da Ottobre.
- γ) Per quanto attiene gli interventi a valere su programmi di finanziamento statali e regionali per la messa in sicurezza degli edifici scolastici si riferisce quanto segue, facendo per comodità riferimento alle varie linee di finanziamento e indicando nel contempo la numerazione del PEG per le singole azioni:

DL 50/2017: Persiste l'incongruenza sui tempi di aggiudicazione che vengono calati da 18 a 12 mesi sul testo stampato in gazzetta Ufficiale rispetto al testo del DL approvato. Benchè il MIUR abbia emesso una circolare nella quale si conferma la tempistica di 18 mesi, non risulta al riguardo adottato provvedimento a valore di legge;

 - g.1-2 ITC Barozzi di Modena – miglioramento sismico 1° lotto. Lo stato di consistenza dell'edificio ha costretto ad aumentare la dotazione finanziaria del 1° lotto, portandola a ca. 2.6 M€ (+ 1.3 M€ a carico del bilancio provinciale): il progetto esecutivo è in fase di ultimazione ed è in corso la pratica di autorizzazione sismica;

- g.12-13 ITI Selmi IIS Corni di Modena polo di via L.Da Vinci – ampliamento (€ 2.295.000): progetto esecutivo in corso di completamento con procedura di autorizzazione sismica completata, nel rispetto dei tempi previsti;
- g.14-15 Polo Levi – Paradisi di Vignola – ampliamento (€ 2.200.000): progetto esecutivo in corso di completamento con procedura di autorizzazione sismica completata, nel rispetto dei tempi previsti;
- g.16-17 IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia – ristrutturazione con adeguamento sismico scuole ex Messieri (€ 1.200.000): il progetto esecutivo è in corso di completamento, la pratica di autorizzazione sismica è in fase di avvio. Poichè il Comune di Castelfranco, titolare del rilascio dell'autorizzazione sismica, ha in atto lo spostamento della struttura tecnica presso l'Unione Terre del Sorbara risulta problematico il rilascio della stessa autorizzazione nei tempi previsti. Sono in corso accordi con il Comune, per la definizione della problematica.

Mutui BEI 2016:

- g.3 LS Formigini di Sassuolo – Manutenzione straordinaria (€ 450.000): lavori ultimati;
- g.4-5 Polo Guarini-Wiligelmo di Modena – messa in sicurezza 2° stralcio (€ 350.000): I lavori sono stati regolarmente appaltati alla fine dello scorso anno, ma la necessità imprevista di dover effettuare la verifica di anomalia ne ha ritardato l'affidamento. In relazione a ciò e a seguito di esigenze organizzative da parte della scuola, si è con essa concordato che l'accantieramento sia posticipato a settembre;
- g.6-7 ITP Morante di Sassuolo – ristrutturazione (€ 280.00): I lavori sono regolarmente in corso come da previsioni;
- g.8-9 LS Tassoni di Modena – adeguamento impianto antincendio (€ 250.000): I lavori sono regolarmente in corso come da previsioni;

Fondi ex L.R. 39/1980:

- g.10-11 ITI – IPSIA Corni di Modena via A.Moro – ristrutturazione palazzina E (€ 220.000): la progettazione esecutiva è regolarmente in corso nel rispetto dei tempi fissati, nonostante non si abbia ancora alcun riscontro circa il finanziamento dell'opera che, ove non pervenisse per tempo, sarà in carico al bilnaio provinciale;

Non si ha invece alcun riscontro circa il possibile finanziamento delle seguenti opere:

Fondi FSC:

- Polo Fanti – Da Vinci di Carpi – Ampliamento (€ 2.100.000);
- IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia – ricostruzione palazzina C (€ 1.100.000).

Mutui BEI 2017:

- Polo Levi – Paradisi di Vignola – messa in sicurezza elementi non strutturali (€ 420.000);
- ITI Selmi IIS Corni di Modena polo di via L.Da Vinci – manutenzione straordinaria (€ 300.000);
- ITI Corni di Modena via A.Moro – manutenzione straordinaria (€ 200.000);
- ITG Baggi di Sassuolo – messa in sicurezza elementi non strutturali (€ 450.000).

η) Per quanto concerne le opere di manutenzione, si segnala quanto segue:

- Manutenzione straordinaria impianti termici: progetto esecutivo in corso;
- ITC Meucci di Carpi – Spostamento prefabbricati: lavori ultimati;
- Interventi anti sfondellamento urgenti - L'intervento è in corso sarà terminato entro la fine di settembre.
- LS Fanti di Carpi. Rifacimento impianto di diffusione sonora - E' in corso la selezione per la progettazione e direzione lavori.
- Vallauri di Carpi. Rifacimento impianto di diffusione sonora - E' in corso la selezione per la progettazione e direzione lavori.
- Spallanzani di Vignola. Consolidamento strutturale laboratori - Progetto esecutivo in elaborazione.
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici e interventi di adeguamento per aumento di popolazione scolastica - Gli interventi sono in esecuzionee termineranno entro l'inizio dell'anno scolastico.
- Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici - Gli interventi sono in esecuzione.

- Polo Guarini Wiligelmo Impianto termico di distribuzione - E' in esecuzione la gara per la progettazione esecutiva.
- IIS Cattaneo di Modena - Rifacimento servizi igienici. I° stralcio (€ 150.000). La progettazione esecutiva è in corso a valere su un parziale affidamento esterno causa indisponibilità del personale interno. Per tale motivo, l'appalto è posticipato a fine 2018.

Va segnalato infine che l'approvazione posticipata del Bilancio di previsione ha creato ritardi nell'avviamento della progettazione delle opere; la carenza di personale non permette di avviare le progettazioni preliminarmente all'approvazione del Bilancio. Si fa presente inoltre che nel 2017 c'è stato un forte ritardo nell'approvazione del Bilancio, pertanto numerose opere erano state avviate ma non concluse con uno sfioramento dell'esecuzione delle opere al 2018.

Il personale della manutenzione edilizia, oltre alle progettazioni in corso, è attualmente impegnato in numerose altre attività: la gestione di cantieri, le contabilità degli appalti in corso, le rendicontazioni al Ministero dei cantieri con finanziamento statale, l'attività di supporto ai sopralluoghi dei tecnici Ausl nelle scuole e i lavori che si rendono necessari per assolvere alle disposizioni da essi impartite, le attività di manutenzione derivanti dalle segnalazioni delle scuole.

Per tutto quanto premesso si segnala che la grave insufficienza di risorse umane potrebbe compromettere l'esito nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

Si vedano al riguardo i punti f.1, g.1-2, g.12-13, g.14-15, g.16-17

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza vengono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1811 Manutenzione ordinaria

Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture di strutture ed impianti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività previste sono attualmente in corso e si stanno svolgendo regolarmente.

La gestione del Servizio globale impianti continua ad essere molto complessa e problematica. La ditta esecutrice risulta inadempiente relativamente a diverse attività fondamentali per la verifica e il controllo degli impianti elettrici, speciali e di sicurezza. Sono in applicazione diverse penali, anche se allo stato attuale si è conseguito un lieve miglioramento dell'attività da parte della ditta appaltatrice. La cattiva gestione da parte della ditta esecutrice sta pesantemente aggravando l'attività del personale interno, e che in molti casi, deve svolgere direttamente le attività di gestione degli impianti e di coordinamento degli interventi di manutenzione (attività di competenza dell'appaltatore) ciò pur in situazione di grave sottorganico.

Preme segnalare inoltre che dalle risultanze delle verifiche in atto con l'appalto, scaturiscono una innumerevole quantità di interventi urgenti sugli impianti. I tecnici della manutenzione oltre alle numerose attività sopra menzionate, si stanno occupando anche della realizzazione di questi interventi fondamentali per ripristinare apparecchiature impiantistiche, ed essenziali per garantire le minime condizioni di sicurezza in diversi edifici provinciali. Si segnala tuttavia che la carenza di personale, oltre che la ristrettezza di risorse finanziarie, costringe ad operare una scelta fin troppo selettiva degli interventi da effettuare.

Si rimanda inoltre a quanto già riferito in merito all'obiettivo 1803.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'attività legata al cap. 581, collegata al piano di razionalizzazione 2018-2020, procede regolarmente, benché i limiti descritti ai punti precedenti relativamente alla squadra unificata di manutenzione interna non consentano le performances inizialmente previste.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1812 Gestione generale

Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le verifiche da parte degli Enti preposti relativamente agli impianti elettrici e di protezione antincendio si sono regolarmente in corso in quanto è stata data massima priorità a tali attività essenziali al fine di garantire la sicurezza degli impianti e l'assolvimento degli obblighi di legge, compreso il servizio di vigilanza che garantisce il controllo immediato delle strutture in nostra gestione nel caso in particolare di allarmi incendio o antintrusione.

Altra attività collegata a quella di manutenzione degli impianti, molto onerosa in termini di tempo, che si è aggiunta in seguito ai vari incontri con i tecnici Ausl, è la compilazione dei registri dei controlli con annessi report delle verifiche strumentali (continuità del conduttore di protezione, verifica degli interruttori differenziali) da inviare all'Ausl, ente incaricato dalla Provincia per le verifiche periodiche su impianti di messa terra ai sensi del DPR 462/2001.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza vengono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1813 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo

Sulla base del decreto Mutui (ex D.L. 104/2013), del decreto interministeriale n.47/2018 e delle direttive regionali è stato predisposto il programma triennale degli interventi di edilizia scolastica di competenza provinciale per il triennio 2018 - 2020. I relativi atti deliberativi sono stati inviati in Regione e il programma è stato recepito con D.G. n.1184 del 23/07/2018. Si resta in attesa della quantificazione dell'ammontare del finanziamento a favore degli Enti Locali. Nella programmazione per il triennio 2018 - 2020 la normativa nazionale ha dato la priorità agli interventi di adeguamento sismico e di messa in sicurezza degli edifici, pertanto i sedici interventi proposti dalla Provincia di Modena riguardano interventi di miglioramento e adeguamento sismico degli edifici e, nel caso del Liceo Formigini, una nuova costruzione in sostituzione con il completamento della nuova sede. L'importo complessivo dei progetti presentati dalla Provincia ammonta a 30.500.000,00. A questi progetti si sommano altri due progetti riguardanti istituti superiori presentati dai Comuni di Pievepelago e Palagano.

Con nota del 9/03/2018 la Regione ha chiesto di predisporre il Piano del fabbisogno degli interventi di adeguamento antincendio degli edifici scolastici e, per quanto concerne gli interventi riguardanti gli istituti superiori, sono stati individuati, con atto del presidente n. 97 del 12/07/2018, 24 progetti per un totale di euro 1.490.000,00. Tale atto è stato inviato in Regione per gli adempimenti di competenza.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con il canale Mutui Bei - annualità 2016, si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori entro il 15/03/2018 e sono in corso i seguenti interventi:

- IPSIA Morante di Sassuolo, rifacimento impianto idrico e fognature (0.28 M€)
- LS Tassoni di Modena, adeguamento impianto antincendio (0.25 M€).

Sarà avviato nell'autunno il terzo intervento finanziato e relativo al Polo Guarini-Wiligelmo di Modena, 2° lotto messa in sicurezza (0.35 M€).

Per quanto concerne gli interventi da finanziarsi con risorse regionali ai sensi della L.R. 39/80, lo scorso aprile la RER ha chiesto la conferma dell'attualità degli interventi e le tempistiche di realizzazione dei medesimi con il dettaglio della spesa prevista per ciascuna annualità (2018 - 2019 - 2020). Sono stati comunicati i dati richiesti e si è sollecitato l'assegnazione formale dei finanziamenti, prevedendo per ciascun intervento la seguente tempistica di spesa :

- annualità 2018: ITI-IPSIA Corni di Modena, sede Largo Moro: ristrutturazione palazzina E (1.1 M€);
- annualità 2019 e 2020: LS Fanti di Carpi: ampliamento (2.1 M€) e IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia: ristrutturazione palazzina C (0.22 M€).

Per la Palazzina E di ITI e IPSIA Corni è in corso la progettazione dell'intervento.

Con Decreto n.307 del 2017 sono stati finanziati alla nostra Provincia 4 interventi per un totale di 6 milioni e 635 mila euro:

ampliamento polo scolastico Levi Paradisi di Vignola per 2 milioni di euro

ampliamento polo scolastico Levi Paradisi di Vignola per 2 milioni di euro

- ampliamento polo scolastico Selmi /Corni per 2 milioni e 100 mila euro
- ristrutturazione con messa in sicurezza e adeguamento sismico e funzionale dell'edificio ex scuole medie Messieri ora sede dell'IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia per 1 milione e 200 mila euro
- miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - primo stralcio dell'ITC Barozzi di Modena per un milione e 335 mila euro.

Il decreto prevede che entro 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. (avvenuta il 13/11/2017) le Province e le Città Metropolitane sono tenute a approvare le progettazioni esecutive degli interventi e ad effettuare l'aggiudicazione almeno in via provvisoria degli stessi. E' in corso la progettazione degli interventi al fine di rispettare la tempistica data.

Si è proceduto al monitoraggio della Convenzione Quadro per l'autonomia con l'USR di Modena e gli istituti superiori statali per il triennio 2016/18. La Convenzione prevede:

- l'assegnazione di spazi in uso alle singole scuole sulla base di standard oggettivi e la necessità della concertazione fra Provincia, Scuole e USR per fronteggiare il costante incremento della popolazione scolastica superiore;
- la concessione da parte delle scuole dei locali scolastici a terzi, favorendo così l'apertura delle scuole al territorio;
- l'assegnazione diretta ai singoli istituti superiori delle risorse economiche in capo alle Province dalla legge 23/96, per far fronte a spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria.

Con il Comune di Modena è stata definita una convenzione per l'utilizzo per 60 anni a titolo gratuito dell'edificio Ramazzini, edificio da destinarsi all'ITI Fermi e quale sede del Provveditorato agli Studi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE**Obiettivo Operativo 1814 Gestione patrimoniale**Responsabile: **Manni Alessandro****FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:**

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività di gestione dei contratti di locazione passiva relativi ad immobili utilizzati per finalità scolastiche è stata svolta regolarmente e sono stati ugualmente gestiti regolarmente tutti i rapporti con le amministrazioni condominiali presenti e liquidati tutti gli oneri condominiali di competenza della Provincia di Modena.

In data 11/04/2018 è stata stipulata la concessione pluriennale d'uso dell'immobile "Scuola Messieri-Istituto Comprensivo Guinizzelli" a Castelfranco Emilia, da destinare in uso all'Ist. "L. Spallanzani" di Castelfranco Emilia (Mo).

In data 13/04/2018 è stato sottoscritto l'Atto Rep. 28764 di modifica della Convenzione Rep. 27846 del 29/04/2009 per la restituzione del terreno di cui al Catasto Terreni di Castelfranco Emilia Foglio 68 mappale 1146/parte, concesso in uso all'Ist. "Spallanzani" di Castelfranco Emilia (Mo).

Essendo cessato l'utilizzo per finalità didattica di questo terreno da parte della scuola, in applicazione dell'art. 5 della Convenzione Rep. 27846/2009, la Provincia di Modena ha formalmente restituito al Comune di Castelfranco Emilia detta area.

In data 10/05/2018 è stata inviata formale comunicazione di recesso alla proprietà dei locali di via Sgarzeria n. 1 a Modena in uso all'Istituto d'Arte "Venturi" di Modena; a seguito del completamento dei lavori della sede di via dei Servi 21 a Modena, entro il termine del 31/12/2018 la Provincia di Modena dovrà restituire detti spazi liberi da persone e cose alla citata proprietà.

In data 25/06/2018 è stato approvato, con delibera di Consiglio Provinciale n. 49, lo schema della convenzione tra il Comune di Modena e la Provincia di Modena per la concessione d'uso dell'immobile "Istituto Ramazzini" di via Luosi n. 130 a Modena, da destinare a finalità scolastiche della stessa Provincia di Modena (vedi ampliamento dell'ITI Fermi).

In data 30/07/2018 è stato sottoscritto il nuovo contratto di locazione annuale dei locali di via Padova ang. Via Venezia a Sassuolo (Mo), destinati a succursale del Liceo "Formiggini" di Sassuolo.

Sono stati regolarmente stipulati i numerosi contratti di prestazione del servizio palestra / accordi per garantire a tutti gli istituti seriori di competenza provinciale la disponibilità degli impianti sportivi necessari per assicurare il corretto svolgimento delle attività curriculari di Educazione Fisica per l'AS 2017/2018 (periodo gennaio-giugno '18).

La ritardata approvazione del Bilancio di previsione 2018 e la conseguente necessità di frazionare l'utilizzo scolastico degli impianti sportivi esterni che prevedono l'utilizzo del trasporto scolastico in due tranches (periodo gennaio-marzo '18 e periodo aprile-giugno '18), ha determinato per la U.O. Patrimonio un aumento del carico delle attività amministrative connesse alla stipula di un maggior numero di contratti passivi (vedi controllo dei requisiti, liquidazione di un maggior numero di fatture...).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I dati relativi agli immobili condotti in locazione dall'Amministrazione Provinciale (ex 97bis D.L. 1/2012 convertito in Legge n. 27/2013) nell'anno 2017 sono stati regolarmente pubblicati sul portale dell'ente.

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Relativamente alle azioni di bilancio collegate al piano di razionalizzazione, si segnala che sul cap. 2147 (affitti passivi per aule scolastiche), è confermato lo sgravio conseguente alla cessazione della locazione degli immobili di via Sgarzeria a Modena per l'ISA Venturi; per quanto attiene invece la prevista cessazione della locazione di via Rainusso, al momento essa è mantenuta in essere per consentire la disponibilità di spazi alternativi nei quali collocare le classi che dovranno essere temporaneamente trasferite per la realizzazione degli imprevisti lavori di consolidamento strutturale dell'ITC Barozzi di Modena.

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1816 Prevenzione e sicurezza negli istituti scolastici
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire la sicurezza degli ambienti scolastici tramite un insieme sistematico di interventi tesi a ridurre i rischi evidenziati dal costante aggiornamento della valutazione.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1817 Programmazione scolastica

Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole medie superiori e di organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della Convenzione per il funzionamento e l'assegnazione degli spazi alle scuole superiori statali. Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo. In particolare si riferisce quanto segue:

a) Coordinamento generale e programmazione: Sulla base del decreto Mutui (ex D.L. 104/2013), del decreto interministeriale n.47/2018 e delle direttive regionali è stata avviata la programmazione degli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2018 - 2020, interventi rivolti sia alla scuola di base di competenza dei Comuni che alle scuole superiori di competenza della Provincia. Sono stati organizzati due incontri con i Comuni (9/03/18 e 7/05/2018) per condividere criteri di selezione, quote di cofinanziamento, tempistiche e procedure. Con atti del Presidente n. 59/2018 e 65/2018 è stata avviata la procedura per la raccolta delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni e si è proceduto alla formulazione delle graduatorie. Sono stati inoltrati in Regione gli atti deliberativi e la Regione ha recepito tale programma con D.G. n.1184 del 23/07/2018. Si resta in attesa della quantificazione dell'ammontare del finanziamento a favore degli Enti Locali.

Con nota del 9/03/2018 la Regione ha chiesto di predisporre il Piano del fabbisogno degli interventi di adeguamento antincendio degli edifici scolastici e si è proceduto a redigere il Piano provinciale del fabbisogno, comprendente 24 progetti relativi a istituti superiori e 26 progetti relativi alle scuole di base di competenza dei Comuni per un fabbisogno complessivo pari a oltre tre milioni di euro. Tale Piano, approvato con atto del presidente n. 97 del 12/07/2018, è stato inviato in Regione per gli adempimenti di competenza.

E' stato pubblicato in G.U. il 20/02/2018 il D.M. 1007 che finanzia gli interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici di competenza dei Comuni. E' stato comunicato ai Comuni modenesi interessati l'avvenuta pubblicazione del decreto.

Come previsto dalla L.R. 13/2015 è stata svolta un'attività di coordinamento e supporto ai Comuni nelle procedure gestionali per l'accesso ai Mutui Bei. Sono state approvate e comunicate alla Regione le modifiche richieste dai Comuni ai progetti inseriti nell' annualità 2016 del Programma triennale.

Sulla base delle direttive regionali, si sta procedendo al coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base (di competenza dei Comuni) e all'individuazione delle misure da adottarsi in relazione all'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado (di competenza della Provincia). In particolare si sta esaminando la situazione di alcune istituzioni scolastiche sottodimensionate.

b) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca: A marzo sono stati raccolti ed elaborati i dati previsionali relativi agli studenti della nostra Provincia frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2018/19. In particolare, le elaborazioni hanno riguardato la distribuzione territoriale e le scelte di indirizzo. Tali analisi sono indispensabili ai fini della programmazione delle idonee misure di rete scolastica e di valutazione del fabbisogno dell'edilizia scolastica superiore. I dati raccolti confermano l'incremento della popolazione scolastica superiore, che per il prossimo anno scolastico 2018/19 oltrepasserà i 34 mila studenti.

c) Convenzione generale per il funzionamento degli istituti secondari statali e l'assegnazione degli spazi scolastici ai medesimi.

Come previsto dalla Convenzione, sono state raccolte le rendicontazioni puntuali delle spese sostenute dai 30 istituti superiori statali e si è proceduto alla liquidazione della seconda rata budget 2017.

E' stato definito l'ammontare del budget 2018 da assegnare a ciascuna scuola per far fronte alle spese relative ad arredi, spese economali e manutenzione ordinaria. Si è proceduto a liquidare la prima rata del budget a maggio 2018, rata relativa a spese economali e manutenzione ordinaria; la liquidazione della rata di saldo avverrà a marzo 2019, dietro presentazione di apposito consuntivo. Per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre) è stata confermata la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali mediante una procedura informatizzata alla quale si accede tramite il Portale della Provincia. Per quanto riguarda invece le richieste relative a riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari si continua con la procedura precedente. E' stata aggiornata per l'a.s. 2017/18 la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali con l'indicazione per ciascuna scuola dei locali a disposizione (aule, laboratori, palestre, aule magne, ect.). Prosegue il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2018/19, dati che indicano una previsione di crescita di oltre 700 studenti. Valutati gli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Per le scuole interessate dal fenomeno si è provveduto come segue:

- ITI Fermi: è stata confermata la succursale presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole e con utilizzo di sei locali.
- ISA Venturi: sono stati confermati gli immobili in locazione posti in Via Rainusso e in Via Sgarzeria in attesa della ultimazione dei lavori di recupero della sede di via dei Servi.
- ITCG Baggi di Sassuolo si è proceduto a una riorganizzazione di spazi interni al fine di dotare di ulteriori aule la scuola.

E' stata confermata la succursale per il Liceo Formiggini di Sassuolo presso la parrocchia di San Giovanni Neumann.

Sta per essere ultimato il nuovo edificio che ospiterà l'IIS Galilei. L'attuale sede Est del Galilei sarà destinata all'IIS Luosi e si sono svolti vari incontri per definire la riorganizzazione dei locali.

D'intesa con l'Economato, si è provveduto a concordare con le scuole Galilei, Venturi e Luosi il fabbisogno di traslochi e di arredi in vista del trasferimento nelle nuove sedi.

Con la squadra della manutenzione si è proceduto a soddisfare le esigenze di varie Scuole legate a traslochi di arredi e allo smaltimento di arredi e attrezzature non più utilizzabili. In particolare la squadra ha provveduto a svuotare la sede dell'ex Liceo Pico di Mirandola, immobile restituito al Comune di Mirandola.

Si è liquidato alle scuole l'ammontare del fondo di riserva 2017 legato alle entrate relative ai bar scolastici.

d) sede USR – Bologna: Si resta in attesa della quantificazione degli oneri a carico della Provincia di Modena, quantificazione che spetta alla Città metropolitana di Bologna che funge da capofila.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE
Obiettivo Operativo 1819 Trasporti scolastici
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il trasporto scolastico per gli impianti sportivi esterni.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività si stanno svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità dell'obiettivo operativo.

Per l'a.s 2017/18, per 21 scuole su 30 è stato fatto ricorso totalmente o parzialmente ricorrere a impianti esterni. Sul totale provinciale di 1444 classi, 558 classi hanno utilizzato palestre esterne e, di queste, 175 hanno utilizzato anche il trasporto perché l'impianto esterno è distante dalla scuola. Da gennaio a giugno, si è proceduto al monitoraggio del servizio offerto e all'impegno e liquidazione delle spese sostenute. Sono state raccolte dalle scuole le comunicazioni di eventuali variazioni. Sono state comunicate le sospensioni dell'utilizzo palestre e/o trasporto all'Ufficio Patrimonio e all'Agenzia per la mobilità con evidenti risparmi di spesa.

Per l'a.s. 2018/19 si è definito il fabbisogno di impianti esterni e relativo trasporto scolastico, laddove necessario, per lo svolgimento delle attività di educazione fisica degli studenti. Per 21 scuole su 30 occorre totalmente o parzialmente ricorrere a impianti esterni. Per 10 scuole occorre ricorrere anche al trasporto degli studenti (quasi 180 classi) perché l'impianto esterno è distante dalla scuola.

Con l'Ufficio Patrimonio sono stati individuati gli impianti sportivi necessari. Sono stati raccolti dalle scuole gli orari di utilizzo delle palestre al fine di procedere all'organizzazione del trasporto scolastico

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 66 del 23/07/2018 è stato approvato il protocollo d'intesa annuale con l'Agenzia per la Mobilità per la fornitura trasporto scolastico. Si è proceduto quindi a delegare all'Agenzia per la mobilità lo svolgimento delle procedure di gara nonché la gestione e il controllo dei contratti di trasporto.

E' stata definita la necessità di impianti e trasporti per l'indirizzo sportivo presente presso il Liceo Tassoni di Modena.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1820 Grandi investimenti
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno sostanzialmente corrispondendo alle attese, garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare:

- a) SP569-SP467 Nuova Pedemontana: relativamente al lotto S.Eusebio – SP17 (fasi 1, 2, 3), la Soprintendenza ai Beni Culturali, interessata in aprile per la ratifica del parere favorevole in merito all'autorizzazione ambientale già rilasciato nel 2015 (necessaria in quanto il progetto ha visto modificato il nodo di via Belvedere, ancorchè quest'ultimo sia escluso dal parere ambientale), allo scadere dei 60 giorni necessari per l'espressione del parere ha sorprendentemente richiesto integrazioni. Le stesse sono state prodotte ed inviate in data 05.07 al Comune di Castelvetro, che la ha a sua volta girate alla Soprintendenza il giorno successivo. Il 30 luglio è stato comunicato informalmente che il parere favorevole era alla firma del Soprintendente. Non appena formalizzata l'autorizzazione, si attiverà la fase di deposito del progetto definitivo. La progettazione esecutiva è in fase avanzata e, per essere chiusa, necessita delle eventuali osservazioni che saranno prodotte in esito al deposito del progetto definitivo, così da poter recepire quelle accolte. Per quanto riguarda le fasi 4 e 5), relativa ai lotti di completamento 3B e 4 del 4° stralcio, la progettazione definitiva è regolarmente in corso.
- b) Realizzazione di opere funzionali alla connessione con i caselli autostradali A22 del Brennero:
 - 1. SP413 – potenziamento tratto S.Pancrazio tangenziale di Modena: il progetto esecutivo è ultimato e si sta predisponendo la documentazione per il bando di appalto, che è previsto entro ottobre..
 - 2. SP468 – adeguamento viabilità di innesto col casello A22 di Carpi: il progetto esecutivo è in fase di ultimazione e si prevede di poter appaltare l'opera entro la fine del corrente anno.
 - 3. Potenziamento del collegamento SS12 – SP413 – raddoppio ponte Bailey sul Secchia in loc. Passo dell'Uccellino: il progetto di fattibilità tecnica ed economica è pronto da tempo. Si è tutt'ora in attesa dell'assegnazione dei necessari fondi da parte di Soc. Autobrennero s.p.a.
 - 4. L'istruttoria relativa alle richieste di nuovi finanziamenti a Soc. Autobrennero S.p.A. è stata regolarmente istruita nei tempi previsti. Si è tutt'ora in attesa di riscontro sulle richieste relative ai nuovi finanziamenti legati al rinnovo della concessione autostradale.
 - 5. Realizzazione di una rotatoria fra SS12 e viale delle Nazioni: è stata perfezionata apposita convenzione con il Comune di Modena, che rivestirà il ruolo di Ente Attuatore dell'intervento e al quale saranno girati i fondi all'uopo assegnati alla Provincia da Soc. Autobrennero S.p.A. (provenienti dai risparmi conseguiti sui cantieri riferiti alla convenzione 2008 ad oggi già ultimati)
- c) SP14 – variante di S.Cesario: si è conclusa la fase di deposito del progetto definitivo e, conseguentemente, SPEA è stata attivata per la consegna del progetto esecutivo entro il prossimo mese di agosto.
- d) Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da ANAS interessanti le SP 255, 569 e 467: i lavori complementari relativi alle piste ciclopedonali e alla protezione della "Fossetta delle Larghe" sono stati finanziati in marzo e il progetto esecutivo è in corso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza vengono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1823 Rapporti esterni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

Le attività istruttorie per la gestione dei contributi in entrata TRIRER e Autobrennero e le relative rendicontazioni si stanno svolgendo regolarmente.

La definizione della contabilità finale del contributo al comune di Pavullo per il collegamento Pratolino – Malandrone è tutt'ora sospesa, non essendo ancora pervenuta la documentazione integrativa richiesta al comune alla fine dello scorso anno, stante il livello inadeguato della documentazione prodotta.

Si è concluso l'iter di approvazione della convenzione con il Comune di Modena per l'affidamento a quest'ultimo dei fondi assegnati da Autobrennero alla Provincia di Modena per la realizzazione di una rotatoria fra SS12 e viale delle Nazioni.

Si richiamano altresì gli accordi già citati nel rendiconto riferito all'obiettivo operativo 229/1808.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 232 POLITICHE ABITATIVE
Obiettivo Operativo 1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare ERP
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Nel periodo dal 01/01/2018 al 31/07/2018 la U.O. Patrimonio ha regolarmente gestito i rapporti con l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (ACER) relativi agli alloggi ERP di proprietà provinciale, dislocati sul territorio provinciale.

Essendo completato l'intervento edilizio di via Margherita Hach n. 30 (ex via dello Zodiaco) a Modena e le successive procedure di assegnazione dei relativi n. 19 alloggi di proprietà provinciale, la Provincia di Modena e ACER Modena sono addivenute alla definizione conclusiva dei conteggi relativi al citato cantiere.

Sono stati inoltre avviate le procedure amministrative e tecnico-catastali necessarie per addivenire alla esatta definizione della porzione di area di via M. Hack che la Provincia di Modena deve cedere ad ACER Modena al prezzo di € 420.000,00 ai sensi e in esecuzione della delibera di Consiglio Provinciale n. 170/2012.

Per quanto riguarda il fabbricato di proprietà provinciale di via Cassino n. 60 a Savignano S/P (Mo), all'interno del quale si trova un alloggio Erp da tempo non assegnato perché in pessime condizioni manutentive, è stata attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004. Ad avvenuta conclusione di detta procedura di verifica si procederà all'alienazione dell'intero immobile a mezzo asta pubblica e, l'eventuale ricavato della vendita relativo al citato alloggio sarà destinato ad interventi sul patrimonio erp provinciale, come previsto per legge.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI
MONTE SANTA GIULIA**
**Obiettivo Operativo 1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte
Santa Giulia**
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione del Parco e dei servizi annessi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Sono state espletate tutte le procedure relative all'individuazione del nuovo soggetto gestore dell'attività di ristorazione nel Centro servizi del Parco: predisposizione degli elaborati tecnici e amministrativi, pubblicazione dell'Avviso pubblico, svolgimento della gara con individuazione del soggetto gestore, atto di concessione dell'edificio ad uso ristorazione, verbali di consegna dei locali e delle attrezzature.

E' stata redatta, condivisa ed approvata la nuova convenzione di durata triennale tra la Provincia di Modena e gli altri enti interessati (Comuni di Palagano e Prignano, Unione comuni del Distretto ceramico) per la gestione e la valorizzazione del Parco. Inoltre sono state svolte le seguenti attività:

- organizzazione e partecipazione alla giornata ecologica del Parco svoltasi il giorno 19 maggio con la partecipazione delle associazioni locali e di cittadini;
- partecipazione a iniziative di valorizzazione del Parco (Cammino di S. Giulia) ed effettuazione di incontri e sopralluoghi per gli aspetti manutentivi e promozionali

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Alcune liquidazioni non sono state eseguite in quanto non sono pervenute le necessarie rendicontazioni da parte dei relativi enti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza vengono pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 235 PIANO FOTOVOLTAICO DELL'ENTE
Obiettivo Operativo 1828 Impianti fotovoltaici di proprietà
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la gestione degli impianti.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati.

Le attività previste nell'ambito della convenzione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile per la manutenzione del parco impianti fotovoltaici dell'ente si stanno svolgendo regolarmente. Sono in corso le procedure per l'iscrizione in house di AESS presso l'elenco dell'ANAC.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1613 Lavori speciali strade

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo 1613 "Lavori speciali strade" si articola in quattro distinti obiettivi di gestione.

Comunemente a ciascun obiettivo di gestione, si può evidenziare che l'approvazione del PEG/Bilancio avvenuta nei primi mesi dell'anno, ha permesso di avviare da subito le attività proprie di ciascun obiettivo, con la certezza della dovuta copertura finanziaria.

OBIETTIVO DI GESTIONE a) Progettazione lavori speciali strade

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

Particolare attenzione è stata prestata per le opere primariamente strategiche perché legate alla sicurezza stradale o caratterizzate da una rilevanza viabilistica/trasportistica:

- SP13 di Campogalliano - Nuova rotatoria fra la SP13 e via Fornace in comune di Campogalliano;
- SP14 Tangenziale di San Cesario;
- SP 623 del Passo Brasa - Adeguamento e messa in sicurezza tratto - Spilamberto - MO Sud;
- Allargamento della SP413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la rotatoria con la SP13 di Campogalliano;
- SP4 Consolidamento fondazione pila ponte sul Torrente Scoltenna.

OBIETTIVO DI GESTIONE b) Gestione lavori speciali strade

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

OBIETTIVO DI GESTIONE c) Gestione generale

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

OBIETTIVO DI GESTIONE d) Attività geologica

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

Ad approvazione PEG avvenuta, per sopraggiunte esigenze, sono state avviate altre attività come:

- Strada Pedemontana lotti 3b e 4, integrazione rilievo topografico della rete idrografica e del metanodotto SNAM
- Ricognizione dei danni da eventi calamitosi primi mesi del 2018 e rapporti con Agenzia Regionale di Protezione Civile.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Nel corso della prima variazione di bilancio, sono state stornate delle risorse dal capitolo "lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti" al capitolo "interventi di manutenzione speciale" per finanziare i rifacimenti di giunti di dilatazione sulla sp 40 e sulla sp 467, con conseguente attivazione di nuove progettazioni e direzioni lavori, con l'attribuzione di aggiuntivi carichi di lavoro alle U.O. di Lavori Speciali Strade:

1. SP 467 DI SCANDIANO KM 20+900 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEI GIUNTI DI DILATAZIONE DEL VIADOTTO SUL FIUME SECCHIA - 3° LOTTO
2. SP 40 DI VAGLIO KM 9+400 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL GIUNTO DI DILATAZIONE MOBILE SUL VIADOTTO "RIO SECCO" IN COMUNE DI MONTECRETO

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nel corso dei primi mesi del 2018, è stato attivato un sistema di monitoraggio dell'avanzamento delle fasi delle progettazioni previste nel PEG, questo anche sulla base di riflessioni/esigenze emerse durante il percorso della certificazione Qualità.

Tramite la condivisione di una cartella di rete dedicata, vengono periodicamente aggiornate dai referenti delle U.O., delle schede indicanti lo stato di avanzamento e l'insorgere di eventuali criticità che consentono al RUP di essere costantemente

aggiornato e di potersi attivare qualora le criticità evidenziate potrebbero potenzialmente compromettere il regolare svolgimento secondo le tempistiche programmate.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1614 Manutenzione strade

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo 1614 "Manutenzione strade" si articola in tre distinti obiettivi di gestione.

OBIETTIVO DI GESTIONE a) - Manutenzione ordinaria strade

L'approvazione del Bilancio avvenuta nei primi mesi dell'anno, a differenza delle annualità precedenti, sta consentendo di gestire le problematiche che necessitano di manutenzioni ordinarie, in modo più organico ed efficace.

Gli importi a disposizione restano comunque insufficienti rispetto al fabbisogno e non sarà possibile intervenire in modo adeguato alle necessità ordinarie di manutenzione.

La gestione invernale si è svolta in modo regolare e nonostante i primi mesi dell'anno siano stati caratterizzati da intense precipitazioni nevose e temperature rigide, è stata sempre assicurata la transitabilità della rete viaria provinciale.

OBIETTIVO DI GESTIONE b) - Manutenzione straordinaria strade

In analogia al precedente obiettivo di gestione l'approvazione del Bilancio avvenuta nei primi mesi dell'anno, a differenza delle annualità precedenti, sta consentendo di gestire le problematiche che necessitano di manutenzioni straordinarie, in modo più organico ed efficace.

Gli importi a disposizione anche in questo caso, restano comunque insufficienti rispetto al fabbisogno e non sarà possibile intervenire in modo adeguato alle necessità straordinarie di manutenzione.

Dopo l'approvazione del PEG/bilancio sono sopraggiunte altre risorse finanziarie che hanno comportato l'attivazione di nuove progettazioni, e successive gestione dei lavori, con l'attribuzione di notevoli carichi di lavoro alle U.O. di Manutenzione Strade. Di dette variazioni se ne dà atto in un successivo paragrafo.

Tutte le progettazioni di manutenzioni straordinarie previste in questo Obiettivo di Gestione, stanno procedendo al momento in modo regolare e secondo la tempistica prevista.

OBIETTIVO DI GESTIONE c) - Gestione generale

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Dopo l'approvazione del PEG/bilancio sono sopraggiunte altre risorse finanziarie che hanno comportato l'attivazione di nuove progettazioni e prossime direzioni lavori, con l'attribuzione di notevoli carichi di lavoro alle U.O. di Manutenzione Strade.

PRIMA VARIAZIONE DI BILANCIO 2018

Dopo l'approvazione del PEG/bilancio sono state attribuite alla Provincia di Modena delle risorse aggiuntive dall'Agenzia Regionale della Protezione Civile (per ripristinare i danni su strade e pertinenze causati dal maltempo) e dalla Regione Emilia Romagna ("TRIRER" 2018).

Con queste nuove risorse, accertate in occasione della prima variazione di bilancio, è stato possibile avviare nuove progettazioni per interventi da eseguire nel corso del 2018/2019.

Fondi dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile

1. SP 9 IMPERIALE DALLA PROG. KM 4+660 ALLA PROG. KM 8+000 - MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE PER UNO SVILUPPO DI OLTRE 3 KM COINVOLTO DA DIFFUSO DISSESTO IDROGEOLOGICO
2. SP 28 DI PALAGANO - PROG. KM 7+600 - SISTEMAZIONE DI MOVIMENTO FRANOSO CHE DAL 2009 IN LOCALITA' "IL PANGONE" HA RESO NECESSARIA L'ISTITUZIONE DI UN SENSO UNICO ALTERNATO

REGOLATO DA IMPIANTO SEMAFORICO

3. SP 28 DI PALAGANO PROG. KM 18+300 - ESECUZIONE DI DRENAGGIO E SISTEMAZIONE DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA UN MOVIMENTO FRANOSO
4. SP 4 FONDOVALLE PANARO PROG KM 16+500 - ESECUZIONE DI OPERA IN C.L.S. PER LA PROTEZIONE DELLA FONDOVALLE DALLE FREQUENTI COLATE DI FANGO CHE SI VERIFICANO IN LOCALITA' "GROTTONI"
5. SP 486 DI MONTEFIORINO E SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI - REALIZZAZIONE DI RETI PER LA PROTEZIONE DELLA CADUTA MASSI/DETRITI E SISTEMAZIONE DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DIFFUSO DISSESTO IDROGEOLOGICO
6. SP 3 GIARDINI E SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI - REALIZZAZIONE DI RETI PER LA PROTEZIONE DELLA CADUTA MASSI/DETRITI E SISTEMAZIONE DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DIFFUSO DISSESTO IDROGEOLOGICO
7. PRIMI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO IN SICUREZZA DEL DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE SULL SP 568 AL KM 8+150 (STUFFIONE)
8. SP 26 DI SAMONE KM 5+650 - RIPRISTINO E MANTENIMENTO DEL BY-PASS STRADALE RESOSI NECESSARIO PER LA PRESENZA DI UN ENORME MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' "DUE QUERCE"
9. RIPRISTINO DELLA SP 623 GUIGLIA - ZOCCA A SEGUITO DI SMOTTAMENTO IN LOCALITA' "ROCCA MALATINA"

Fondi Regione Emilia Romagna ("TRIRER" 2018)

- LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI - ANNO 2018

SECONDA VARIAZIONE DI BILANCIO 2018

Nel corso della seconda variazione di bilancio, l'amministrazione ha messo a disposizione ulteriori risorse per finanziare altri interventi di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali da progettare ed eseguire nel corso del 2018.

Sono state messe a disposizione anche delle nuove risorse per l'acquisto di due autocarri da adibire al trasporto degli operai e delle attrezzature delle unità operative manutenzione strade.

L'amministrazione ha messo a disposizione nuove risorse per l'attività di spalata neve e sparsa sale e per l'acquisto del sale antigelo.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Per rendere maggiormente efficace l'attività di censimento/individuazione delle criticità attive sulla rete stradale ed organizzare le necessarie azioni correttive, e più in generale avere una esatta conoscenza dello stato della rete, è stata messa a punto una cartografia su Google Earth dove il Referente Tecnico dell'Area nord può caricare e visualizzare tutta una serie di eventi/informazioni geo-referenziate relative alle strade di pianura e che sostanzialmente riguardano:

- la rete viaria provinciale e l'indicazione delle progressive chilometriche;
- le ordinanze provinciali che stabiliscono limiti di velocità e di peso;
- i rilievi del traffico;
- gli interventi manutentivi in programma;
- i sinistri stradali di maggior rilievo;
- l'organizzazione dei lotti e dei tratti di spalata neve e sparsa sale.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante 2018 è composta da tre obiettivi, di cui due propri di questo Obiettivo operativo:

- 1) ultimazione entro l'inizio della stagione turistica estiva (30/06), delle attività manutentive ordinarie (sfalcio erba e potature) su alcune delle strade principali di montagna (sp324-sp623-sp27-sp3-sp32-sp28-sp4) in prossimità dei centri abitati a vocazione turistica. **RISULTATO RAGGIUNTO.**
- 2) transitabilità di tutte le strade provinciali dell'Area Nord anche ai mezzi a due ruote (ad eccezione di un tratto della sp 9) alla data del 15/11/2018. Al momento l'attività sta procedendo regolarmente.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

Anche nel corso di questi primi 7 mesi del 2018, accogliendo un suggerimento emerso nell'ambito di uno scorso controllo di regolarità amministrativa, è stata attuata in particolar modo per l'Obiettivo Operativo Manutenzione strade, una procedura specifica per quanto attiene gli affidamenti diretti di lavori (art. 36 – co. 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016) al fine di rafforzare il “rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese”.

E' stato predisposto un file di Excel che raccoglie tutte le informazioni relative agli operatori economici invitati per ciascun affidamento e di coloro che a seguito dell'indagine di mercato risultano affidatari. Questo consente ai progettisti degli interventi e al RUP, di attuare il principio di rotazione.

Apposita U.O. Amm.va LL.PP. registra tutti gli esiti degli affidamenti in una specifica banca dati, per consentire al Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici di monitorare il rischio della reiterazione di affidamenti alla medesima ditta, così come previsto dal P.T.P.C.T.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1615 Mobilità sostenibile

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura e delle piste ciclabili, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari e nuove realizzazioni anche in collaborazione con la Regione, i comuni ed altri enti, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo 1615 “Mobilità sostenibile” si articola in tre distinti obiettivi di gestione.

OBIETTIVO DI GESTIONE a) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi ciclo-pedonali

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese ad eccezione in parte dell'intervento di ripristino della staccionata lungo la pista ciclabile Modena-Vignola, di cui si riferirà nei paragrafi degli scostamenti e dello stato di attuazione delle azioni premianti.

OBIETTIVO DI GESTIONE b) Pianificazione e realizzazione nuovi percorsi ciclo-pedonali e promozione mobilità sostenibile

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

A PEG approvato, la Provincia di Modena si è fatta carico dell'onere di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per il completamento del percorso ciclopeditonale tra Modena – asta fiume Panaro – Gaggio – Villa Sorra – Panzano – Castelfranco Emilia. Di questo si riferirà nel seguente paragrafo degli scostamenti di attività.

OBIETTIVO DI GESTIONE c) Gestione residuale di funzioni trasferite (L.R: 13/2015)

Svolgimento regolare e i risultati stanno al momento corrispondendo alle attese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

1) Il ripristino parziale della staccionata di separazione tra un tratto che fiancheggia la strada Gherbella della pista ciclabile Modena-Vignola e il canale san Pietro era previsto terminasse entro il 30/06/2018. I lavori in realtà, sono terminati il 4 agosto. Lo scostamento dalla prevista data di ultimazione è dovuto all'imprevedibile necessità di dover stipulare una convenzione con il Comune di Modena che in assenza di comunicazioni formali alla Provincia, era divenuto nel frattempo proprietario del sedime.

2) A PEG approvato è stato pubblicato dalla Regione Emilia Romagna un bando per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Sviluppo e Coesione “Infrastrutture 2014-2020 dell'Asse tematico E - altri interventi - per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile”, fissando il 07/09/2018 come termine per la presentazione delle candidature.

La Provincia di Modena e il Comune di Castelfranco E. hanno valutato di avviare una collaborazione per sviluppare una sinergia progettuale finalizzata al completamento del percorso ciclopeditonale tra Modena – asta fiume Panaro – Gaggio – Villa Sorra – Panzano – Castelfranco Emilia.

La Provincia di Modena si è fatta carico dell'onere di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'azione premiante 2018 è composta da tre obiettivi, di cui uno proprio di questo Obiettivo operativo:

- ripristino parziale entro il 30/06/2018, della staccionata di separazione tra un tratto che fiancheggia la strada Gherbella della pista ciclabile Modena-Vignola e il canale san Pietro. I lavori sono terminati il 4 agosto.

Lo scostamento dalla prevista data di ultimazione è dovuto all'imprevedibile necessità di dover stipulare una convenzione con il Comune di Modena che in assenza di comunicazioni formali alla Provincia, era divenuto nel frattempo, proprietario del sedime.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per quanto riguarda gli adempimenti in termini di trasparenza - affidamenti di incarichi, scelta del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture - sono stati assolti gli obblighi previsti per mezzo delle U.O. Amm.ve LL.PP. che collaborano con lo scrivente servizio.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticorruzione sono state attivate tutte le procedure previste dal P.T.P.C.T. , informando contestualmente l'ing. Manni Alessandro che è il Referente anticorruzione dell'Area Lavori Pubblici.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

6.5 - Amministrativo Lavori Pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1801 Acquisizioni economali
Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent - ER)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 Luglio 2018 l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto dal PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese , garantendo il dovuto livello di efficienza dei servizi erogati.

a- programmazione acquisto di beni e servizi

La programmazione degli acquisti di beni e servizi strumentali non solo per il funzionamento delle attività istituzionali svolte dalla Provincia di Modena, ma anche per alcune di quelle riassorbite, per competenza, dalla Regione e tuttavia, di fatto, non ancora fatto transitare, continua ad essere svolta principalmente a livello provinciale. Si sono, pertanto, continuate a gestire alcune procedure di acquisto di beni e servizi (es: contratti di noleggio fotocopiatrici, telefonia etc.) destinate ed allocate in realtà presso uffici e servizi che svolgono funzioni di competenza ora regionale, compreso il rifornimento di ausili igienico-sanitari (pulizie, sanificazione dei bagni, etc.). Analogamente, ciò avviene per i Centri per l'impiego (il cui passaggio all'Agenzia Regionale era previsto entro il 30.06.2017, ed è invece tutt'ora in itinere....), per i quali, oltre alle spese sopra indicate, sono ancora in gestione anche le spese riguardanti la fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario di consumo e il servizio di gestione e manutenzione autoveicoli, compresa la gestione delle spese di carburante ed assicurative; tutte le spese sopra indicate sono poi rimborsate alla Provincia secondo le modalità definite nelle relative Convenzioni. Conseguentemente, la trattazione in questo documento è unitaria.

Nel periodo dell'anno 2018, qui preso a riferimento, gli obiettivi fissati nel programma sono stati realizzati, pur in presenza di situazioni economiche e finanziarie fortemente limitanti con ripercussioni inevitabili sulle diverse attività che, seppur svolte, sono state certamente ridimensionate. Solo nel mese di Maggio 2018 è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2018, con la conseguente limitazione degli acquisti necessari a far fronte solo alle esigenze improrogabili e indispensabili per il normale funzionamento degli uffici e dei servizi. Ciò nonostante, si è comunque garantito, sia pure su livelli minimali, un livello soddisfacente di supporto agli altri servizi dell'Ente.

Il progetto si concretizza nella programmazione delle varie procedure di acquisto di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali nell'ottica di una razionalizzazione della spesa pubblica secondo i più recenti interventi legislativi, in particolare il nuovo Codice dei Contratti pubblici, il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e il relativo Decreto Correttivo n.56/2017 continuano ad esercitare novità fortemente impattanti sulle procedure di acquisto che sono state adeguatamente aggiornate, specialmente con un forte impulso all'informatizzazione di molte procedure di appalto ed acquisto.

L'attività riguarda, pertanto, la programmazione degli acquisti di beni, compresi gli arredi scolastici, forniture varie (cancelleria, materiale igienico sanitario, etc.) affidamento di servizi (servizi assicurativi, di pulizia, di igienizzazione, di manutenzione del parco automezzi della Provincia etc.), il rifornimento carburante in rete ed extra rete. Nel periodo di riferimento sono stati rinnovati anche alcuni (n. 8) contratti relativi al noleggio di attrezzature per ufficio (stampanti e fotocopiatrici c.d."multifunzioni").

Le procedure di appalto di servizi e forniture si sono svolte regolarmente. In quest'ambito sono state emesse n° 30 determinazioni con impegno di spesa riferite a servizi e n° 19 riferite a forniture. Sono inoltre state fornite diverse consulenze telefoniche sia interne che esterne e la collaborazione per alcune procedure negoziate di altri servizi.

b – acquisto e gestione beni economali

Per quanto attiene l'acquisto e la distribuzione dei *Dispositivi di protezione individuale* (DPI) richiesti semestralmente dai vari servizi operativi soprattutto nell'area Lavori pubblici e nella Polizia Provinciale, l'attività si è svolta regolarmente in stretto contatto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Per motivi connessi alle scarse risorse finanziarie, nel caso di sostituzione di vestiario usurato si sono acquistati e distribuiti solo i dispositivi effettivamente necessari una volta esaurita la scorte di magazzino.

Forniture di cancelleria e di materiale igienico sanitario: si è proceduto ad aderire alle convenzioni attivate dalla centrale di committenza Intercent-ER. E' stata sottoscritta l'adesione alla Convenzione "Fornitura prodotti di cancelleria" che permette alle amministrazioni partecipanti di individuare sulla base di un catalogo dettagliato i beni di cancelleria da acquisire. Si è inoltre aderito all'analoga convenzione "Materiale igienico sanitario". Per l'acquisto di carata, essendo la relativa convenzione scaduta nel corso del 2017 ed attualmente in corso la nuova procedura regionale per l'individuazione del fornitore, si è lanciata una R.D.O. sul mercato elettronico SATER che ha permesso di effettuare un affidamento in attesa della nuova convenzione.

Le ristrettezze economiche hanno impedito nel periodo oggetto di monitoraggio qualsiasi attività di sostituzione/rinnovo dei mezzi del parco mezzi dell'Ente. La rendicontazione all'Area Finanziaria si è svolta regolarmente.

c – acquisto e gestione servizi economici

Il servizio di *pulizie delle sedi istituzionali* della Provincia è affidato attraverso l'adesione alla Convenzione Intercent-ER "Servizio di Pulizie 4". Esso comprende gli interventi di pulizia ordinaria e quotidiana negli uffici ed interventi straordinari e periodici quali la pulizia dei vetri e degli arredi.

L'attività di affidamento dei servizi di pubblicazione di bandi e avvisi di gara sul sito web della Provincia si è svolta regolarmente.

Per la gestione della *strumentazione informatica*, nel periodo monitorato del 2018 non si è aderito alla convenzione attivata dalla centrale regionale Intercent-ER "Servizio di noleggio di macchine fotocopiatrici digitali 5" in quanto esaurita, ma si è aderito alla Convenzione Consip "Multifunzione 27 – Lotto 1"

Il servizio di GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO VEICOLI DI PROPRIETA' PROVINCIALE è stato affidato, con affidamento di un contratto per un importo previsto a base d'appalto di circa € 190.000 previa procedura invito con gara informale attraverso una R.D.O. sulla piattaforma SATER di Intercent-ER per il periodo dal 01.02.2018 fino al 30.06.2019. La Gestione del servizio di *riifornimento carburanti*, è stata realizzata tramite l'adesione alla convenzione Consip Extra rete ed.10 -Lotto 2 che permette all'amministrazione di soddisfare il fabbisogno di carburanti per gli autoveicoli che si approvvigionano in "extrarete", cioè tramite consegna del prodotto direttamente a domicilio nei depositi (cisterne). L'adesione alla citata convenzione per la consegna a domicilio è stata sottoscritta con la ditta ENI FUEL S.p.A. Invece, per la fornitura di carburante per i mezzi di trasporto dell'ente, si è continuato ad avvalersi aderendo alla convenzione Fuel Card 6 aggiudicata da Consip Spa alla Compagnia Kuwait Petroleum Italia S.p.a..

L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire uno strumento innovativo per l'approvvigionamento di carburanti per il parco autoveicoli presso i punti vendita stradali e autostradali. I rifornimenti di Carburante potranno essere effettuati utilizzando Fuel Card presso i punti vendita del fornitore aggiudicatario della convenzione presenti sul territorio italiano. I carburanti che potranno essere acquistati mediante le Fuel card sono: Benzina Senza Piombo, Gasolio Auto, GPL.

La gestione del servizio di consulenza nella gestione del SERVIZIO DI CONSULENZA E BROKERAGGIO ASSICURATIVO PER IL PERIODO 2018-2021 è stata aggiudicata con affidamento di un contratto per un importo previsto a base d'appalto di circa 90.000.000 previa procedura invito con gara informale attraverso una R.D.O. sulla piattaforma attraverso una procedura Intercent ER alla Ditta Assiteca BSA S.r.l. Di Modena.

Il 31 marzo sono scadute le polizze RCAUTO e furto; anche per l'affidamento di tali coperture si è attivata apposita procedura sulla Piattaforma Intercent-ER. Prosegue l'attività di gestione dei sinistri Furto, Incendio – atti vandalici e eventi atmosferici-RC Auto e Rc Patrimoniale.

Per l'acquisto di beni e servizi vari e R.D.O. sul mercato elettronico della pubblica amministrazione SATER-INTERCENT e Consip – MEPA si è fornito il necessario supporto ai tecnici dell'area Lavori Pubblici attivando n. 12 procedure sulle piattaforme del mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi necessarie a tali specifiche attività (sale antiaggregante, segnaletica stradale, vernici, servizi di progettazione, etc.). Tali procedure, una volta concluse, sono state completate con regolari contratti in formato elettronico sulle predette piattaforme.

d – gestione magazzini economici

L'attività si sta svolgendo regolarmente per il tramite della squadra unificata.

e – gestione spese telefoniche – traffico fonia dati e fonia mobile

L'attività si sta svolgendo regolarmente. La nuova convenzione per tali spese è ancora in fase istruttoria in sede regionale su SATER INTERCENT. Pertanto, in attesa dell'esecutività di tale convenzione, si è proceduto con la proroga nel mese di Giugno fino al prossimo Dicembre al precedente gestore che ha proposto le medesime condizioni ritenute favorevoli.

f – gestione inventario beni mobili

E' attualmente in corso l'intensa attività di inventariazione dei beni mobili dei centri per l'impiego della Provincia di Modena da trasferire all'Agenzia Regionale per il Lavoro istituita con Legge Regionale n.13 del 2015. Gli elenchi suddetti sono stati inviati agli uffici del lavoro che dal 1 Luglio 2018 fanno formalmente parte di tale suddetta Agenzia. Dopo l'esito della

verifica fatta da tali uffici, si procederà allo scarico di tali beni dall'inventario provinciale. Si stima che i cespiti mobili (arredi d'ufficio, attrezzature, ausili e strumenti vari....) da trasferire ammontino a **qualche migliaio**.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Relativamente alle azioni di bilancio collegate al piano di razionalizzazione, l'attività riferita alle spese di cui ai capp. 67, 2740 e 2741 è in linea con le previsioni.

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1806 Appalti e procedure amministrative
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della miglior offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche. Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 luglio 2018 l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In particolare, l'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato si è articolata in tre specifici obiettivi di gestione articolati in diverse fasi assegnate a U.O diverse. Conseguentemente si relazione fase per fase.

a. Gestione amministrativa.

- χ) Gestione atti e protocollo - Nell'ambito della gestione Atti e protocollo, l'ufficio preposto, nonostante la costante carenza di personale, ha regolarmente espletato tutto l'iter amministrativo funzionale all'attivazione e alla realizzazione delle opere pubbliche.
- δ) Gestione amministrativa del personale - La gestione amministrativa dell'intera Area Lavori Pubblici, che consta di circa 140 unità personale, è stata svolta regolarmente. L'attività ha compreso anche la rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte, registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.
- ε) Risarcimento danni - Per quanto riguarda i "sinistri attivi" (cioè quelli in cui la Provincia è danneggiata), si è svolta l'attività iniziale della pratica per il ripristino della cartellonistica e o guard-rail delle strade provinciali fino alle perizie dei tecnici e la fase di recupero degli esborsi. Per quanto riguarda la gestione dei "sinistri passivi" comportanti solamente attività stragiudiziale, occorre distinguere fra quelli sotto o sopra soglia franchigia assicurativa. Per quelli in cui è operativa una polizza assicurativa dell'Ente (i.e. sopra franchigia), l'ufficio sinistri del Servizio amministrativo lavori pubblici trasmette documentazione e referto all'assicurazione. Per i sinistri sotto franchigia la gestione avviene internamente all'Ente da parte del personale in servizio presso l' U.O.Appalti, con risparmio del costo per il ricorso a consulenti esterni (costo annuo ultimo contratto 2015 circa 25.000 euro). Al 31 luglio 2018 sono stati aperti n. 127 sinistri di cui 27 attivi e 100 passivi. Relativamente ai sinistri attivi n. 10 sono stati riscossi, n. 8 sono in attesa di pagamento e n. 9 sono stati archiviati per non effettiva competenza della Provincia o per lieve entità del danno. I sinistri passivi che sono stati liquidati dall'inizio dell'anno sono n. 6.

b. Affidamento appalti per lavori di importo superiore a 150.000 €

A due anni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 c.d. "Nuovo Codice appalti", modificato col successivo c.d. "correttivo appalti" D.Lgs. 19 Aprile 2017 n. 56, l'emanazione delle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dei Decreti Ministeriali non è ancora stata completata nonostante siano decorsi i tempi stabiliti dalla norma stessa.

L'attività di aggiornamento della modulistica funzionale alla gestione degli appalti è dunque costante e frammentaria.....

- Fase 1. Procedure aperte per lavori – Al 31 luglio non risultano attivate procedure aperte, essendo queste riferite a progettazioni la cui ultimazione è prevista entro ottobre.
- Fase 2. Procedure negoziate per lavori di importo pari o superiore a 150.000 € - Al 31 luglio 2018 sono state gestite complessivamente n. 7 procedure negoziate con gara informale tutte regolarmente concluse. Di queste n. 4 erano state avviate con l'invio delle lettere d'invito nell'anno 2017. Nello specifico, in merito alle predette procedure, sono stati gestiti complessivamente n. 53 inviti, n.6 soccorsi istruttori, n.8 verbali di gara, n. 5 procedure di verifica di congruità dell'offerta, n. 53 comunicazioni di aggiudicazione, n. 7 determinazioni di aggiudicazione e n.2 richieste di accesso agli atti. L'emanazione continua a spot di decreti ministeriali attuativi e di modifiche alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha comportato per l'ufficio la necessità di approfondimenti giuridici e giurisprudenziali e l'aggiornamento continuo della documentazione di gara.

Fase 3. Gestione e aggiornamento dell' Elenco degli operatori economici dell'Amministrazione – Nell'anno 2017 si è provveduto alla costituzione di un Elenco di operatori economici da selezionare per l'espletamento di procedure negoziate di lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico. Sono pervenute dal 01.01.2018 fino al 31.07.2018 n. 20 istanze di iscrizione all'Elenco che sono state oggetto di controlli in merito alla regolarità dell'attestazione SOA qualora prevista, all'acquisizione del DURC, alla verifica di eventuali annotazioni riservate sul sito internet dell'A.N.AC., nonché alla consultazione della Banca Dati delle Camere di Commercio. L' Elenco viene revisionato ed aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione “Amministrazione Trasparente”. Nel periodo predetto è stato effettuato il procedimento di verifica della permanenza e validità delle Attestazioni SOA degli operatori iscritti. Inoltre si è dato avvio alle attività con i colleghi dell' informatica per l'applicazione del modulo software STR VISION PBM Elenco operatori economici che consentirà l'iscrizione degli operatori economici direttamente on line dal sito istituzionale e la gestione di tutto l'elenco in modalità informatizzata. Ciò ha comportato oltre ad un lavoro di studio del modulo software, anche l'inserimento e il controllo di tutti i dati relativi agli operatori all'interno del sistema PBM relativamente an. 485 pratiche.

c. Coordinamento dell'Osservatorio appalti

La Provincia di Modena e il Comune di Modena, rispettivamente con Delibera n.17 del 25/01/2011 e n.212 del 19/04/2011 approvarono la ricollocazione dell'Osservatorio provinciale appalti presso la Provincia di Modena a seguito di riposizionamento strategico di Promo Società consortile a.r.l. presso la quale si svolgeva l'attività dell'Osservatorio Appalti. Considerato il buon successo riscontrato dalle attività dell'Osservatorio, in relazione, tuttavia, all'incertezza sul futuro sia delle Province (a seguito della Legge 7 Aprile 2014 n.56), sia su quello della Società partecipata Promo S.r.L. (a seguito della Legge 19 Agosto 2016 n.175) - entrambi enti partecipanti al progetto insieme al Comune di Modena – la ricollocazione del progetto e l'attività sono state prorogate annualmente. Per l'anno 2018, tale proroga è stata attuata con Delibera del Comune di Modena n.30 del 06/02/2018, Atto del Presidente della Provincia n.11 del 17/01/2018, Determinazione del Direttore Area L.L.P.P.n.416 /2018 e comunicazione Prot. n.47816/2017 del Presidente di Promo S.r.l. sulla base al programma dell'attività approvato dai citati enti attraverso i predetti provvedimenti. Fino al 31.07.2018 le Determinazioni relative alla gestione dell'attività sono state n.5. I contratti di formazione stipulati (con relative procedure di controllo) n.4

Per la gestione dell'attività dell'Osservatorio è stato previsto l'utilizzo di una persona dipendente della società consortile con apposita convenzione, quale attività di supporto alla segreteria, elaborazione dati e gestione dell'Osservatorio. Tale persona è stata affiancata - solo per le giornate di formazione e per le attività di iscrizione ai corsi - da un' ulteriore collega per un modesto importo forfettario aggiuntivo annuale alla Società Promo S.r.L.. Al 31 Luglio sono stati svolti n.5 incontri di formazione ai quali sono stati registrati n.1115 partecipanti (media di 223 partecipanti a seminario) con piena soddisfazione dei partecipanti stessi. La platea è composta di dipendenti di enti pubblici locali (55 enti pubblici convenzionati) sia di liberi professionisti tutti aderenti a pagamento, con riconoscimento dei crediti formativi da parte dei rispettivi Ordini professionali (Architetti, Ingegneri, Avvocati e Geometri) . La programmazione prevede almeno altri 4 incontri da svolgersi nella sessione autunnale 2018.

d. Attività di supporto contabile

L'attività si sta svolgendo regolarmente. Non si registrano ritardi di nessun tipo nell'emanazione degli atti di liquidazione. Dal 1/01/2018 al 31/07/2018 l'U.O. competente ha elaborato:

– atti del presidente:	n° 5
– determinazioni con verifica contabile:	n° 274
– controlli di regolarità contributiva durc:	n° 116
– attribuzione cig e visure camerali:	n° 116
– distinte di liquidazione:	n° 634
– liquidazioni:	n° 174
– buoni d'ordine:	n° 10
– allegati b/b1:	n° 12
– certificati di servizio:	n° 2

e. Affidamento appalti per lavori di importo inferiore a 150.000 € e affidamento di servizi e forniture

Fase 1. Procedure negoziate per lavori di importo inferiore a 150.000 € - Sono state espletate n. 9 procedure negoziate con gara informale di valore superiore a € 40.000. Di queste procedure è stato redatto specifico singolo verbale di gara e sono state effettuate tutte le comunicazioni e le pubblicazioni previste dalle norme di legge, sia ai concorrenti sia all'aggiudicatario, comprese le comunicazioni relative al c.d. “soccorso istruttorio”. Per tali procedure sono stati effettuati n.9 sorteggi degli operatori economici da invitare sono state esperite n.8 verifiche di

congruità dell'offerta, oltre a tutti i controlli sul possesso dei requisiti compresi i controlli sui requisiti "generali" (attraverso la Banca dati di DANAC effettuati dall'U.O. Contratti) sia quelli sui requisiti "speciali" (economico-finanziari e tecnici esperiti direttamente dall'U.O. Appalti2) sugli aggiudicatari in quanto molti inviati non sono in possesso di attestazione SOA che, peraltro, per tali tipi di affidamenti non è richiesta.

Fase 2. Procedure di appalto per servizi e forniture - E' stato fornito supporto giuridico ed amministrativo relativamente alla conclusione del contratto biennale relativo a tale servizio con oltre 70 operatori economici della provincia, procedendo al supporto alla redazione delle Relazioni di fine servizio. Essendo tale appalto opzionabile di rinnovo senza procedere ad una nuova gara in base al bando del 2016, si sta procedendo (in collaborazione con il Servizio Manutenzione Edilizia e l'U.O. Contratti) alla predisposizione degli atti prodromici alla procedura del rinnovo di tali contratti che interessano buona parte degli operatori già affidatari nel precedente biennio, ma anche alcune procedure di nuovi affidamenti per lotti/tratti deserti o non rinnovabili. Tale rinnovo dovrebbe essere concluso entro il prossimo Novembre, fatti salvi le decine di contratti "per corrispondenza" relativi e conseguenti da stipularsi con i c.d. "spalatori". Per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture per importi inferiori a 40.000 € (e superiori a 1.000 €) viene effettuato il controllo amministrativo e contabile sia sulla determinazione (determinazione unica a contrattare, comprensiva di affidamento) sia sul capitolato speciale d'appalto redatto dal personale tecnico, sia sul modello di autodichiarazione dei requisiti richiesti e posseduti dalle ditte che sono presentati da parte dell'aggiudicatario (i documenti sono redatti dai tecnici sulla falsariga dei modelli predisposti dal parte dell'U.O. Appalti 2). Il controllo consiste nella verifica della completezza dei dati contenuti nei documenti relativi agli affidamenti sottoscritti dalla imprese aggiudicatarie e nel controllo dell'esattezza delle informazioni comunicate compresi i controlli sui requisiti generali (DURC, C.C.I.A., Casellario A.N.A.C. Per questi affidamenti fatti direttamente da U.O. Appalti2) e "speciali" (economico-finanziari e tecnici) sugli aggiudicatari, in quanto molti O.E. invitati non sono in possesso di attestazione SOA che, peraltro, per tali tipi di affidamenti non è richiesta e si conclude con l'apposizione del visto di regolarità sui predetti documenti. Il numero totale ammonta a n.200 circa nel periodo considerato.

Oltre al controllo sugli atti di gara, e' stato effettuato il controllo amministrativo e contabile su tutti gli aggiudicatari di lavori, servizi e forniture inferiori a € 150.000 relativamente a: Capitolati speciali d'appalto, modelli di Autodichiarazione, documentazione progettuale, Durc, Certificati della Camera di commercio, Casellario ANAC al fine di procedere all'aggiudicazione definitiva. Sono stati effettuati controlli sulla BDNA e sulle white list relativamente a circa 30 imprese.

f. Supporto amministrativo alla gestione lavori

Fase 1. Autorizzazione al subappalto - A tutto il 31 Luglio 2018 sono state rilasciate n. 19 autorizzazioni relative ai subappalti e n. 39 subcontratti. E' stato effettuato un aggiornamento della modulistica relativa a seguito dei mutamenti normativi determinati dall'approvazione ed emanazione degli aggiornamenti alle Linee Guida ANAC n.1-4-5. Dal l'Aprile 2018, inoltre, non è più in vigore il D.M. n.123/2004, e relativamente al nuovo Decreto Legislativo n.31/2018 che approva i nuovi schemi – tipo e schede tecniche relativamente alle nuove polizze per le cauzioni provvisorie e definitive relative agli appalti di lavori, servizi e forniture. Secondo la recente normativa n.190/2014, sono stati effettuati inoltre i controlli relativi alle comunicazioni dei subaffidamenti tramite verifica di iscrizione alle white-list delle imprese, presso l'apposito sito on-line della Prefettura. Le richieste dirette di DURC on line per la verifica della regolarità contributiva dei subappaltatori da parte dell'ufficio appalti sono state nel periodo circa n.19.

Fase 2. Adempimento norme in materia di trasparenza e attività di comunicazione all'ANAC - L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni del PEG. Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato. Le comunicazioni riguardano sia i lavori pubblici sia i servizi e le forniture con diverso grado di analiticità. L'attività ha comportato l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori servizi e forniture di 114 schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere, servizi e forniture. Sono state effettuate n.2 segnalazioni all'A.N.A.C per false dichiarazioni inerenti la partecipazione alle gare d'appalto. Tali segnalazioni sono ancora in fase istruttoria presso la predetta Autorità. Sono, altresì, state gestite n. 8 verifiche di congruità sulle offerte che apparivano anormalmente basse per gare di lavori Servizio Manutenzione Viabilità, Lavori speciali ed 1 per La manutenzione Edilizia (che si sono concluse con esito regolare).

Implementazione BDAP - I dati delle opere sottoposte a monitoraggio sono in costante aumento, compreso la parte finanziaria relativa ai c.d. "spazi finanziari", che ha richiesto una nuova implementazione del programma informatico in collaborazione con il Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato avvenuta nel 2017. Ai n.159 progetti che al 31.12.2017 risultavano inseriti nel monitoraggio, se ne sono aggiunti altri 36 nel periodo fra il 1.01.2018 e il 31.07.2018 per un totale, quindi, di n.195 presenti sul sistema.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

E' stata avviata la gestione informatizzata dell'elenco Operatori Economici per gli affidamenti con procedura negoziata. Sono state attivate specifiche banche dati su piattaforma PBM per la gestione della BDAP.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'attività relativa agli obblighi di trasparenza si sta svolgendo regolarmente. Tutti i provvedimenti (determinazioni dirigenziali,

delibere di Consiglio, atti del Presidente etc.) sono pubblicate sul sito della Provincia al link: Amministrazione trasparente, provvedimenti, determinazioni dirigenziali.

Sono stati regolarmente e puntualmente ottemperati tutti gli adempimenti che il Codice dei contratti e i relativi decreti attuativi prevedono ai fini della corretta pubblicità riferita a procedure ordinarie e negoziate, sia sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", sia sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani nazionali e locali. Sono state correttamente espletate tutte le comunicazioni ai concorrenti previste dal Codice dei contratti di informativa del procedimento delle gare di appalto e delle procedure negoziate in corso. Anche per quanto attiene all' Elenco degli operatori economici si è provveduto a dare idonea pubblicizzazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" degli aggiornamenti trimestrali.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 229 GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Obiettivo Operativo 1809 Contratti
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07/2018 l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati corrispondono alle attese e risulta garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

L'obiettivo operativo assegnato è suddiviso in cinque specifici obiettivi di gestione; i primi 4 sono assegnati all' U.O. Contratti mentre il quinto “contratti per corrispondenza” è stato assegnato all'U.O Appalti e Amministrativo 2.

a) Supporto nelle procedure aperte e ristrette di scelta del contraente.

E' stato fornito supporto durante 2 aste pubbliche, una per l'alienazione del complesso immobiliare ex caserma Fanti ed ex Palazzina di P.S. ed una per la concessione dell'edificio polifunzionale all'interno del parco provinciale di Monte Santa Giulia, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 3 sedute di gara, alla conclusione delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti, in particolare una comunicazione di pubblicazione dell'esito delle operazioni di gara e n. 2 comunicazioni di aggiudicazione.

Con riferimento agli obiettivi successivi, si premette che l'attività di verifica e controllo delle autodichiarazioni sostitutive dei soggetti contraenti, che l'U.O. Contratti è tenuta ad effettuare anche in ottemperanza dell'art. 11 del “Regolamento dei controlli interni dell'Ente” per l'attività contrattuale di propria competenza, risulta essere propedeutica agli obiettivi di cui alle successive lettere b), c) e d).

Per l'obiettivo di gestione di cui alla lettera e) l'attività di verifica viene, invece, effettuata solo su specifica richiesta dell'U.O Appalti e Amministrativo 2 per conto del Responsabile del procedimento, come anche per l'attività contrattuale svolta direttamente da altri servizi (es. affidamenti sul mercato elettronico).

Sono stati complessivamente sottoposti a verifica n. 46 soggetti (43 persone giuridiche e 3 fisiche), per un numero complessivo di 508 controlli. Per alcuni procedimenti si sono acquisiti i relativi certificati direttamente dagli Enti competenti e ove possibile è stato utilizzato il sistema di verifica “AVCPASS” dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Dell'esito dei controlli sono stati informati il Responsabile del procedimento e il Funzionario del servizio Amministrativo Lavori Pubblici competenti. In due casi relativi ad appalti di lavori la verifica non ha confermato il possesso dei requisiti generali di due imprese e conseguentemente il Responsabile del procedimento in un caso ha annullato la determina di aggiudicazione e nell'altro la proposta di aggiudicazione. Si segnala inoltre, che l'acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) è stata effettuata principalmente attraverso la consultazione delle “white list” pubblicate sui siti internet delle Prefetture competenti. In via residuale è stata inviata apposita richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), previa acquisizione dei dati dei soggetti sottoposti a verifica. L'U.O. ha inoltre inviato n. 10 comunicazioni con cui ha informato la Prefettura competente dell'avvenuta acquisizione della certificazione antimafia per il soggetto aggiudicatario attraverso la consultazione delle “white list”.

b) Contratti in forma pubblica

Sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 5 contratti d'appalto per lavori e servizi per i quali sono stati espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali relativi alla registrazione degli stessi presso la competente Agenzia delle Entrate. Sono state inoltre predisposte ed inviate n. 32 comunicazioni di avvenuta stipula contrattuale nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

c) Contratti per scrittura privata

Sono stati stipulati per scrittura privata n. 8 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi. Sono state inoltre anche predisposte ed inviate n. 33 comunicazioni di avvenuta stipula contrattuale nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto con modalità e termini previsti dalla normativa vigente.

d) Contratti inerenti il patrimonio dell'Ente

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi, fiscali e di pubblicità immobiliare se dovuti: n. 1 atto di cessione di terreni a titolo gratuito, n. 4 concessioni di beni patrimoniali indisponibili, n. 4 convenzioni inerenti ad edifici scolastici, n. 2 locazioni, n. 1 comodato di beni immobili, n. 1 autentica di firma per il trasferimento di beni mobili registrati.

Sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 2 decreti di esproprio e le conseguenti comunicazioni ai soggetti espropriati ed alla Regione Emilia Romagna.

Sono stati, inoltre, svolti entro i termini previsti tutti gli adempimenti periodici che afferiscono agli obiettivi di gestione b), c), e d) sopra indicati (Anagrafe Tributaria per i contratti redatti nella forma della scrittura privata e non registrati, tenuta del registro Repertorio, Diritti di segreteria, imposta di bollo assolta in modo virtuale e pagamento dell'imposta annuale di registro relativa ai contratti di locazione e conservazione, custodia e svincolo delle polizze fidejussorie definitive relative a contratti di cui si cura la stipulazione.

L'U.O. Contratti gestisce autonomamente anche le restanti attività di carattere generale: ha protocollato in arrivo n. 260 documenti e ricevuto dall'U.O. Archivio n. 132 PEC. Ha inoltre predisposto n. 38 lettere interne e n. 235 lettere in partenza, oltre a curare la tenuta dell'archivio cartaceo dei fascicoli dei contratti e dei controlli e dei relativi archivi informatici.

e) Contratti per corrispondenza

Per quanto riguarda la stipulazione dei contratti per scrittura privata per corrispondenza secondo l'uso del commercio per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture si sta procedendo nel seguente modo.

- Contratti superiori a € 1000 ed inferiori ad € 25.000,00: l'aumento dell'attività per tali contratti registra n. 50 pratiche nel periodo, n. 26 per il Servizio Viabilità e Lavori speciali strade e n. 24 per Manutenzione e Lavori speciali edilizia.
- Contratti in forma cartacea superiori a € 25.000,00 ed inferiori ad € 40.000,00 per lavori (fino al 2017 stipulati dall'U.O. Contratti) : l'attività ha comportato la stipulazione di n.14 contratti
- Contratti in forma elettronica su Mepa o Intercent ER per lavori, forniture e servizi per le unità tecniche (di qualsiasi importo): sono stati regolarmente stipulati n.12 contratti
- Contratti stipulati in adesione a convenzioni nazionali o regionali : n.6
- Contratti in forma elettronica su Mepa o Intercent ER relativi alle procedure di competenza dell'U.O. Acquisti economali : n.7 (di importo inferiore a € 40.000,00) n.2 (appalti di importo superiore a € 40.000,00 fino al sottosoglia)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

Obiettivo Operativo 1815 Gestione economica

Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent - ER)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Fornitura arredi** - Nel periodo considerato è stata programmata ed attivata solo la fornitura straordinaria di arredi scolastici per circa 90.000 €. In particolare, la fornitura ha interessato la nuova sede dell'Istituto "G. Galilei" di Mirandola ricostruito dopo il sisma del 2012 e che verrà inaugurato in Settembre. Gli acquisti di arredi hanno riguardato anche la nuova sede dell'Istituto Superiore d'Arte "A. Venturi" di Modena, al momento allocato presso due sedi provvisorie (Via Sgarzeria e Via Rainusso). L'impegno finanziario è stato di circa € 44.000,00. E' in corso l'installazione presso l'I.T.I Fermi di cappe chimiche aggiudicate a traverso una RDO sul mercato elettronico SAYER di Intrecent- ER.
- b) **Servizio di pulizia e trasloco** – Il servizio di pulizia straordinaria negli istituti scolastici in seguito ad attività di trasloco e manutenzione straordinaria è stato affidato attraverso l'adesione alla Convenzione Intercent-ER "Servizio di Pulizie 4". La realizzazione dei lavori di manutenzione edilizia nelle scuole si è concentrata soprattutto nei mesi estivi appena trascorsi, sicché i lavori di pulizia e trasloco sono a seguire. Tali affidamenti riguardano: la nuova sede dell'ISS Galilei di Mirandola, il LS Fanti di Carpi, il polo Wiligermo-Guarini di Modena, l'IPSIA Spallanzani di Vignola. La programmazione e l'affidamento delle attività di trasloco non effettuate dall'unità manutentiva interna si sta svolgendo regolarmente sulla base di una disponibilità di circa 70.000 €.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1821 Espropri
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31 luglio, l'obiettivo operativo risulta svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno sostanzialmente corrisposto alle attese ed è stata garantita l'efficienza dei servizi erogati. In particolare, l'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato si articola in tre specifici obiettivi di gestione:

1. Gestione procedure espropriative per interventi della Provincia di Modena, avente la finalità dell'acquisizione della proprietà, di altri diritti reali e/o del possesso, temporaneo o permanente, in relazione a beni immobili necessari alla realizzazione di opere pubbliche di competenza dell'Ente. La realizzazione dell'obiettivo di gestione è era stata prevista nel corso dell'anno solare 2018 attraverso 14 fasi/azioni, ciascuna delle quali a sua volta composta da diverse attività. Le fasi/azioni elencate nel PEG si stanno svolgendo coerentemente alle previsioni. Oltre alle fasi/azioni previste dal PEG, si sono svolte attività relative a un'ulteriore potenziale fase/azione (S.P. 28 di Palagano – Lavori per la ricostruzione del corpo stradale danneggiato da movimento franoso al km. 7+600 in località “Pangone”, Comune di Lama Mocogno), la cui attivazione non risultava prevedibile al momento della stesura del PEG.
2. Svolgimento di funzioni giuridico amministrative in materia espropriativa, relative a progetti di opere private dichiarate di pubblica utilità, sulla base di specifica Convenzione con l'Ente espropriante interessato ovvero ai sensi degli artt. 3.3 e 6.1bis della LR 37/2002. La realizzazione dell'obiettivo di gestione è stata prevista nel corso dell'anno solare 2018 attraverso 1 fase/azione. Le attività di PEG si-stanno svolgendo coerentemente alle previsioni.
3. Supporto giuridico-amministrativo ai Comuni del territorio provinciale, per il corretto svolgimento di tutti i procedimenti espropriativi di loro competenza e la conseguente acquisizione di diritti reali o del possesso sugli immobili necessari alla realizzazione, adeguamento e manutenzione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità. Ai sensi dell'art. 1, comma 85, lettera d) della L. 56/2014 e sulla scorta di Convenzione aperta all'adesione dei Comuni interessati, approvata *una tantum* con deliberazione del Consiglio provinciale n. 132/2013 e sottoscritta dal Dirigente competente con ciascuno dei Comuni aderenti. La realizzazione dell'obiettivo di gestione è stata prevista nel corso dell'anno solare 2018 attraverso 13 fasi/azioni. Le singole fasi/azioni elencate nel PEG si stanno svolgendo coerentemente alle previsioni.

I procedimenti espropriativi si sono svolti con regolarità, assecondando le esigenze e le richieste dei Servizi interessati, dei Comuni coinvolti, dei promotori e dei beneficiari dell'esproprio e dei singoli Responsabili di procedimento, con attenzione alla massima tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi, nonché degli interessi pubblici coinvolti.

Si è proficuamente operato per il coordinamento dell'attività dell'U.O. Espropri con quella di altre realtà, interne od esterne all'Ente, a diverso titolo coinvolte nei procedimenti di programmazione, progettazione, approvazione e realizzazione degli interventi, nel procedimento espropriativo o nei sub-procedimenti a questo connessi o correlati.

Si sono ottenuti buoni risultati nella direzione di una costante standardizzazione delle procedure e dell'affinamento qualitativo e quantitativo delle medesime. Tutte le risorse umane e strumentali assegnate all'U.O. Espropri sono state pienamente utilizzate.

Oltre all'attuazione dell'obiettivo operativo assegnato, l'U.O. Espropri ha inoltre proceduto, come di consueto, con attività di consulenza informale a diversi uffici comunali del territorio non ancora convenzionati e ad altri Enti, sia territoriali che non territoriali, che, per dimensione od attività, non sono dotati di specifico ufficio espropri ovvero che necessitano comunque di supporto senza avere tuttavia la possibilità o la necessità di richiedere lo svolgimento di un'attività strutturata in convenzione, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Tutti gli atti riferiti agli espropri soggetti a divulgazione a termini di legge, sono pubblicati sul BURER, gli Albi Pretori Comunali e Provinciale e i quotidiani locali, in conformità alle disposizioni normative in materia.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1822 Concessioni e autorizzazioni
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche, autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di officina di revisione.
 Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra descritte.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) Concessioni stradali** – nel periodo considerato sono stati emessi diversi provvedimenti riguardanti le strade provinciali quali: apertura di accessi, autorizzazione per l'esecuzione lavori, occupazioni varie di suolo pubblico, distributori di carburanti, regolamentazione della circolazione stradale, tombamenti di fossi, recinzioni, esecuzione di opere in area privata entro fasce di rispetto, muri di sostegno, scarico delle acque nei fossi di guardia. I provvedimenti sono stati rilasciati previo referto tecnico del geometra dell'U.O. Concessioni (che nonostante l'assenza per maternità del secondo geometra in organico è riuscito a garantire un buon servizio sospendendo temporaneamente l'attività di vigilanza) e del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche.
- b) Impianti pubblicitari e segnali stradali (artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/1992)** – nel periodo considerato sono stati emessi diversi provvedimenti quali: autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali o in vista di esse ed autorizzazioni per l'installazione di segnali stradali turistici e di territorio e di indicazione di servizi utili. I provvedimenti sono stati rilasciati previo referto tecnico del geometra dell'U.O. Concessioni che nonostante l'assenza per maternità del secondo geometra in organico è riuscito a garantire un buon servizio sospendendo temporaneamente l'attività di vigilanza.
- c) Manifestazioni** – sono stati istruiti 144 procedimenti, concentrati soprattutto nel periodo marzo-luglio, relativi allo svolgimento di manifestazioni sportive competitive e non, manifestazioni motoristiche, religiose, fieristiche ecc. che coinvolgono strade provinciali o solo strade comunali ma appartenenti a due o più amministrazioni comunali. I provvedimenti sono stati rilasciati previo referto tecnico del geometra dell'U.O. Concessioni (che nonostante l'assenza per maternità del secondo geometra in organico è riuscito a garantire il rilascio in tempo utile di tutti i provvedimenti obbligatori per lo svolgimento delle manifestazioni) e dei tecnici del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche.
- d) Riordino impianti pubblicitari** – nel periodo considerato questa attività è stata sospesa a causa dell'assenza per maternità del secondo geometra. Si è preferito dare priorità alle attività ordinarie descritte ai punti **a) b) c)** per garantire il rilascio dei provvedimenti richiesti entro i termini di legge e garantire un buon servizio all'utenza.
- e) Riordino segnali stradali (artt. 134 e 136 del D.P.R. 495/1992)** - nel periodo considerato questa attività è stata sospesa a causa dell'assenza per maternità del secondo geometra. Si è preferito dare priorità alle attività ordinarie descritte ai punti **a) b) c)** per garantire il rilascio dei provvedimenti richiesti entro i termini di legge e garantire un buon servizio all'utenza.

Si evidenzia che il tecnico dell'U.O. Concessioni si occupa anche del controllo e della stampa delle numerosissime PEC in arrivo inerenti le attività a) e b).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Vedi sopra

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Al fine di migliorare l'identificazione e la gestione dei provvedimenti che non rivestono la forma di determinazione, sono stati predisposti codici di classificazione che permettono la pubblicazione automatica, così come previsto per le determinazioni.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Gli atti prodotti nell'ambito del presente obiettivo che risultino soggetti agli obblighi di legge in materia di trasparenza sono stati pubblicati sull'apposita piattaforma "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Provincia di Modena. Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) **Trasporto di linea (impianti a fune)** - l'U.O. Concessioni si occupa del rilascio, e relativa gestione, delle concessioni rilasciate ai concessionari/aziende esercenti di alcuni impianti di risalita lungo le piste da sci dell'Appennino Modenese. Competono alla Provincia solo gli impianti che attraversano il territorio di due o più Comuni: una funivia e quattro seggiovia. Nel periodo considerato sono stati emanati atti inerenti la gestione degli impianti: autorizzazione all'apertura stagionale, approvazione del programma d'esercizio, degli orari e delle tariffe, autorizzazione all'inserimento del personale di servizio (agenti di pedana, macchinisti, capo servizio).
- b) **Trasporto non di linea (taxi e ncc autovetture)** – ai sensi della D.C. RER n. 2009/1994 e della L. n. 21/1992 alla Provincia compete la presidenza della Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, tenuto dalla C.C.I.A.A. Nel periodo considerato sono state organizzate n. 3 sessioni d'esame alle quali hanno partecipato mediamente 13/14 candidati ogni volta.
- c) **Noleggio di autobus con conducente** – Durante il periodo considerato sono state autorizzate nuove imprese all'esercizio dell'attività e rinnovate alcune autorizzazioni giunte a scadenza la cui validità, ai sensi del R.R. 3/2009, è quinquennale. L'ufficio preposto ha inoltre rilasciato diversi provvedimenti inerenti la gestione quali: variazioni del parco veicolare (dismissione o inserimento autobus) e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, variazioni dell'organico del personale, variazioni della forma giuridica dell'impresa, o della ragione sociale, variazioni o rinnovi della capacità finanziaria, variazione dell'ubicazione della rimessa, variazione del preposto, revoche su istanza di parte. Sono stati inviati alla Regione i consueti riepiloghi periodici richiesti dalla vigente normativa regionale riguardanti le nuove imprese autorizzate e le variazioni intervenute nel parco veicolare con l'indicazione delle caratteristiche di tutti i mezzi. Per quanto concerne l'attività di vigilanza l'ufficio preposto ha effettuato controlli d'ufficio su diverse imprese per la verifica in merito al mantenimento dei requisiti di legge personali e professionali obbligatori per esercitare l'attività. E' continuato inoltre il controllo della validità della revisione periodica sugli autobus mediante la richiesta dei libretti di circolazione. Non sono state rilevate particolari irregolarità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si segnalano scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 231 VIABILITA'
Obiettivo Operativo 1825 Trasporto privato
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica.

Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a:

- rilascio attestati d idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada
- rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio
- rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito di trasporti eccezionali
- procedure d'esame per il rilascio di titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia di consulenza automobilistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati stanno corrispondendo alle attese garantendo il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

- a) Autoscuole, Agenzie di consulenza automobilistica e Scuole nautiche** – nel periodo considerato sono stati adottati diversi provvedimenti inerenti sia l'apertura di nuove attività che la gestione ordinaria quali: revoca su istanza di parte, inserimento in organico di personale, variazioni del parco veicolare, variazione forma giuridica e composizione societaria, trasferimento locali. Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sono stati effettuati controlli d'ufficio, in particolare per le autoscuole sono stati verificati i requisiti professionali di tutti gli insegnanti ed istruttori delle autoscuole presenti sul territorio provinciale in merito ai corsi di formazione periodica obbligatori per legge. Non si sono riscontrate irregolarità. In autunno continuerà l'attività mediante sopralluoghi presso le agenzie e le autoscuole.
- b) Attestati di idoneità in esenzione da esame (autotrasporto di merci in c/terzi e di viaggiatori)** – Nel periodo considerato è stato rilasciato un solo attestato in esenzione da esame previa verifica dei requisiti di legge.
- c) Trasporti merci in c/proprio** - Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: prima iscrizione all'elenco nazionale del c. proprio, sostituzione veicolo, variazione di portata, variazione ragione sociale, variazione sede dell'impresa, variazione/integrazione della tipologia di merce da trasportare, conversione di licenza provvisoria in licenza definitiva, incremento del parco veicolare, duplicato per smarrimento licenza, annullamento licenza per vendita o demolizione del veicolo e accantonamenti parco veicolare, cancellazione dell'elenco nazionale del trasporto merci in c/proprio. Ai sensi della L.R. 9/2003 e del Regolamento Provinciale, le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte anche all'esame della Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto, di cui la Provincia ha la presidenza, che si è riunita con cadenza mensile presso gli uffici della Provincia. L'attività di segreteria è assicurata da personale della Provincia che predispone l'istruttoria delle pratiche da sottoporre alla Commissione e redige un verbale al termine di ogni seduta.
- d) Esami di idoneità L.R. 9/2003** – Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/2003 la Provincia presiede le commissioni per il conseguimento di:
 - abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante di teoria ed istruttore di guida di autoscuola;
 - idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci su strada e di viaggiatori;
 - idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto)

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia (U.O. Concessioni), che svolge tutte le attività connesse: dalla ricezione delle istanze per la partecipazione agli esami fino al rilascio dell'attestato di idoneità/abilitazione.

Nel periodo considerato è stata organizzata una sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore alla quale hanno partecipato n. 26 candidati rilasciando n.10 attestati corrispondenti al numero degli idonei.

Per quanto riguarda gli esami per conseguire l'abilitazione di insegnante/istruttore di autoscuola verrà organizzata una sessione entro la fine dell'anno invece gli esami per il conseguimento dell'idoneità per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica quest'anno sono organizzati dalla Provincia di Reggio Emilia al livello sovraprovinciale ai sensi di una Convenzione siglata con le Province di Reggio E. Parma e Piacenza.

- e) Trasporti eccezionali** – Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: autorizzazioni per transiti di veicoli eccezionali di tipo industriale ed agricolo, autorizzazione trasporti eccezionali, nulla osta alle altre Province della Regione Emilia Romagna competenti al rilascio dell'autorizzazione. Le autorizzazioni alle ditte ed i nulla osta alle altre Province per veicoli e trasporti eccezionali di tipo industriale, sono rilasciati previa acquisizione del parere degli enti proprietari delle strade e dei manufatti (Comuni, Province, Società).

Alcuni provvedimenti sono rilasciati previo parere dei tecnici del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche. Dopo diversi incontri della Commissione Tecnica, istituita presso la Regione Emilia Romagna composta da rappresentanti delle nove Province e della Regione stessa, è stato raggiunto un accordo per il rinnovo del contratto di manutenzione del software “TE_online” utilizzato per la gestione dei procedimenti e realizzato dal Consorzio “Futuro in Ricerca” di Ferrara.

Durante tali incontri sono stati affrontati e discussi anche tutte le problematiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni al transito dei trasporti eccezionali in particolare quelle che riguardano lo scavalco di ponti. In proposito alcune società proprietarie come ASPI ed Autobrenneo hanno disposto alcune condizioni a tutela della sicurezza stradale alla luce dei gravi incidenti relativamente recenti.

Nel periodo considerato sono state registrate tutte le operazioni di accreditamento sul c/c postale che raccoglie i versamenti inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Tali somme sono state rendicontate fino al mese di aprile da una unità dell'ufficio di segreteria dell'Area.

- f) Officine di revisione** – Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito diversi procedimenti inerenti l'apertura di nuove officine di revisione, previo nulla osta tecnico della Motorizzazione Civile di Modena, e l'inserimento di responsabili tecnici.

Il 20 maggio 2018 è entrato in vigore il D.M. n. 214 del 19.05.2018 che istituisce la figura dell'ispettore addetto alle revisioni, in sostituzione di quella del Responsabile Tecnico permanente, definendone i requisiti professionali. Il decreto elimina inoltre la figura del sostituto del responsabile tecnico che ai sensi del D.M. del 30.04.2003 può sostituire per 30 giorni l'anno il responsabile tecnico titolare, pertanto non potrà più eseguire le revisioni. Si è in attesa disposizioni ministeriali più chiare che dispongano l'abrogazione del D.M. Del 30.04.2003 in seguito alle quali tutti gli atti di autorizzazione dei sostituti dei responsabili tecnici dovranno essere revocati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Relativamente alla rendicontazione dei versamenti sul c/c postale, che ai sensi di legge dovrebbe essere effettuata con cadenza quindicinale, nel periodo considerato tale rendicontazione è stata effettuata fino ad aprile per carenza di personale all'ufficio segreteria dell'Area.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Nulla da segnalare

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La documentazione in materia di prevenzione e sicurezza assoggettata all'obbligo di divulgazione è resa disponibile agli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione.

Relativamente al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, si veda l'obiettivo operativo 1805.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

8 - Area deleghe

Responsabile: **Guglielmi Mira**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

Obiettivo Strategico 460 DIRITTO ALLO STUDIO
Obiettivo Operativo 1638 Qualificazione e miglioramento delle scuole
dell'infanzia (3-6 anni)
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07/2018 sono ripresi i pagamenti dei saldi dei progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia terminati e rendicontati dagli enti assegnatari.

Si sono svolti regolarmente incontri presso la Regione Emilia Romagna al fine di condividere le procedure tra le diverse Province e rendere il più omogenea possibile la documentazione relativa al prossimo Piano annuale 2018.

Con Delibera di Giunta n. 614/2018 la Regione Emilia Romagna ha approvato gli indirizzi di programmazione 2018-2019-2020 attinenti anche il segmento 3-6; con successiva Delibera di Giunta n. 984/2018, ha provveduto ad assegnare alla Provincia, per il Piano annuale 2018, complessivi € 612.421,70 per interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole d'infanzia ed € 65.321,93 per il coordinamento pedagogico nel segmento 3-6 anni.

Si procederà entro il mese di agosto 2018 alle necessarie prenotazioni/accertamenti sul Bilancio 2018 e, successivamente, all'approvazione del Piano Annuale provinciale 2018.

Nel mese di febbraio 2018 si è conclusa la rilevazione Regionale delle Scuole dell'Infanzia non statali relativa all' a.s. 2016-17 attivata dalla Regione Emilia Romagna in dicembre 2017.

Nel mese di giugno 2018 è iniziata la nuova Rilevazione Regionale relativa all' a.s. 2017-2018 (dati al 31/12/2017); tale rilevazione si svolgerà esclusivamente sul programma informatico regionale appositamente predisposto accessibile dal portale della Regione Emilia Romagna e terminerà il 15/09/2018. La rilevazione si avvale del supporto operativo di personale referente presso la Provincia di Modena che si occupa del controllo, verifica/correzione e quindi della validazione finale dei dati immessi dalle scuole e dagli EE.LL. entro il termine di chiusura.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Tutte le somme assegnate ai beneficiari sono state regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena alla apposita sezione Amministrazione Trasparente contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 460 DIRITTO ALLO STUDIO
Obiettivo Operativo 1639 Diritto allo studio
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Borse di studio - Capitolo 930

Con atto del Presidente n. 6 del 9/1/2018 è stato approvato il bando provinciale per la concessione delle borse di studio anno scolastico 2017/2018 di cui alla L.R. 26/2001 ed ai DD.MM. 966/2017 e 967/2017.

Le domande complessivamente presentate sono state di n. 1136. Con gli atti dirigenziali n. 33 e 34 del 6 e 7 giugno 2018 si è proceduto ad ammettere alla borsa di studio complessivamente n. 1110 domande e ad escluderne n. 26 per mancanza dei requisiti di accesso previsti dal bando. Delle domande risultate ammesse: n. 850 sono finanziate dalla Regione Emilia Romagna con fondi propri, n. 260 sono finanziate dal M.I.U.R. attraverso voucher associati alla carta "Iostudio".

Per l'anno 2018 l'attività istruttoria e di gestione informatizzata delle domande è stata svolta dal personale regionale distaccato presso l'U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio della Provincia di Modena, attraverso l'applicativo predisposto da ER.GO e secondo le modalità indicate dalla DGR 2147/2017.

Nell'ambito dell'istruttoria delle domande è stata, altresì, svolta l'attività di controllo delle stesse in collaborazione con ER.GO secondo le indicazioni di cui alla Determinazione Regionale n. 2924/2018.

A conclusione delle attività istruttorie e di controllo, la Regione Emilia Romagna con DGR 797/2018 ha assegnato alla Provincia di Modena la somma di Euro 322.235,00 per far fronte agli oneri derivanti dalla erogazione delle n. 850 borse di studio ammesse al finanziamento regionale.

In data 26 giugno 2018 sono stati emessi complessivamente 782 avvisi di pagamento delle 850 borse di studio finanziate con trasferimenti regionali; gli avvisi sono stati comunicati ai rispettivi beneficiari.

Al 31/07/2018 tutte le attività e procedure a carico della Provincia sono state espletate nel rispetto delle direttive regionali e dei termini indicati dal bando. L'obiettivo operativo è stato quindi svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Trasporti Scolastici di parte corrente - Capitolo 931

A.S. 2017/2018

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 346/2017, è stata inviata alla Regione Emilia Romagna la relazione annuale conclusiva sull'utilizzo delle risorse assegnate per trasporto scolastico a.s. 2017/2018 di cui al Programma Provinciale approvato con Atto del presidente n. 155/2017.

A.S. 2018/2019

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, con delibera n. 490 del 09/04/2018, ha assegnato alla Provincia di Modena Euro 361.772,00 per contributi alle spese di parte corrente per servizi di trasporto scolastico a.s. 2018/2019.

In ottemperanza alle disposizioni regionali, con Atto del Presidente n. 58/2018 la somma suddetta è stata accertata e prenotata sul Bilancio 2018.

Saranno quindi avviate tutte le procedure per il riparto e l'assegnazione dei fondi.

Al 31/07/2018 tutte le attività e procedure a carico della Provincia sono state espletate nel rispetto delle direttive regionali. L'obiettivo operativo è stato quindi svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Interventi straordinari per l'inclusione scolastica degli alunni disabili delle Scuole secondarie di II grado – Capitolo 4433

Nel mese di maggio 2018, a seguito del trasferimento da parte della Regione Emilia Romagna dei fondi relativi all'esercizio finanziario 2017 per interventi di inclusione scolastica degli alunni disabili, si è proceduto alla liquidazione ai Comuni ed Unioni dei contributi ripartiti con atto dirigenziale n. 119/2017, mediante l'emissione dei relativi mandati di pagamento per complessivi €. 881.836,31.

Nel mese di giugno 2018 su richiesta della Regione Emilia Romagna è stata avviata presso i Comuni ed Unioni della provincia di Modena la rilevazione degli interventi di inclusione scolastica degli alunni disabili a.s. 2016/2017.

Al 31/07/2018 tutte le attività e procedure a carico della Provincia sono state espletate nel rispetto delle direttive regionali. L'obiettivo operativo è stato quindi svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE****Borse di studio**

I dati relativi ai contributi per borse di studio non sono soggetti a pubblicazione sul sito Internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D. Lgs. 33/2013.

Tutto il personale della U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio è coinvolto nei procedimenti complessi e nelle procedure introdotte dalla Regione Emilia Romagna di gestione informatizzata delle domande attraverso l'applicativo ER.GO, per cui non sono previste forme di rotazione.

L'attività istruttoria delle domande è assegnata al funzionario apicale.

Le attività di controllo sulle domande di borsa di studio 2017/2018 sono svolte da ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori e dalla U.O. Servizi educativi per l'infanzia e Diritto allo studio.

Trasporti Scolastici di parte corrente ed Interventi straordinari per l'inclusione scolastica degli alunni disabili delle Scuole secondarie di II grado

Tutte le somme che saranno assegnate agli Enti beneficiari verranno regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena, nella sezione Amministrazione Trasparente, contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 461 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI IL BENESSERE SOCIALE

Obiettivo Operativo 1640 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti i Servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni)

Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire le liquidazioni inerenti i contributi in conto capitale per l'estensione dei servizi educativi 0 - 3 anni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Per l'anno finanziario 2018 la Provincia non ha, al 31/07/2018, ricevuto risorse sul segmento 0-3 anni.

Sono però regolarmente proseguite le operazioni di controllo dei documenti di rendicontazione a fine lavori, nonché di erogazione delle somme a saldo a favore dei destinatari di contributi in conto capitale assegnati con Avviso pubblico provinciale fino all'anno 2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Tutte le somme assegnate ai beneficiari sono state regolarmente pubblicate sul sito della Provincia di Modena alla apposita sezione Amministrazione Trasparente contestualmente all'approvazione della Determina di costituzione degli impegni di spesa o dell'atto di liquidazione dei contributi. In caso di modifica o revoca dei contributi, si è proceduto alle opportune variazioni.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 461 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI IL
BENESSERE SOCIALE**

**Obiettivo Operativo 1643 Conclusione dei procedimenti amministrativi delle
politiche sociali**

Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione delle attività residuali a seguito della L.R. 13/2015 (riordino istituzionale) e L.R. 11/2016.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

Si sta ultimando la fase di liquidazione dei residui relativi al Piano delle Politiche Sociali 2015.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

**EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA,
LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE**

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA
QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO**
**Obiettivo Operativo 1853 Sviluppo e qualificazione dei servizi e delle imprese del
settore turistico**
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Predisposizione del Programma di valorizzazione e sviluppo turistico del territorio provinciale (PTPL) previsto dalla L.R. n. 4/16 . Sostenere processi di riqualificazione ed innovazione delle strutture ricettive (L.R. 40/02) e garantire i requisiti dell'accoglienza/informazione turistica previsti dalla L.R. 7/2003 (rete di strutture IAT e UIT).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

La Provincia di Modena ha avviato la procedura di evidenza pubblica per la formazione del PTPL 2019 tramite avviso pubblico approvato ed emanato con Determinazione n° 25 del 08/05/2018. I criteri di valutazione dei progetti afferenti all'area dell'informazione e accoglienza turistica sono stati in parte modificati rispetto ai bandi precedenti, al fine di valorizzare maggiormente lo sforzo di innovazione e qualificazione delle strutture di IAT o UIT, in conformità delle istanze emerse in sede di Consulta provinciale del turismo.

I progetti pervenuti sono stati valutati in base ai parametri e con le modalità stabilite dal bando, mediante istruttoria tecnica condotta dal Nucleo di Valutazione nominato con Determina dell'Area Deleghe n. 86 del 07/08/2017, la cui attività è riportata nei verbali delle sedute del 04/07/2018 (prot. n. 25860/2018) e del 17/07/2018 (prot. n. 26918/2018).

In data 25/07/2018 la proposta di PTPL 2019 è stata presentata alla Consulta Provinciale per il Turismo, che ha licenziato in quella sede le graduatorie derivanti dall'istruttoria tecnica del Nucleo di Valutazione.

Con Atto del Presidente n° 108 del 27/07/2018, la Provincia ha approvato il PTPL 2019. Il piano è stato trasmesso alla Regione Emilia-Romagna entro i termini e per le finalità previste dalla DGR n. 786 del 05/06/2017 e quindi ai fini dell'approvazione e finanziamento mediante le risorse assegnate alla Destinazione turistica di Bologna (alla quale Modena è collegata tramite convenzione). La Provincia stabilirà la misura del contributo ai progetti in graduatoria e adotterà il proprio atto di impegno dei contributi a favore dei beneficiari del PTPL 2019 a seguito del provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento ai Piani provinciali approvati.

Nel gennaio 2018 sono state predisposte le relazioni consuntive dell'attuazione dei PTPL 2017 relative a 1^a ed al 2^a-3^a quadrimestre che, approvate con Determina Dirigenziale n. 5 del 26/01/2018, sono state trasmesse alla Regione Emilia-Romagna ai fini del trasferimento del saldo delle risorse assegnate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2238/2016 e n. 962/2017, per un totale pari a € 135.602,48.

A seguito di assegnazione dei finanziamenti della Regione Emilia-Romagna al Programma di promozione turistica dell'anno 2018, la Provincia di Modena ha provveduto (con Atto del Presidente Atto n° 63 del 11/05/2018) all'assegnazione dei contributi previsti secondo l'ordine della graduatoria approvata con precedente Atto del Presidente n. 160/2017 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quindi nella misura del 100% delle risorse. Gli interventi finanziati sono relativi agli IAT di Modena e del Cimone e prevedono un ammontare complessivo di spese pari a € 876.144,30.

I contributi ai beneficiari (Comune di Modena e Comune di Sestola) sono stati concessi con Det. dell'Area Deleghe n. 30 del 28/05/2018 con contestuale impegno contabile delle risorse destinate al finanziamento dei progetti, per l'ammontare di € 162.226,45. Con atto del 12/06/2018, la Provincia ha quindi richiesto alla Regione il trasferimento del finanziamento al PTPL 2018 nella misura del 100% di quanto assegnato.

Sono stati effettuati due sopralluoghi presso la stazione sciistica del Consorzio del Cimone per la verifica dell'attuazione degli ultimi progetti finanziati tramite contributo liquidato dalla Provincia (nel corso del 2017), appartenenti ai Piani stralcio 2010 e 2011, che hanno dato esito positivo.

Per quanto riguarda le ultime fasi di attuazione della L.R. n. 40/02 di finanziamento a strutture ricettive, sono state completate le procedure di liquidazione e pagamento di due imprese e istruita una pratica di rendicontazione, in attesa di effettuare verifica in loco precedente alla liquidazione; sono state inoltre acquisite con atti dirigenziali le rinunce al contributo da parte di due soggetti beneficiari.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE**STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI**

L'obiettivo di approvazione del PTPL 2019, con procedure che hanno previsto anche il coinvolgimento del sistema turistico locale rappresentato nella Consulta provinciale del turismo, è stato raggiunto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione ed il monitoraggio previsti. In particolare:

- la valutazione dell'ammissibilità e non ammissibilità e l'attribuzione del punteggio ai fini della graduatoria dei progetti inseriti nel PTPL sono state condotte dal nucleo di valutazione, nominato con atto del dirigente contestualmente all'approvazione del bando annuale; le sedute del nucleo di valutazione sono state verbalizzate e i verbali sono firmati dai partecipanti ed assunti agli atti;
- il riconoscimento dell'idoneità ai soggetti che superano le prove di verifica ed i corsi per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche è avvenuto tramite atto dirigenziale, a seguito di verbali redatti dalla Commissione di verifica iniziale dei requisiti per l'accesso ai corsi e del ricevimento degli attestati di frequenza al corso con esito positivo rilasciati dall'Ente di Formazione;

Nel corso del periodo non sono state condotte istruttorie di progetti di qualificazione degli impianti sciistici. Sono stati effettuati due sopralluoghi presso la stazione sciistica del Consorzio del Cimone per la verifica dell'attuazione degli ultimi progetti finanziati tramite contributo liquidato dalla Provincia (nel corso del 2017), appartenenti ai Piani stralcio 2010 e 2011, che hanno dato esito positivo.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
Obiettivo Operativo 1913 Promozione e valorizzazione del sistema turistico locale in convenzione con la destinazione turistica Bologna Metropolitana
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Rilanciare e sviluppare l'economia turistica attraverso una maggiore integrazione delle politiche e degli strumenti per la promozione e la commercializzazione turistica in comparti significativi, in collaborazione con gli enti locali e la componente imprenditoriale, in un assetto di area vasta.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nell'ambito delle attività di formazione del programma di promo-commercializzazione 2019, la Provincia ha ritenuto opportuno attivare insieme alla Destinazione Turistica forme di programmazione condivisa delle azioni con i sistemi turistici del territorio. Per il sistema turistico di Modena, è stata infatti richiesta dalla Provincia l'istituzione di un Tavolo di coordinamento permanente per lo sviluppo dei prodotti turistici in convenzione (Motor Valley – Food – Appennino Bianco – Grandi eventi) nel quale riunire i soggetti, pubblici e privati, che rivestono un ruolo rilevante in queste filiere turistiche. Al fine di contribuire alla formazione del programma e di predisporre le basi per la realizzazione degli interventi nel sistema turistico della provincia, tramite la Consulta del turismo sono state meglio definite le basi dell'assetto organizzativo e delle funzioni organizzate nel sistema turistico locale, con l'individuazione di una struttura operativa di riferimento e di supporto nelle fasi di attuazione degli interventi programmati.

Il documento contenente gli elementi del programma operativo è stato presentato dalla Destinazione turistica alla Consulta del turismo della Provincia di Modena nella seduta del 21 giugno 2018 (verbale agli atti con prot. n. 21869 del 22/06/2018). A seguito di tale incontro, la Provincia di Modena ha successivamente trasmesso alla Destinazione turistica una nota (prot. n. 24403 del 28/06/2018) recante considerazioni su politiche di immagine e comunicazione da condividere nelle fasi immediatamente successive e richiesta di integrazioni al documento.

Lo strumento in oggetto, a seguito di integrazione con un focus sulle modalità operative per la promo-commercializzazione dei prodotti della convenzione Bologna-Modena, è stato licenziato negli organi della Destinazione turistica, ovvero in Cabina di Regia nella seduta del 12 luglio 2018 e dal Comitato di indirizzo del 18 luglio 2018.

A seguito del processo di formazione e condivisione del documento, con Atto del Presidente n° 105 del 23/07/2018 la Provincia ha approvato il Programma operativo annuale 2019 di promo-commercializzazione della Destinazione turistica.

Il Programma contiene in particolare le modalità di intervento finalizzate ad accrescere la capacità competitiva dei sistemi turistici ed a concretizzare operativamente le strategie stabilite mediante la convenzione tra Provincia di Modena e Città metropolitana di Bologna sulle funzioni della Destinazione turistica, compresi gli elementi di organizzazione delle attività, tra i quali figura la costituzione di un tavolo di concertazione delle azioni condivise tra i territori di Modena e Bologna, e l'individuazione di prodotti strategici, con un focus specifico relativo ai prodotti turistici appartenenti ai comparti sopra richiamati sui quali verte la convenzione tra Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena (rappresentati da Motor Valley, Food Valley, Appennino Bianco e Grandi eventi); il piano operativo è composto inoltre dalle azioni di promo-commercializzazione previste per l'anno 2019 e dal relativo budget, nel quale sono riportate anche nello specifico le risorse derivanti da trasferimenti della Regione Emilia-Romagna alla Destinazione turistica, che ai sensi della convenzione, rappresenta l'ente al quale è affidata la gestione del budget.

Nel corso del primo semestre 2018 è stata avviata l'attuazione del Programma di promo-commercializzazione turistica per l'anno in corso, adottato dalla Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio provinciale n. 81 del 29/09/2017. Il programma contiene gli obiettivi, i mercati ed i target di domanda da privilegiare nell'ambito delle azioni programmate, indicando in particolare gli strumenti che si prevede di utilizzare per la valorizzazione dei prodotti turistici, anche con riferimento al mercato interno ed ai mercati esteri. Lo stesso Programma individua quindi, nello specifico, le modalità di sviluppo e promozione sul mercato dei prodotti turistici appartenenti ai comparti sui quali verte la convenzione tra Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena, rappresentati da Motor Valley, Food Valley, Appennino Bianco e Grandi eventi.

Tra le azioni previste nel Programma 2018 rientrano in particolare la partecipazione a fiere e workshop e le attività di

relazione degli operatori con il trade, indicando le manifestazioni ritenute più importanti per il target della Destinazione turistica. La Provincia, in attuazione del programma, ha quindi assegnato servizi per la predisposizione di materiali promozionali, scelte di immagine e di presidio professionale alle fiere internazionali del turismo ritenute maggiormente importanti per il sistema turistico locale.

Sono inoltre state coordinate con la Destinazione turistica le procedure per l'adesione al programma 2018 da parte delle imprese del settore turistico, secondo le indicazioni della Regione e di APT servizi, relative rispettivamente alle modalità di partecipazione al bando regionale per l'accesso ai contributi alla promo-commercializzazione ed alla partecipazione alle fiere di settore organizzate dall'Agenzia.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

L'obiettivo di approvazione del Programma di promo-commercializzazione turistica 2019, con procedure che hanno previsto anche il coinvolgimento del sistema turistico locale rappresentato nella Consulta provinciale del turismo, è stato raggiunto.

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo Operativo 1858 Qualificazione degli esercizi commerciali e della rete degli sportelli unici attività produttive

Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Sostenere la riqualificazione degli esercizi commerciali in attuazione del Progetto strategico di cui alla Legge 266/97 attraverso adempimenti tecnici, operativi e di dettaglio stabiliti dalla Giunta Regionale; coordinare processi di aggiornamento tecnologico e di semplificazione amministrativa nell'ambito della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46).

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

La Regione ha approvato i Piani Provinciali relativi alla terza annualità (2011) del progetto strategico di cui alla DGR n. 1842/2008 di attuazione della L. 266/97, con il riparto e l'assegnazione dei fondi alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna. Alla Provincia di Modena sono stati assegnati fondi pari a € 268.748,45 di cui € 191.795,27 da destinarsi al finanziamento di interventi di soggetti privati (Azioni 1 e 2) ed i restanti 76.953,18 destinati al cofinanziamento di interventi pubblici (Azione 2).

Con Atto del Presidente n. 27/2018, la Provincia ha quindi accertato e prenotato le risorse e stabilito di attribuire una priorità maggiore agli interventi di imprese private che ricadono nella Azione 1 della graduatoria, sentite anche le Ass.ni di categoria del commercio e del turismo.

Con Determinazione dell'Area Deleghe n. 14 del 23/03/2018 sono stati concessi ai beneficiari pubblici i contributi previsti in graduatoria, finanziando in particolare i progetti dei Comuni di Maranello, Calstelnuovo R. e Vignola. Con l'avvenuto trasferimento delle risorse a seguito di richiesta alla Regione, la Provincia ha liquidato il saldo del contributo a Maranello per € 29.400.

Sono state svolte le procedure che hanno condotto sinora alla concessione di contributi a 7 imprese che sono entrate in graduatoria utile dell'Azione 1, con l'impegno di risorse pari a € 52.100, che hanno comportato in particolare l'assolvimento degli adempimenti per l'iscrizione dei contributi nel Registro Nazionale Aiuti ai fini delle verifiche sulla regola del 'de minimis' e la verifica dei requisiti e delle condizioni che delle imprese che consentono di procedere con la concessione del contributo, tenuto conto del tempo trascorso dal momento della presentazione del progetto unitamente alla domanda di contributo (che risale, nella maggior parte dei casi, al 2009).

La U.O. Commercio e Turismo partecipa agli incontri organizzati dalla Comunità tematica del piano telematico regionale relativi allo sviluppo del nuovo applicativo di gestione delle procedure di SUAP, che comprende la nuova piattaforma SUAPER e l'unificazione con altri sistemi gestionali predisposti per il rilascio di autorizzazioni alle imprese. E' stato inoltre predisposto schema di convenzione tra Provincia e Enti locali del territorio per la gestione condivisa dei sistemi informativi della rete provinciale degli SUAP, per la cui verifica in funzione della successiva approvazione, sono stati organizzati incontri di livello provinciale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI
--

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
--

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1867 Direzione Area Deleghe
 Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati. Monitorare costantemente l'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Gestire i rapporti con la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro ai fini dell'applicazione della Convenzione stipulata con gli Organismi Intermedi.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1868 Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri
fondi
Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire e controllare i dati fisici e finanziari delle operazioni finanziate.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

A seguito di quanto previsto all'art. 4 della Convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell'art 123, comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/13, siglata il 23/12/2015, ad ogni approvazione di offerta formativa da parte della Regione, si è proceduto all'assegnazione all' O.I. Provincia di Modena delle operazioni di pertinenza per l'esercizio delle attività di controllo previste dall'art. 125 del citato Regolamento UE.

Le Convenzioni disciplinano i rapporti tra l'Autorità di Gestione del POR e l'Organismo Intermedio al quale sono affidate le funzioni di controllo previste dall'art. 125 comma 4 lett. a) e commi 5 e 6 del Regolamento (UE) 1303/2013 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

Nel primo semestre dell'anno in corso sono state assegnate all' Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 11 ulteriori operazioni, rispetto al periodo precedente.

Al 31/07/2018 nel complesso, sulla nuova programmazione POR FSE 2014-2020, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 103 operazioni, attraverso la redazione di VIII Provvedimenti di seguito elencati: DD n. 9029 del 26/2/16, DD n. 14276 del 12/9/16, DD n. 14490 del 15/09/16, DD n. 19193 del 30/11/16, DD n. 3145 del 03/03/17, DD n. 9300 del 13/06/17, DD n. 12617 del 02/08/17, DD n. 17319 del 31/10/17, DD 2062 del 15/02/2018, DD 3385 del 13/03/2018 e DD 9879 del 26/06/2018.

Sulle operazioni assegnate dall'Autorità di gestione, sono state effettuate le seguenti verifiche di gestione:

- a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
- b) verifiche sul posto su un campione di operazioni.

Il totale delle verifiche in loco condotte nell'anno 2017 sulle operazioni campionate e assegnate dalla Regione è pari a 18, su un totale di 2 campionamenti effettuati dalla Regione Emilia-Romagna e ha coinvolto tutte le unità operative, garantendo tuttavia un costante presidio della sede lavorativa durante i momenti dedicati al ricevimento dell'utenza esterna (Enti Formazione) per le operazioni di vidimazione.

Le operazioni coinvolte complessivamente dalla verifica in loco risultano 18 ed i progetti verificati 43.

Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni di controllo sulle operazioni assegnate dall'Autorità di Gestione nel rispetto dei criteri e dei requisiti che caratterizzano il sistema di gestione e controllo del PO FSE della Regione Emilia Romagna, lo scrivente Organismo Intermedio ha provveduto a:

- adottare il SI.GE.CO. dell'Autorità di Gestione sulle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo FSE 2014/2020; Rev. 02 del 11 novembre 2016
- garantire la competenza nella gestione e nel controllo delle attività approvate nel POR FSE 2014-2020 nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;
- garantire l'utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020) fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list;
- individuare e comunicare all'Autorità di Gestione il referente responsabile dei controlli sopracitati;
- collaborare, ai fini dell'efficace espletamento dei controlli, con Autorità di Audit e Autorità di Controllo ed altri enti deputati al controllo del POR FSE 2014-2020 e si attiene alle modalità operative da queste definite nell'ambito delle attività di loro competenza;
- garantire che tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit/verifiche siano conservati sia a livello di Organismo Intermedio che a livello di beneficiario come disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 140;
- comunicare costantemente attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario,

assicurando il sistematico aggiornamento del sistema informativo utilizzato, ed in caso di eventuali problemi tecnici garantisce comunque il trasferimento dei dati all'Autorità di Gestione attraverso files excel;

- presentare all'Autorità di Gestione, nei termini previsti, tutti i dati, informazioni e report necessari alla elaborazione dei Rapporti Annuali di esecuzione, della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale di cui all'art.125, comma 4 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ;

- collaborare alla messa in opera delle procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità segnalandole tempestivamente alla Autorità di Gestione, secondo le procedure previste nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo in uso;

- assicurare nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'Autorità di Gestione di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FSE ed i necessari raccordi con la stessa Autorità di Gestione.

Nell'anno 2017, per le ultime operazioni già concluse a valere sulle risorse di Legge 144/99 e di Legge 53/00, a completamento di programmazioni precedenti, sono state completate le attività di validazione dei verbali di rendiconto validati da Ervet, di validazione delle ultime domande di saldo presentate dagli Enti titolari, nonché di verifica della correttezza dei dati contenuti sull'applicativo regionale SIFER, al fine di poter provvedere alla chiusura contabile delle relative programmazioni 2007-2013.

E' stato adottato l'atto di chiusura della situazione contabile relativa alla programmazione delle risorse a valere sulla Legge 53/00 di cui alla DGR 1573/2013 (Determinazione n° 1 del 15/01/2018).

Tutte le operazioni a valere sulle risorse FSE 2007-2013 si sono concluse entro il 31/12/2015.

Nell'anno 2016 sono state completate le attività di validazione dei verbali di rendiconto e relativi supplementi di istruttoria via via validati da Ervet, di validazione delle ultime domande di saldo presentate dagli Enti titolari, nonché di verifica della correttezza dei dati contenuti sull'applicativo regionale SIFER, al fine di poter provvedere alla chiusura della Programmazione POR FSE 2007-2013.

Nel 2017 sono stati approvati gli atti di chiusura contabile di seguito elencati:

- Determinazione n. 18 del 13/02/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale settennio 2007/2013 finanziate con le risorse Dlgs 81/2008 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1163 del 01/08/2011
- Determinazione n. 24 del 20/02/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale settennio 2007/2013 finanziate con le risorse Legge 53/2000 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1136 del 27/07/2011
- Determinazione n. 30 del 03/03/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale 2014 finanziate con le risorse Legge 144/99 assegnate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1510 del 12/10/2015
- Determinazione dirigenziale n. 29 del 03/03/2017 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle attività del piano provinciale di formazione professionale settennio 2007/2013 finanziate con le risorse Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo (Tetto e Indivise per Percorsi di Obbligo Formativo e IeFP) con le Deliberazioni di giunta nn. 97/2008, 1851/2008, 163/2009, 1471/2009, 2259/2009, 413/2010, 709/2010, 1694/2010, 1019/2011, 622/2012, 808/2013, 1414/2013, 1635/2013, 435/2014, 763/2014, 76/2015.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1869 FP (Istruzione e Formazione Professionale)
 Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire e controllare i dati fisici e finanziari relativi ai corsi di IeFP svolti da enti di formazione professionale appositamente accreditati dalla Regione e rivolti ai giovani nella fascia di età 15-18, per assicurare la possibilità di assolvere l'obbligo all'istruzione nell'ambito della formazione professionale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Al 31/07/2018 sono state gestite dall' O.I. Provincia di Modena:

7 operazioni operazioni approvate con DGR 1417/16 seconde annualità IeFP biennio 2016-2018;

7 operazioni operazioni approvate con DGR 981/17 seconde annualità IeFP biennio 2017-2019.

Già dall'approvazione delle operazioni presentate il competente servizio regionale ha svolto le azioni connesse alla verifica ed al controllo della correttezza delle procedure relative all'iscrizione dei giovani 15-18enni in obbligo formativo.

Nel corso dell'anno 2018, la Regione Emilia-Romagna a seguito di specifico accordo con il Ministero del Lavoro concernente il Sistema Duale di formazione ha attivato anche percorsi formativi di 'IV anno IeFP' progettati e realizzati in forte sinergia fra impresa-enti di formazione professionale al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani interessati.

Per la Provincia di Modena sono state approvate ed assegnate in gestione 3 operazioni con DGR 844/17, la cui gestione fisica e finanziaria è stata realizzata conformemente alle altre operazioni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 518 FORMAZIONE PROFESSIONALE
Obiettivo Operativo 1874 Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa
 Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione. Assicurare la puntualità delle erogazioni dei finanziamenti agli enti titolari di progetti di formazione professionale, garantire le verifiche finanziarie sull'attività realizzata nel rispetto delle direttive regionali e comunitarie. Fornire alla Regione Emilia Romagna gli stati di attuazione relativamente all'aspetto finanziario nei vari step di monitoraggio e conseguentemente garantire la disponibilità di liquidità derivante dalle liquidazioni degli acconti della Regione sulla base dei dati di monitoraggio. Redigere gli atti delle chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo operativo si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel corso dell'anno 2018, rispetto alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020, sono state attuate le seguenti attività:

- Programmazione obiettivi

- E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza.

Liquidazione finanziamenti (istruttoria di validazione amministrativa sulle domande di rimborso avanzate dai Soggetti Attuatori nel periodo 01/01/2018 – 30/06/2018):

- Verifica completezza della documentazione di attuazione delle operazioni per la conseguente attivazione dei pagamenti relativi alle stesse (SIFER 2014-2020)
- Istruttoria amministrativa contabile di 53 domande di rimborso trasmesse dagli enti di formazione professionale attraverso la procedura WEB dell'applicativo SIFER 2014-2020

Monitoraggio fisico e finanziario:

- verifica periodica sull'applicativo SIFER 2014/2020 della correttezza e coerenza dei dati inseriti per tutte le operazioni assegnate all' O.I. Provincia di Modena

Rendicontazione finale delle attività finanziate:

- Verifica dei documenti di realizzazione di complessive 18 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale di rendiconto (valore maturato riconosciuto)
- Validazione del rendiconto di complessive 14 operazioni assegnate di cui era stato redatto il relativo verbale di rendiconto e redazione del relativo Atto dirigenziale di validazione del rendiconto (11 atti relativi anche a rendiconti conclusi nel precedente semestre)

Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:

- Nessuna assegnazione di risorse in relazione alla Programmazione PO FSE 2014-2020

Servizio di front office con gli interlocutori esterni:

- Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Soggetti Attuatori.

Con riferimento alle linee guida del PEG, al 31/07/2018, rispetto alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2007/2013, sono state concluse tutte le attività di competenza.

- Programmazione obiettivi

- e' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti approvati in precedenza

Liquidazione finanziamenti:

- attività di liquidazione esaurite nell'anno 2017

Monitoraggio finanziario mensile:

- attività di monitoraggio esaurite nell'anno 2017

Rendicontazione finale delle attività finanziate:

- tutte le attività finalizzate alla rendicontazione finale delle attività finanziate erano state evase in precedenza

Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:

- Determinazione dirigenziale n. 1 del 15/01/2018 con cui è stata approvata la situazione contabile definitiva delle

attività del piano provinciale di formazione professionale risorse Legge 53/2000 assegnate dalla Regione Emilia-Romagna con la Deliberazione di Giunta n. 1573 del 04/11/2013

Servizio di front office con gli interlocutori esterni:

- attività esaurite nell'anno 2017

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI
--

Non si sono verificati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE
--

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

11.1 - Lavoro e Por Fesr

Responsabile: **Benassi Patrizia**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

**Obiettivo Strategico 234 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO INERENTE
L'ATTIVITA' 4.2.1 E 4.3.2 DEL POR FESR 2007-2013**

**Obiettivo Operativo 1864 Conclusione del procedimento inerente l'attività 4.2.1 e
4.3.2. del POR FESR 2007-2013**

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione delle attività amministrative relative al POR FESR 2007-2013

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

L'attività amministrativa relativa al POR FESR 2007-2013 si è conclusa, con la rendicontazione finale, l'archiviazione delle pratiche e prevedendo nella fase finale la richiesta di iscrizione al recupero delle somme dovute mediante iscrizione, a ruolo ai sensi dell'art. 9, comma 5 del D.Lgs. n. 123/98, delle imprese inadempienti rispetto all'obbligo di restituzione dei contributi revocati (Cfr. attività 4.3.2.).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

**EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA,
LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE**

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 462 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI INERENTI IL PIANO GARANZIA GIOVANI
Obiettivo Operativo 1648 Conclusione dei procedimenti inerenti il Piano
Garanzia Giovani
Responsabile: Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione attività amministrative relative alla rendicontazione alla Regione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività di rendicontazione alla RER si è svolta regolarmente sulla base di quanto previsto nel Peg approvato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 463 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI INERENTI GLI INTERVENTI SUL MERCATO DEL
LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE**
**Obiettivo Operativo 1652 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti
gli interventi per fronteggiare la crisi occupazionale**
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione delle attività amministrative di liquidazione dei contributi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività si è svolta regolarmente sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI**EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE****STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI****RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 464 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI INERENTI GLI INTERVENTI E SERVIZI PER IL
COLLOCAMENTO MIRATO**

**Obiettivo Operativo 1658 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti la
qualificazione dei servizi di collocamento mirato**

Responsabile: Benassi Patrizia

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione delle attività amministrative di liquidazione fatture per appalto Collocamento mirato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato.

E' stato predisposto ed approvato l'accertamento della corretta esecuzione dell'appalto all'ATI incaricata della fornitura di servizi specialistici di supporto al Collocamento mirato (L.68/99) rivolti alle persone con disabilità ed alle aziende soggette all'obbligo di assunzione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 464 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI INERENTI GLI INTERVENTI E SERVIZI PER IL
COLLOCAMENTO MIRATO**

**Obiettivo Operativo 1659 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti i
contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità
Responsabile: Benassi Patrizia**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Conclusione delle attività amministrative di liquidazione contributi

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO
OPERATIVO**

L'attività si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati corrispondono alle attese, è garantito il livello di efficienza del servizio erogato.

Quanto al Fondo Razionale per l'Occupazione dei Disabili, è stata predisposta la stesura del rendiconto definitivo per l'anno 2014.

In riferimento al Fondo Nazionale per i Disabili 2015, è stata erogata la 3° annualità del contributo per l'assunzione a 13 imprese, è stata predisposta la revoca parziale del contributo relativo alla terza annualità a 6 imprese ed è stato predisposto l'intervento sostitutivo per 4 imprese.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

**EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA,
LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE**

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

**RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sono stati assolti gli obblighi contenuti nel Programma di trasparenza e monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione.

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

4.5 - ARPC - Sicurezza del territorio e Attività estrattive

Responsabile: **Nicolini Rita**

**S.a.p. per Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi
2018**

Obiettivo Strategico 418 DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Obiettivo Operativo 1789 Programmazione e coordinamento dei macro interventi
strutturali per prevenzione difesa suolo
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire la realizzazione di opere strutturali per la difesa del territorio dal rischio idrogeologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

L'attività svolta è stata soprattutto dedicata alla collaborazione con la struttura di riferimento regionale che si occupa sul territorio modenese della realizzazione degli interventi di difesa del suolo. Nei primi mesi del 2018 si è collaborato alla stesura di una programmazione che prevedesse l'inserimento nella programmazione regionale e provinciale dei principali interventi di difesa del suolo atti a risolvere le criticità soprattutto nell'area di montagna. Si sono poi seguiti i lavori fino al loro appalto favorendone la pratica attuazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono scostamenti rispetto alla programmazione

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

I miglioramenti derivano dalla sinergia attuata con la struttura regionale di riferimento che ha permesso di perseguire gli obiettivi , di organizzare un database importante che permette di efficientare la programmazione e il monitoraggio dei risultati

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non ci sono azioni nel piano di razionalizzazione poiché la struttura si avvale di personale di altro Ente

Obiettivo Strategico 419 PROTEZIONE CIVILE
Obiettivo Operativo 1476 Partecipazione alla pianificazione di Protezione Civile
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Partecipazione all'elaborazione ed aggiornamento dei dati finalizzati nella stesura dei piani di protezione civile con particolare riferimento alle strutture di competenza provinciale e al modello di intervento per quanto concerne le competenze della Provincia.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si è partecipato alla pianificazione comunale anche mettendo in atto le novità derivanti dal nuovo Codice di protezione civile e dal nuovo sistema di allertamento regionale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono stati scostamenti

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

I miglioramenti nella gestione della pianificazione derivano dalla sinergia con la struttura regionale che si occupa di pianificazione di protezione civile che ha implementato il nuovo sistema di allertamento ed una apposita piattaforma dedicata.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Non ci sono azioni nel piano di razionalizzazione poiché la provincia si avvale di personale di altro Ente

Obiettivo Strategico 419 PROTEZIONE CIVILE
Obiettivo Operativo 1477 Supporto alle funzioni del Volontariato
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Favorire la partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile promuovendo il coordinamento delle associazioni di volontariato che operano a livello locale secondo quanto previsto dalla pianificazione di emergenza e supporto tecnico ai Comuni per la gestione del volontariato.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si è attivato il percorso di supporto al volontariato con la partecipazione ai corsi per il volontariato stesso. Anche la predisposizione di apposita convenzione con la Regione per la gestione del centro di Marzaglia permetterà di meglio supportare le azioni del volontariato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono scostamenti significativi.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

Il miglioramento dell'organizzazione deriva dall'implementazione e dall'utilizzo di apposita piattaforma regionale per l'iscrizione del volontariato all'albo regionale.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 419 PROTEZIONE CIVILE
Obiettivo Operativo 1478 Attività operative di competenza di Protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici anche nell'ambito della sala operativa unificata di Marzaglia
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Garantire la pratica attuazione delle attività di gestione dell'emergenza di competenza sul territorio provinciale. Partecipazione alle attività di gestione dell'emergenza sul territorio nazionale e internazionale allorquando richiesto. Predisposizione degli strumenti tecnologici al fine di garantire le azioni previste dalla pianificazione dell'emergenza

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Marzaglia è al centro di un importante ristrutturazione che passa dalla sigla di una convenzione fra Provincia, Comune e Regione e che permette di aumentare le performance organizzative della stessa.

E' stato realizzato il progetto che vedrà l'avvio lavori nella seconda metà dell'anno.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 467 ATTIVITA' ESTRATTIVE
Obiettivo Operativo 1667 Supporto tecnico ai Comuni in attuazione del PIAE
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto tecnico ai Comuni nel rispetto della L.R. 17/91

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si è continuato il percorso di supporto ai comuni per l'attuazione del PIAE collaborando con la struttura regionale cui sono demandate le competenze gestionali in materia di attività estrattive.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 467 ATTIVITA' ESTRATTIVE
Obiettivo Operativo 1912 Pianificazione provinciale in materia di attività estrattive

Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Governare le attività estrattive attraverso una pianificazione di livello provinciale conforme agli obiettivi regionali e nel rispetto delle normative ambientali e paesaggistiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si è avviato il percorso di analisi dello stato di attuazione del PIAE per l'eventuale aggiornamento del PIAE che avverrà secondo le normative regionali in corso di modifica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono stati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

**Obiettivo Strategico 528 GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO E
MESSA IN SICUREZZA TERRITORI ALLUVIONATI
Obiettivo Operativo 1896 Gestione emergenza post terremoto
Responsabile: Nicolini Rita**

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Supportare i comuni colpiti dal terremoto del maggio 2012 nell'attuazione delle attività impostate dalla struttura del Commissario coadiuvandoli nelle varie fasi in applicazione delle diverse Ordinanze, Circolari e Decreti riguardanti il programma Casa, le spese necessarie per l'acquisizione di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione, gli interventi provvisori di messa in sicurezza degli edifici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Si è collaborato con la struttura regionale di riferimento per le analisi e la prima rendicontazione degli allegati relativi alle opere provvisorie urgenti e degli allegati due relativi alle forniture di beni e servizi durante l'evento sismico.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

Non ci sono stati scostamenti.

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo Strategico 528 GESTIONE EMERGENZA POST TERREMOTO E MESSA IN SICUREZZA TERRITORI ALLUVIONATI

Obiettivo Operativo 1897 Messa in sicurezza dei territori alluvionati

Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA' OBIETTIVO OPERATIVO:

Creare un coordinamento tecnico e amministrativo degli interventi destinati alla ricostruzione, all'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica per i Comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 nonché dalla tromba d'aria verificatasi il 3 maggio 2013 e dalla tromba d'aria di maggio 2014. Creare un coordinamento e un supporto tecnico per la programmazione e la realizzazione degli interventi del nodo idraulico di Modena

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DELL' OBIETTIVO OPERATIVO

Le attività sono continuate in collaborazione con la struttura regionale di riferimento collaborando alla stesura di nuove ordinanze di programmazione a valere sul DL 74/2014 e programmando ulteriori risorse derivanti dalle economie dell'ordinanza 150/2014 k.

Si è partecipato allo staff tecnico del commissario per seguire e favorire l'attuazione della progettazione l'appalto dei lavori riguardanti la cassa di Secchia, l'adeguamento in quota e in sagoma delle arginature di Secchia e di Panaro e la realizzazione del bacino di Naviglio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DI ATTIVITA' O FINANZIARI

EVENTUALI AZIONI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO O INERENTI LA TEMPISTICA, LA DURATA, LA QUANTITÀ, L'ECONOMICITÀ, L'ORGANIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREMIANTI

RENDICONTO ASSOLVIMENTO OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RENDICONTAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE



Provincia
di Modena

Atto n. 145 del 28/09/2018

Oggetto: VERIFICA INFRANNUALE DELLO STATO DI
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 145 del 28/09/2018 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 28/09/2018

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente